

Piano triennale dell'Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2025-2028

VISION



**CREARE UNA SOCIETÀ
OSPITALE**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAGGIA"

Viale Albano Mainardi, 5 - 28838 STRESA (VB) Tel. 0323 31194

info@istitutomaggia.it - ybis006003@pec.istruzione.it

C.F. 81002420032 Cod. MIUR: VBIS006003

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "MAGGIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7018** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 140*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 114** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti

130 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

137 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

154 Aspetti generali

155 Modello organizzativo

172 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

176 Reti e Convenzioni attivate

184 Piano di formazione del personale docente

186 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Primo istituto alberghiero italiano, inaugurato a Stresa nel 1938, l'Istituto "E. Maggia" rappresenta da oltre ottant'anni un riferimento imprescindibile, tanto nel panorama nazionale quanto in quello internazionale, nella cultura dell'ospitalità.

Tale vocazione educativa trova la sua collocazione ideale nel contesto di Stresa, perla incastonata sulle rive del Lago Maggiore. La cittadina, che nel corso dei secoli ha accolto personaggi illustri ed è stata teatro di eventi di rilevanza storica, si distingue per la sua posizione strategica sul versante piemontese del Lago, per il suo paesaggio di rara suggestione e per la prossimità alle celebri Isole Borromeo. Questa cornice incantevole, di notorietà mondiale, ne fa una destinazione ambita e apprezzata dai viaggiatori più esigenti. A impreziosire ulteriormente il tessuto urbano contribuisce una ricca e articolata offerta ricettiva, coronata da strutture alberghiere di lusso che, attraverso servizi raffinati e dotazioni d'eccellenza, permettono agli ospiti di vivere soggiorni memorabili e di sperimentare emozioni autentiche.

L'Istituto "E. Maggia" si configura quale centro di eccellenza per quanti aspirino a intraprendere un percorso formativo di qualità nei settori dell'enogastronomia, dell'ospitalità alberghiera, della ristorazione, del turismo e delle lingue straniere. Forte di un'esperienza consolidata nel tempo, l'Istituto ha ampliato la propria proposta didattica articolandola in cinque indirizzi: professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, tecnico per il turismo sperimentale filiera 4+ 2, liceo linguistico e qualifica triennale di operatore della ristorazione (con specializzazioni nella preparazione degli alimenti e nell'allestimento di piatti, nonché nell'allestimento della sala e nella somministrazione di pietanze e bevande). Il curriculum del liceo e dell'istituto tecnico sperimentale filiera 4+ 2 sono stati arricchiti, sfruttando l'autonomia, di due materie importanti per il piano di studi, rispettivamente Cultura enogastronomica e del territorio e Promozione del patrimonio e turismo culturale. L'inserimento di tali insegnamenti risponde a una precisa ratio pedagogica e professionalizzante. La disciplina di Cultura enogastronomica del territorio riveste carattere strategico in quanto consente agli studenti di acquisire una conoscenza approfondita delle eccellenze agroalimentari locali, delle tradizioni culinarie e dei processi di valorizzazione delle tipicità. Nel contesto specifico del liceo linguistico, tale insegnamento assume valenza particolarmente significativa poiché si integra organicamente con le competenze linguistico-comunicative che costituiscono il nucleo fondante dell'indirizzo: la padronanza del lessico specialistico nelle diverse lingue straniere studiate e la capacità di mediare culturalmente tra tradizioni enogastronomiche diverse rappresentano infatti competenze distintive e altamente professionalizzanti per la promozione del Made in Italy agroalimentare sui mercati internazionali. Gli studenti sviluppano



inoltre la capacità di illustrare e promuovere il patrimonio in più lingue straniere, formando professionisti capaci di coniugare competenze umanistiche, linguistiche e manageriali nella prospettiva della promozione del Made in Italy culturale e di uno sviluppo turistico sostenibile e culturalmente qualificato. Analogamente, l'insegnamento di Promozione del patrimonio e turismo culturale assume valenza fondamentale nel contesto geografico dell'Istituto, situato in un'area di straordinaria ricchezza storico-artistica e paesaggistica quale quella del Lago Maggiore. La disciplina fornisce agli studenti gli strumenti critici e operativi necessari per interpretare, valorizzare e comunicare efficacemente il patrimonio culturale materiale e immateriale.

La storicità dell'istituzione, unita alla professionalità del corpo docente e al prestigio acquisito nel corso degli anni, ha fatto sì che il nome dell'Istituto "E. Maggia" sia riconosciuto e apprezzato a livello internazionale.

Questo riconoscimento internazionale non rappresenta un punto di arrivo, bensì la conferma di un percorso orientato da una precisa prospettiva sul futuro. La vision dell'Istituto "E. Maggia" si sostanzia nell'ambizioso obiettivo di contribuire alla creazione di una società ospitale, fondata sui valori dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità. L'ospitalità, lungi dall'essere una mera competenza professionale, si configura quale paradigma esistenziale e relazionale che permea ogni dimensione della vita scolastica.

La mission dell'istituto consiste invece nel formare generazioni di studenti irragionevolmente eccellenti nella cultura dell'ospitalità, attraverso una scuola pubblica innovativa e inclusiva che, ponendo al centro il benessere degli studenti, integra armonicamente didattica d'avanguardia, attività laboratoriali, esperienze Erasmus, Eduristorante e ambienti di apprendimento all'avanguardia. Questo approccio olistico mira a valorizzare le intelligenze multiple e a garantire il successo formativo di ciascuno studente, nel rispetto delle sue peculiari inclinazioni e potenzialità.

È proprio da questa vision dell'ospitalità come fondamento di una società più umana e accogliente che prende forma la nostra proposta pedagogica. Nutriamo la ferma convinzione che la scuola debba configurarsi quale luogo d'incontro di straordinaria rilevanza, spazio in cui gli studenti possano fare esperienza di un mondo che si manifesta in forme nuove e che, a sua volta, dischiude infinite possibilità di conoscenza e di crescita personale. Alla luce di tale consapevolezza, e considerando che l'insegnamento – etimologicamente inteso come l'atto di "lasciare un segno" – rivesta un ruolo fondamentale che trascende la mera trasmissione dei saperi disciplinari, è stato elaborato il "Metodo Maggia". Il segno che l'insegnamento imprime nell'animo degli studenti è intimamente connesso allo stile con cui i contenuti vengono veicolati, alla qualità della relazione educativa, alla capacità di suscitare interesse autentico e presenza proattiva. Il "Metodo Maggia" si fonda su tre pilastri essenziali: l'ospitalità, la domandabilità e il fare lezione.



Riteniamo imprescindibile che ogni studente si senta accolto e riconosciuto nella propria individualità, valorizzato nelle sue peculiarità e sostenuto nel proprio percorso di crescita. L'errore, lungi dall'essere stigmatizzato, viene considerato quale momento fondamentale e fecondo del processo di apprendimento, occasione preziosa di riflessione e di perfezionamento. In questa prospettiva, lo studente non viene mai umiliato o mortificato, bensì accompagnato con rispetto e competenza verso il superamento delle difficoltà e il consolidamento delle proprie competenze. Non consideriamo i nostri studenti alla stregua di moderni "Agatone" che, come nel Simposio platonico, aspiravano a sedersi accanto al maestro Socrate nella speranza che le loro menti, considerate recipienti vuoti, si riempissero di saggezza per semplice osmosi. Al contrario, operiamo affinché si trasmetta loro il desiderio autentico di conoscere, accendendo in ciascuno la curiosità intellettuale e la passione per il sapere, nella consapevolezza che l'apprendimento significativo scaturisce da un impegno diretto e da una partecipazione consapevole al processo educativo.

In una società che, paradossalmente, volge alla edificazione di barriere entro le quali le giovani generazioni tendono a rinchiudersi, la nostra scuola, anche per il tramite del "Metodo Maggia", ci proponiamo di abbattere confini e di ampliare gli orizzonti, recuperando innanzitutto la centralità della parola: parola intesa quale dialogo, ascolto, lettura e scrittura. Come asseriva Ludwig Wittgenstein: "i limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo".

Coscienti inoltre che gli spazi fisici rivestono un ruolo determinante nel processo formativo, abbiamo dedicato particolare attenzione alla progettazione e all'allestimento degli ambienti di apprendimento. L'architettura e l'organizzazione degli spazi non costituiscono meri contenitori dell'attività didattica, bensì elementi attivi che influenzano la qualità dell'esperienza educativa, favorendo il benessere degli studenti, stimolando la creatività e agevolando modalità di apprendimento innovative e collaborative.

Al Campus Maggia gli studenti sono accolti in una luminosa hall dotata di reception, spazio che immediatamente comunica l'attenzione per l'ospitalità che contraddistingue l'istituto. È presente una caffetteria, sempre aperta, che funge da luogo d'incontro informale e di socializzazione. L'Eduristorante, operativo sia a pranzo che a cena, offre agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite in un contesto realistico e professionale. Una sala di analisi sensoriale e laboratori digitali completano l'esperienza di apprendimento, coniugando tradizione enogastronomica e innovazione tecnologica. L'atmosfera che si respira è quella di un ambiente internazionale dove non si coltiva soltanto la preparazione tecnica, ma anche la convivialità e lo scambio culturale.

La sede storica Mainardi, inaugurata nel settembre 2025, rappresenta un'eccellenza architettonica e funzionale. L'edificio si sviluppa su sei piani di spazi didattici progettati secondo criteri di altissima



efficienza energetica e dotati di impianti automatizzati all'avanguardia. Il laboratorio per lo show cooking si configura come un piccolo teatro, spazio scenografico che valorizza la dimensione performativa e comunicativa della preparazione culinaria. Il laboratorio operativo di cucina dispone di postazioni equipaggiate con piani di cottura a induzione removibili e di un soffitto aspirante, garantendo funzionalità e comfort. Ai laboratori di sommellerie e mise en place si aggiunge un ulteriore spazio dedicato alla miscelazione, dotato di un'ampia vetrata che, all'ultimo piano, si affaccia su uno sky bar con vista mozzafiato sull'Isola Bella. Un'altra terrazza e l'agorà coperta al piano terreno offrono spazi versatili per la ricreazione e per momenti di aggregazione. Un'innovativa palestra, il cui finanziamento è stato reso possibile grazie ai fondi del PNRR, è attualmente in corso di realizzazione.

L'impegno profuso nel perseguire standard qualitativi elevati sul piano didattico, metodologico e strutturale ha trovato un prestigioso riconoscimento nel 2025, quando l'Istituto "E. Maggia" si è aggiudicato, per la seconda volta in tre anni, nell'ambito della Gara Nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il premio quale "Miglior Istituto Alberghiero Italiano per Merito Complessivo".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "MAGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VBIS006003
Indirizzo	VIALE MAINARDI N. 5 STRESA 28838 STRESA
Telefono	032331194
Email	VBIS006003@istruzione.it
Pec	vbis006003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutomaggia.it/

Plessi

E. MAGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VBPS00601D
Indirizzo	VIA PER BINDA, 47 - 28838 STRESA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO

IPSSEOA "MAGGIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VBRH006017
Indirizzo	VIALE MAINARDI N. 5 STRESA 28838 STRESA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

ITT "MAGGIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	VBTN006017
Indirizzo	VIALE MAINARDI N. 5 - 28838 STRESA
Indirizzi di Studio	• TURISMO • TURISMO QUADRIENNALE

Approfondimento

Tutto iniziò nel 1938 . L'Istituto Alberghiero "Erminio Maggia" è il primo d'Italia . Fu voluto dall'allora Podestà Enrico Pozzani, che con lungimiranza vide che in quella che era una località della Belle Époque mancava personale all'altezza della domanda turistica. Un'opportunità di lavoro qualificato, poi, per i contadini, i pescatori e i montanari della zona.

La nascita dell'Istituto Maggia anticipa lo sviluppo turistico di massa, creando infatti un sistema formativo più ampio e democratico. Ad interpretare questa esigenza fu il primo indimenticato preside Albano Mainardi, che diresse l'Istituto dal 1939 fino al 1978. L'Istituto prende però il nome con cui è conosciuto più tardi, quando l'industriale novarese Maggia negli anni Cinquanta finanziò la costruzione della Scuola-Albergo, esemplificazione del rapporto 50% pratica e 50% teoria e che per anni fu alla base della didattica di Istituto.



Oggi l'Istituto Maggia, diretto da Fiorenzo Ferrari, è un complesso articolato di indirizzi: sala, cucina e ricevimento per l'Enogastronomico quinquennale; Tecnico Turistico filiera 4+2; Liceo Linguistico con cultura enogastronomica e del territorio; Corso triennale regionale di cucina e sala. Un polo didattico che mette al centro le intelligenze multiple degli studenti che operano nell'EduRistorante. Premiato per due volte in tre anni come Miglior Istituto Alberghiero d'Italia. Aperto all'internazionalizzazione, centro di ricerca e sviluppo per le materie teoriche e pratiche, in testa ai ranking quanto a occupazione, coerenza tra diploma e lavoro, formazione culturale degli allievi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Enogastronomico	6
	Accoglienza e reception	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Agorà	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	36



Aspetti generali

Priorità strategiche dell'Istituto

La scelta di focalizzare l'azione di miglioramento sui risultati delle prove nazionali e sui risultati a distanza riflette una visione pedagogica che unisce il confronto con parametri oggettivi e l'attenzione all'individualità di ciascuno studente. Le prove INVALSI offrono un quadro di riferimento ampio, stimolando la crescita professionale e il perfezionamento delle pratiche educative, senza ridurre l'insegnamento a mera preparazione. Il potenziamento delle competenze valutate si inserisce in una progettazione curricolare centrata sulla persona, rispettando tempi e modalità di apprendimento. Parallelamente, il monitoraggio dei risultati a distanza consente di verificare l'efficacia del percorso formativo non solo nell'immediato, ma anche nella capacità di preparare gli studenti alle sfide dell'istruzione terziaria (ITS e Università) e professionali. In questa prospettiva si colloca il metodo Maggia: un approccio che intende prendersi carico di ogni singolo studente, accompagnandolo lungo tutto il percorso formativo affinché diventi protagonista consapevole e attivo della propria crescita. Lavorare su queste priorità significa costruire una scuola che non rinuncia all'eccellenza, misurandosi con parametri oggettivi, ma che al contempo non dimentica che il vero successo si misura nella realizzazione personale e professionale di ciascun allievo.

Obiettivi di processo

- Proseguire il progetto curricolare per il potenziamento INVALSI. Constatato che il format delle prove causa difficoltà non solo cognitive, 2 sono gli obiettivi: superare la scarsa dimestichezza col format e ridefinire la percezione delle prove. L'azione didattica consolida il sapere disciplinare e sviluppa strategie di approccio e gestione emotiva
- Promuovere sempre una didattica learner-centred e problem solving oriented, fondata su metodologie attive che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali in un clima inclusivo e motivante. L'obiettivo è rendere l'esperienza formativa maggiormente stimolante, partecipativa e significativa per ciascun studente.
- Implementare modalità di valutazione parallela per rilevare la preparazione degli allievi in ingresso, in itinere e a fine anno. Ciò consentirà una riflessione dipartimentale approfondita, prescindendo da variabili quali background socioculturale, turnover docenti, clima relazionale della classe.
- Definire un processo di valorizzazione delle risorse umane attraverso bilancio delle competenze,



tutoring, formazione e autoformazione su metodologie didattiche innovative, attribuzione di incarichi funzionali all'obiettivo strategico e monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni implementate per il miglioramento degli esiti formativi.

- Implementare il monitoraggio dei percorsi post-diploma per rilevare successo formativo e inserimento lavorativo. Strutturare azioni di orientamento consapevole basate sull'analisi dei dati raccolti, rafforzando alleanze con università ed enti territoriali per allineare competenze in uscita con esigenze del mondo accademico e professionale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere e consolidare i risultati nelle prove INVALSI sopra le medie in tutte le discipline e gli indirizzi, in particolare le competenze matematiche nel Liceo e nel Tecnico. Cio' sara' attuato da gruppi di lavoro con un approccio che valorizzi la motivazione degli allievi e integri le prove per competenza nel curriculum di Istituto.

Traguardo

Incrementare l'eccellenza nelle prove INVALSI e ridurre la soglia minima, tramite percorsi personalizzati e didattiche innovative. Gli obiettivi sono allineare il Liceo ai parametri di riferimento, consolidare le competenze del Tecnico con metodologie attive, e rafforzare competenze logico-matematiche e linguistiche nelle classi terminali.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'orientamento in uscita con attività strutturate di informazione, eventuali consulenze individuali e workshop con università partner, . Potenziare e sviluppare reti con il tessuto imprenditoriale e programmi di collocamento lavorativo.

Traguardo

Incrementare la quota di diplomati che proseguono gli studi universitari, monitorabili tramite report annuali delle scelte post-diploma. Incentivare condizioni occupazionali stabili e qualificate, sostenendo gli studenti nell'inserimento lavorativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e monitoraggio delle competenze**

Il percorso si propone di consolidare e sviluppare le competenze degli studenti attraverso attività mirate alla preparazione delle prove INVALSI. Le Prove INVALSI rappresentano infatti un momento significativo del percorso scolastico. L'intervento nasce dalla rilevazione di alcune criticità ricorrenti: la scarsa familiarità con il formato delle verifiche, spesso molto diverso dalle tradizionali valutazioni scolastiche; le limitate opportunità di esercitazione sistematica all'interno dell'orario curricolare; la percezione negativa dell'accertamento, vissuto come adempimento burocratico e non come occasione di autovalutazione; la presenza di ansia e tensione da prestazione, che compromette la performance e non sempre riflette le reali capacità degli allievi. Tali difficoltà richiedono non solo un potenziamento disciplinare, ma anche un lavoro sulle soft skills trasversali, come gestione del tempo, strategie cognitive, consapevolezza emotiva e abilità metacognitive. Il progetto si fonda sul problem solving. Le attività includeranno simulazioni guidate, esercitazioni progressive e momenti di riflessione metacognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere e consolidare i risultati nelle prove INVALSI sopra le medie in tutte le discipline e gli indirizzi, in particolare le competenze matematiche nel Liceo e nel Tecnico. Cio' sara' attuato da gruppi di lavoro con un approccio che valorizzi la motivazione degli allievi e integri le prove per competenza nel curriculum di Istituto.



Traguardo

Incrementare l'eccellenza nelle prove INVALSI e ridurre la soglia minima, tramite percorsi personalizzati e didattiche innovative. Gli obiettivi sono allineare il Liceo ai parametri di riferimento, consolidare le competenze del Tecnico con metodologie attive, e rafforzare competenze logico-matematiche e linguistiche nelle classi terminali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire il progetto curricolare per il potenziamento INVALSI. Constatato che il format delle prove causa difficoltà non solo cognitive, 2 sono gli obiettivi: superare la scarsa dimestichezza col format e ridefinire la percezione delle prove. L'azione didattica consolida il sapere disciplinare e sviluppa strategie di approccio e gestione emotiva

Attività prevista nel percorso: Dalla prova alla competenza: simulazioni guidate e strategie metacognitive

Descrizione dell'attività

L'attività si articola in sessioni operative strutturate che combinano esercitazione pratica e riflessione metacognitiva. Ogni incontro prevede una fase iniziale di presentazione delle tipologie di quesiti INVALSI, seguita da simulazioni guidate in cui gli studenti affrontano prove autentiche o adattate, lavorando progressivamente sull'acquisizione di strategie efficaci. Durante le esercitazioni, particolare attenzione viene dedicata alla



gestione del tempo, all'analisi delle consegne e all'individuazione delle strategie risolutive più appropriate. Gli studenti sono accompagnati nell'identificazione degli errori ricorrenti e nella comprensione delle proprie modalità di apprendimento attraverso momenti di debriefing collettivo e individuale. La dimensione metacognitiva rappresenta il filo conduttore dell'intervento: attraverso griglie di autovalutazione, diari di bordo e discussioni guidate, gli allievi sviluppano consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e alle aree di miglioramento. Particolare cura viene riservata anche al controllo dell'ansia da prestazione, promuovendo un atteggiamento costruttivo verso la prova.

Le attività si svolgono con modalità laboratoriale, favorendo il confronto tra pari, la condivisione di strategie risolutive e la costruzione collaborativa di strumenti compensativi (schemi, mappe concettuali, checklist operative). Il percorso prevede momenti di verifica intermedia per monitorare i progressi e calibrare gli interventi successivi, garantendo un approccio personalizzato e inclusivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Lara Spinozzi

Il progetto mira a:

Risultati attesi

- potenziare le competenze disciplinari e trasversali:
consolidare le abilità logico-linguistiche e matematiche



richieste dalle prove standardizzate;

- fare acquisire familiarità con la struttura e le tipologie di quesiti delle Prove INVALSI: permettere agli studenti di conoscere a fondo il formato delle prove, le tipologie di domande e le strategie più efficaci per affrontarle;
- sviluppare strategie di gestione del tempo e dell'ansia da prestazione: fornire strumenti pratici per ottimizzare il tempo a disposizione durante la prova e tecniche per gestire lo stress e l'ansia, migliorando la concentrazione e la fiducia in sé stessi.
- migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza: aiutare gli studenti a identificare le aree in cui necessitano di maggiore supporto e a monitorare i propri progressi attraverso un feedback costante e mirato.
- favorire un apprendimento collaborativo e supportivo: creare un ambiente di apprendimento che stimoli la comunicazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra pari, anche attraverso attività di gruppo.
- promuovere il successo formativo e l'orientamento: contribuire al raggiungimento di risultati positivi nelle Prove INVALSI, fornendo una base solida per affrontare le sfide future sia nell'ambito degli studi universitari che nel mondo del lavoro.

● **Percorso n° 2: Orientamento strategico e accompagnamento al futuro**

Il percorso di miglioramento si articola in un sistema integrato di azioni volte a potenziare l'efficacia dell'orientamento in uscita e a favorire l'inserimento qualificato degli studenti nel contesto universitario e lavorativo, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento che promuovono il rafforzamento del raccordo tra secondo ciclo di istruzione e formazione



terziaria per scelte consapevoli e ponderate, valorizzando potenzialità e talenti degli studenti.

Sul versante dell'orientamento universitario, il percorso prevede l'organizzazione di attività strutturate in collaborazione con università partner, attraverso giornate informative dedicate alla presentazione dei diversi percorsi di studio, eventuali workshop tematici, nonché sportelli di consulenza individuale per accompagnare gli studenti nelle scelte formative post-diploma.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, l'Istituto si impegna a consolidare e ampliare le reti collaborative con il tessuto imprenditoriale del territorio e con gli ITS Academy, promuovendo stage qualificati, tirocini e incontri con professionisti del settore turistico-ricettivo. Attraverso lo Sportello per i Servizi al Lavoro accreditato dalla Regione Piemonte (progetto GOL), l'Istituto favorisce inoltre l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro territoriale, al fine di promuovere l'inserimento professionale stabile e qualificato dei diplomati e di agire preventivamente sugli studenti per contrastare il rischio di diventare NEET (Not in Education, Employment or Training).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'orientamento in uscita con attività strutturate di informazione, eventuali consulenza individuale e workshop con università partner, . Potenziare e sviluppare reti con il tessuto imprenditoriale e programmi di collocamento lavorativo.

Traguardo

Incrementare la quota di diplomati che proseguono gli studi universitari, monitorabili tramite report annuali delle scelte post-diploma. Incentivare condizioni occupazionali stabili e qualificate, sostenendo gli studenti nell'inserimento lavorativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il monitoraggio dei percorsi post-diploma per rilevare successo formativo e inserimento lavorativo. Strutturare azioni di orientamento consapevole basate sull'analisi dei dati raccolti, rafforzando alleanze con università ed enti territoriali per allineare competenze in uscita con esigenze del mondo accademico e professionale.

Attività prevista nel percorso: Incontri formativi

Descrizione dell'attività

L'attività si articola in un sistema organico di interventi orientativi che coinvolgono molteplici attori istituzionali e formativi del territorio.

Per la formazione terziaria sono previsti seminari e workshop condotti dai partner della filiera formativa (ITS Turismo, IATH), nonché sessioni informative dedicate alla presentazione dell'offerta di università, accademie di alta formazione e ITS. Tali momenti sono arricchiti da colloqui personalizzati con i referenti accademici per supportare gli studenti nelle scelte post-diploma, fornendo loro strumenti critici per valutare consapevolmente i percorsi di studio disponibili.

Per quanto concerne l'orientamento professionale, l'Istituto promuove incontri di riflessione e consulenza con gli orientatori di VCO Formazione, finalizzati ad accompagnare gli studenti nell'analisi delle proprie competenze e aspirazioni. Particolare rilievo assume la partecipazione alla "Settimana del sociale"



promossa da Confartigianato, occasione privilegiata per esplorare le diverse opportunità di carriera professionale e per entrare in contatto diretto con il mondo imprenditoriale locale.

L'attività si completa con l'esperienza pratica dei servizi serali presso l'Eduristorante "Le Leve", contesto nel quale gli studenti sperimentano direttamente competenze professionali nell'area enogastronomica e turistica-ricettiva, consolidando le proprie capacità operative e relazionali in un ambiente lavorativo reale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Università

Responsabile

Prof.ssa Laura Palumbo

Risultati attesi

Il percorso di miglioramento si propone di orientare gli studenti rendendoli consapevoli e autonomi nelle scelte relative al proprio futuro, sia per quanto concerne la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-diploma, sia in merito all'avvio di una carriera professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Metodo Maggia, filosofia pedagogica su cui si fondano le attività dell'Istituto, riconosce nella lezione un momento di valore, un'occasione preziosa per accendere negli studenti il desiderio della conoscenza e la passione per l'apprendimento. Questo approccio si articola su tre pilastri fondamentali: l'ospitalità, intesa quale disposizione all'accoglienza e alla cura dell'altro; la domandabilità, quale apertura al dialogo e alla costruzione condivisa del sapere; il fare lezione, concepito non come mera trasmissione di contenuti ma come arte maieutica capace di suscitare interrogativi, stimolare la riflessione critica e promuovere l'autonomia intellettuale. Tale metodo consente di conseguire i seguenti obiettivi didattici ed educativi: sperimentare una didattica fondata su situazioni di apprendimento ancorate a circostanze reali; rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento; alternare teoria e pratica affinché ciascuno studente abbia l'opportunità di consolidare la propria preparazione culturale e di sviluppare competenze di problem solving; sostenere l'apprendimento collaborativo per facilitare le relazioni tra pari; trasmettere la cultura dell'ospitalità quale paradigma professionale ed esistenziale; favorire la formazione di una coscienza del lavoro e di uno spirito imprenditoriale, attraverso lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente.

Tutte le attività progettuali dell'istituto sono orientate a sostenere l'apprendimento collaborativo e ad accompagnare gli studenti nello sviluppo di relazioni interpersonali costruttive e di un inserimento consapevole nell'ambiente circostante. La scuola adotta come fondamento della propria azione educativa la filosofia della "centralità dello studente", riconoscendo il primato del soggetto che apprende e considerando non soltanto gli esiti finali, ma anche le modalità attraverso cui tali risultati vengono conseguiti. L'apprendimento scolastico e la formazione vengono pertanto concepiti quali processi aperti e dinamici, capaci di adattarsi alla natura multiforme del talento individuale, risultato delle diverse esperienze formative di ciascuno, e al potenziale di sviluppo intrinseco delle intelligenze. Attraverso un'azione didattica innovativa, ci si propone di dare voce agli studenti mediante un approccio educativo che attribuisce loro un ruolo attivo e propositivo all'interno del processo formativo. In questa prospettiva, l'ascolto diviene elemento fondante della relazione pedagogica. Mentre la scuola tradizionale colloca gli studenti prevalentemente in posizione di ricezione passiva, il nostro istituto opera secondo una modalità inversa, stimolando la partecipazione dialettica non solo all'interno delle classi, ma anche in spazi di confronto



appositamente predisposti, dove possano esprimersi sulla vita scolastica e contribuire attivamente alla sua evoluzione. Il mondo esterno richiederà a questi giovani di essere protagonisti consapevoli e comunicatori efficaci. In tale ottica, sono stati attivati percorsi formativi anche sul public speech e sul debate, che consentono agli studenti di acquisire competenze dialogiche e argomentative indispensabili per qualsiasi percorso formativo e professionale.

L'ospitalità costituisce un'altra parola chiave dell'identità del Maggia, declinata nel suo significato più ampio e profondo. Non si tratta unicamente dell'accoglienza rivolta agli ospiti esterni, ma di un paradigma che permea l'intera vita scolastica: accoglienza e inclusione degli studenti, valorizzazione delle intelligenze multiple di ciascuno, attenzione alle difficoltà individuali attraverso l'attivazione di supporti mirati, quale lo sportello sul metodo di studio. La didattica adottata dall'istituto si propone di coinvolgere gli studenti in situazioni di apprendimento fondate su casi reali e sul problem solving, affinché possano costruire una conoscenza ancorata a contesti concreti e significativi. Come sosteneva John Dewey, filosofo e pedagogista statunitense: "Se un'esperienza suscita curiosità, rafforza l'iniziativa e fa nascere desideri e propositi che sono sufficientemente intensi per trasportare un individuo al di là dei punti morti nel futuro, la continuità opera in un modo molto diverso. Ogni esperienza è una forza propulsiva". L'apprendimento, dunque, si configura quale esperienza vitale e trasformativa, non quale mera acquisizione nozionistica.

Viene sviluppato e promosso un programma di studio volto a garantire l'apprendimento delle principali lingue straniere (inglese, tedesco, francese, spagnolo). La mobilità di studenti e del personale scolastico, realizzata attraverso programmi di scambio internazionale, progetti Erasmus+ (scuola capofila) e percorsi di job shadowing, consente il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali da impiegare in contesti transnazionali. L'Istituto promuove altresì il rilascio delle certificazioni linguistiche da parte di enti riconosciuti, quale attestazione formale e riconoscibile a livello internazionale delle competenze linguistiche acquisite. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo di una mentalità aperta e cosmopolita, essenziale in un settore caratterizzato da una crescente internazionalizzazione. Gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con differenti culture, di apprendere tecniche e metodologie proprie di altre tradizioni, di tessere reti di relazioni che potranno rivelarsi preziose nel loro futuro percorso culturale e professionale. La dimensione internazionale dell'offerta formativa costituisce pertanto non un elemento accessorio, bensì un pilastro fondamentale della preparazione dei nostri diplomati, destinati a operare in un mercato globale e in contesti multiculturali.

L'attività laboratoriale si fonda sulla gestione di un'edu-impresa di tipo ricettivo durante le ore curricolari, nell'ambito delle quali gli studenti quotidianamente provvedono ai servizi correlati alla conduzione ordinaria dell'attività: assegnazione delle camere al personale scolastico e relativo



addebito in conto delle consumazioni presso la caffetteria e il bistrot diurno, gestione dello snack bar per studenti durante le lezioni mattutine e gli intervalli. L'aspetto più sfidante e autentico del Metodo Maggia si manifesta nell'Eduristorante "Le Leve": un ristorante a tutti gli effetti, nato nel 2020. Si tratta di un progetto di potenziamento dell'attività formativa rivolto a studenti, docenti, personale dell'Istituto e stakeholders. Avviato in epoca pandemica per ampliare gli spazi laboratoriali disponibili agli studenti, l'Eduristorante si determina, nel contesto della didattica sfidante, come un vero compito di realtà. Ispirato agli stellati della Guida Michelin, si definisce un "ristorante gourmet condito con buoni errori". Si configura da un lato come opportunità per ulteriori esperienze pratiche nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro, dall'altro come compito autentico contraddistinto da una finalità specifica, l'eccellenza gastronomica che accoglie l'errore come momento formativo, e da obiettivi secondari volti ad attivare le intelligenze multiple, a costituirsi quale spazio di riconoscimento della differenza e di inclusione e a fungere da ponte tra l'esperienza formativa scolastica e il mondo professionale. In questo autentico ristorante gli studenti ricoprono il ruolo di protagonisti in ogni settore operativo: accoglienza, sala e cucina. Questa esperienza permette di coniugare teoria e prassi in un contesto professionale reale, dove le competenze tecniche si integrano con quelle relazionali, organizzative e gestionali. Gli studenti sperimentano direttamente la complessità del servizio ristorativo, apprendendo a gestire situazioni impreviste, a lavorare in équipe e a interagire con una clientela autentica, sviluppando così quella professionalità che costituisce il marchio distintivo della formazione impartita dall'Istituto.

Dall'anno scolastico 2024-2025 prende avvio "Le Leve Lab", progetto sperimentale trasversale che coinvolge le classi seconde, terze e quinte del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", indirizzi enogastronomia e sala-vendita. Gli studenti sono chiamati a concepire proposte gastronomiche innovative per l'Eduristorante, sperimentandole dapprima nei laboratori di cucina curricolari. I piatti così elaborati e perfezionati vengono successivamente serviti in modalità ristorante agli studenti e agli insegnanti dell'Istituto. La valutazione degli studenti viene effettuata in base alle competenze effettivamente richieste nel mondo del lavoro; accrescere la motivazione attraverso il mentoring esercitato dagli studenti di quinta. Per gli studenti di seconda, tale esperienza rappresenta inoltre un approccio differente ai laboratori: apprendono a muoversi negli spazi di lavoro entro un contesto di maggiore complessità; le eccellenze vengono valorizzate mediante il coinvolgimento in compiti più articolati; partecipano alla fase conclusiva dell'attività, esperienza che nelle lezioni tradizionali non avrebbero; utilizzano una gamma più ampia di prodotti; impiegano o apprendono l'uso di attrezzature più sofisticate e moderne.

La pratica dell'ospitalità implica, per sua natura, un'azione sinergica e coordinata. Nel percorso professionale, i settori di cucina, sala e accoglienza operano secondo un modello organizzativo integrato, mediante il costante raccordo tra i rispettivi responsabili e l'interfaccia con committenti



interni ed esterni per la gestione di eventi didatticamente pertinenti, formativamente qualificanti e sostenibili sotto il profilo logistico ed economico. Tale coordinamento operativo trova un corrispettivo nella dimensione didattica, dove risulta imprescindibile la collaborazione sistemica tra tutti i docenti, in particolare tra coloro che presidiano gli ambiti dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'inclusione. Il progetto si sviluppa all'interno di un ambiente di apprendimento integrato, in cui la dimensione laboratoriale rappresenta il principale dispositivo metodologico-didattico. Gli studenti sono quotidianamente coinvolti in compiti autentici che prevedono l'attribuzione di responsabilità crescenti e l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP): servizi di sala presso bistrot e caffetteria, preparazioni di cucina (panificazione e pasticceria), gestione dell'accoglienza presso la reception e partecipazione a project work di carattere turistico e linguistico. La conformazione architettonica del plesso Mainardi, caratterizzata dalla contiguità funzionale dei laboratori, da spazi trasparenti e comunicanti e dalla presenza di aree condivise quali l'agorà coperta, favorisce la didattica per ambienti di apprendimento e promuove una cultura della collaborazione interdisciplinare, contribuendo alla coerenza del curriculum verticale.

I percorsi di formazione scuola-lavoro integrano organicamente i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del mondo produttivo, che collaborano sinergicamente per consentire agli studenti di apprendere concretamente gli strumenti del mestiere, sviluppando competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e legate all'organizzazione aziendale e al problem solving operativo. Se per i giovani tale integrazione rappresenta un'opportunità di crescita professionale e di futuro inserimento qualificato nel mercato del lavoro, per le aziende partner si configura quale investimento strategico in capitale umano, nonché occasione per accreditarsi quali enti formativi e per contribuire alla preparazione delle figure professionali di cui necessitano. Questa sinergia virtuosa tra istituzione scolastica e tessuto produttivo permette di superare la tradizionale separazione tra sapere teorico e sapere pratico, realizzando quella "alternanza formativa" che costituisce uno dei tratti distintivi e qualificanti dell'identità dell'Istituto.

Nel contesto dell'inclusione e dell'accessibilità linguistica, l'Istituto ha attivato al Liceo l'insegnamento facoltativo della Lingua dei Segni Italiana (LIS). Tale iniziativa riveste un'importanza fondamentale sotto molteplici profili: costituisce uno strumento di inclusione sociale che consente di abbattere le barriere comunicative con la comunità sorda; arricchisce il bagaglio culturale e comunicativo degli studenti, sviluppando sensibilità verso le diverse modalità espressive; rappresenta una competenza professionale aggiuntiva particolarmente preziosa nel settore dell'ospitalità e non, dove l'accoglienza si declina nella capacità di comunicare con tutti gli ospiti, indipendentemente dalle loro caratteristiche; promuove una cultura della diversità e del rispetto, educa gli studenti a riconoscere e valorizzare le differenze come risorse e non come limiti.



L'orientamento è un percorso che assume una dimensione progettuale e strutturata. Gli studenti sono chiamati a confrontarsi con scelte sempre più definite e consequenziali, che riguardano tanto il proseguimento degli studi universitari quanto l'ingresso nel mondo professionale. La scuola si configura quale ponte tra la formazione e la realtà produttiva e sociale, promuovendo esperienze di Formazione Scuola Lavoro che trasformano le conoscenze disciplinari in competenze effettivamente spendibili. Le buone pratiche orientative, in questa fase evolutiva, si caratterizzano per l'integrazione organica tra le discipline e la dimensione esperienziale, nella convinzione pedagogica che la conoscenza, per risultare realmente significativa e trasformativa, debba essere incarnata, vissuta e sperimentata in contesti autentici. La collaborazione sinergica con il territorio, le imprese e le università costituisce un elemento imprescindibile per costruire percorsi di orientamento autentici e aderenti alle dinamiche del mondo reale.

Individuare le competenze necessarie agli studenti del ventunesimo secolo costituisce una sfida pedagogica di ben più ampia portata rispetto a quanto comunemente sintetizzato nell'espressione uso critico della Rete o nelle mere abilità informatiche. Tale sfida richiede un ripensamento complessivo del concetto stesso di competenza, che deve abbracciare non soltanto nuove forme di alfabetizzazione, ma anche e soprattutto competenze trasversali e disposizioni cognitive da coltivare sistematicamente. Risulta particolarmente urgente potenziare le capacità relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'ecosistema comunicativo digitale, nel quale talvolta prevalgono la frammentarietà e la superficialità. In questo contesto, diviene essenziale sviluppare negli studenti una solida alfabetizzazione informativa e digitale: la capacità di reperire, valutare criticamente e utilizzare efficacemente le informazioni in ambiente digitale, distinguendo fonti attendibili da contenuti fuorvianti o manipolatori; la competenza nel produrre comunicazioni digitali consapevoli, eticamente fondate e linguisticamente appropriate. L'Istituto, consapevole dei rischi connessi all'esposizione continua agli stimoli caratteristici della dimensione digitale, si propone di orientare gli studenti verso una gestione consapevole e equilibrata della propria identità digitale, del tempo dedicato alle tecnologie e della tutela dei propri dati personali. L'educazione digitale si configura pertanto non come addestramento tecnico, bensì come formazione alla cittadinanza attiva e responsabile nell'era della società dell'informazione.

Il progetto "Mentore" infine si propone di guidare gli studenti nel loro percorso scolastico attraverso un accompagnamento che integra la dimensione affettiva con quella cognitiva, riconoscendo l'inscindibile legame tra benessere emotivo e successo formativo. Tale supporto mira a contrastare efficacemente i fenomeni connessi al disagio adolescenziale, periodo evolutivo caratterizzato da profonde trasformazioni identitarie e relazionali, all'insuccesso scolastico e alla dispersione formativa, fenomeni che rappresentano non solo un fallimento individuale, ma anche una perdita per l'intera comunità educativa. L'obiettivo ultimo è quello di accompagnare ciascuno studente



verso una condizione di equilibrio esistenziale, aiutandolo a star bene con se stesso e con gli altri.

L'Istituto promuove un'ampia gamma di attività, tanto interne quanto rivolte al territorio, che necessitano di essere comunicate in modo appropriato ed efficace al fine di condividere le nostre esperienze formative con tutti coloro che aspirano ad avvicinarsi alla nostra realtà educativa, nonché con quanti fanno già parte della comunità scolastica. In questa prospettiva comunicativa, gli studenti dell'Istituto devono costantemente costituire il fulcro della narrazione, configurandosi quali protagonisti autentici e testimonial privilegiati dell'identità e dei valori che caratterizzano il nostro percorso formativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La governance dell'Istituto si fonda su un paradigma di guida educativa distribuita e partecipativa, che rifugge da modelli verticistici e autoritativi per abbracciare invece una concezione collegiale e condivisa della responsabilità formativa. Tale approccio trova il proprio fondamento teorico nelle riflessioni della pedagogia contemporanea sulla scuola quale comunità educante, laddove la dimensione direttiva non si esaurisce nell'esercizio di una prerogativa amministrativa, ma si configura piuttosto quale azione di coordinamento, facilitazione e animazione culturale della vita scolastica.

La direzione dell'Istituto si articola secondo una prospettiva trasformativa, nella quale il ruolo dirigenziale non consiste nel presidiare gerarchicamente l'organizzazione, bensì nel promuovere una vision condivisa, nel valorizzare le intelligenze professionali presenti nella comunità scolastica e nel creare le condizioni affinché ciascun attore educativo possa esprimere compiutamente il proprio contributo alla missione formativa. Questo modello di guida maieutica riconosce nella capacità di ascolto, nel dialogo autentico e nella costruzione partecipata delle decisioni i propri cardini essenziali, nella convinzione che la qualità dell'azione educativa tragga linfa vitale dalla corresponsabilità di tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie e territorio.



L'esercizio della funzione direttiva si manifesta prioritariamente nella cura della dimensione pedagogica, garantendo la coerenza tra principi dichiarati e pratiche quotidiane, vigilando affinché l'innovazione didattica non rimanga proclamazione retorica ma si traduca in concrete modalità di insegnamento-apprendimento, promuovendo una riflessività costante sulle pratiche educative attraverso momenti strutturati di confronto collegiale, formazione continua e ricerca-azione. Il dirigente scolastico si configura pertanto quale guida intellettuale della comunità educante, chiamato non soltanto a governare gli aspetti organizzativi e amministrativi dell'istituzione, ma soprattutto a presidiare la qualità culturale e pedagogica del progetto formativo, fungendo da garante dell'identità educativa della scuola e da promotore dell'innovazione didattica.

Parallelamente alla dimensione pedagogica, il coordinamento dell'Istituto si declina in una particolare attenzione alla cura delle relazioni interpersonali e del clima organizzativo. La consapevolezza che l'apprendimento si genera in contesti caratterizzati da benessere relazionale, fiducia reciproca e senso di appartenenza orienta l'azione direttiva verso la costruzione di un ambiente lavorativo positivo, nel quale i conflitti vengano affrontati costruttivamente, le criticità trasformate in occasioni di crescita e i successi condivisi collegialmente. Questa dimensione relazionale della guida si nutre di autenticità, trasparenza comunicativa e capacità di riconoscere il valore dell'altro, generando circoli virtuosi di motivazione e coinvolgimento che si riflettono inevitabilmente sulla qualità dell'esperienza formativa degli studenti.

Sul versante gestionale, l'Istituto adotta un modello organizzativo ispirato ai principi della flessibilità, dell'efficienza e della sostenibilità, nella consapevolezza che l'eccellenza educativa necessita di strutture gestionali solide ed efficaci. La pianificazione strategica si articola attraverso una programmazione pluriennale che definisce obiettivi di medio-lungo termine, integrata da piani operativi annuali che specificano azioni, responsabilità, risorse e indicatori di monitoraggio. Tale approccio progettuale si avvale di strumenti quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Piano di Miglioramento (PdM) e il Rapporto di Autovalutazione (RAV), documenti attraverso i quali l'istituzione esplicita la propria identità, analizza criticamente i propri processi e individua le direttrici del proprio sviluppo futuro.

La gestione delle risorse umane costituisce un elemento cruciale del modello organizzativo dell'Istituto. Il personale docente e tecnico-amministrativo viene considerato non quale mero esecutore di disposizioni, bensì quale risorsa professionale da valorizzare attraverso politiche di formazione continua, percorsi di sviluppo professionale, opportunità di mobilità progettuale e riconoscimento delle competenze acquisite. L'assegnazione degli incarichi e delle responsabilità



risponde a criteri di merito, competenza e motivazione, privilegiando la creazione di gruppi di lavoro coesi e funzionali rispetto a logiche individualistiche. Particolare attenzione viene riservata all'inserimento e all'accompagnamento dei docenti neo-immessi in ruolo, attraverso dispositivi di mentoring e affiancamento che facilitino la loro integrazione nella cultura professionale dell'Istituto.

Sul fronte della gestione organizzativa, l'Istituto si avvale di un'articolazione interna per funzioni e processi che garantisce efficacia operativa e chiarezza di responsabilità. Le figure intermedie, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto, costituiscono la struttura portante dell'organizzazione, assicurando il presidio sistematico delle diverse dimensioni della vita scolastica: progettazione didattica, valutazione e autovalutazione, inclusione e orientamento, comunicazione e rapporti con il territorio, gestione delle tecnologie e degli ambienti di apprendimento. Tale articolazione favorisce il coordinamento integrato delle attività attraverso organismi collegiali quali il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, i Dipartimenti Disciplinari e il Consiglio d'Istituto, sedi nelle quali si realizza la partecipazione democratica alle decisioni e si costruisce il consenso attorno alle scelte fondamentali.

La dimensione gestionale si estende inoltre al governo delle relazioni con l'ecosistema territoriale nel quale l'Istituto è inserito. La costruzione di partenariati strategici con università e istituti di ricerca, enti locali, associazioni di categoria, imprese del settore turistico-alberghiero, organizzazioni culturali e sociali del territorio si configura quale leva fondamentale per arricchire l'offerta formativa, facilitare l'inserimento professionale dei diplomati e radicare la scuola quale presidio educativo e culturale del territorio. Tale apertura sistemica non comporta subordinazione alle logiche del contesto esterno, ma esprime piuttosto la capacità dell'istituzione di dialogare attivamente con la realtà circostante, mantenendo ferma la propria autonomia pedagogica e la propria missione educativa.

Il modello di governance dell'Istituto Maggia si caratterizza, in definitiva, per la ricerca costante di un equilibrio virtuoso tra dimensione pedagogica e dimensione gestionale, tra idealità educativa e pragmatismo organizzativo, tra apertura innovativa e salvaguardia dell'identità, tra responsabilità individuale e corresponsabilità collegiale. È questa tensione dialettica costantemente alimentata dalla riflessione critica e dal confronto democratico, a costituire il motore propulsivo dello sviluppo istituzionale e il fondamento della qualità formativa che l'Istituto si propone di garantire ai propri studenti.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Centralità dello studente

L'Istituto pone in essere una molteplicità di strategie coordinate al fine di rendere lo studente autentico protagonista del proprio percorso formativo e di alimentare costantemente la sua motivazione intrinseca all'apprendimento. Il corpo docente dell'Istituto esercita una riflessione critica e sistematica sui processi di insegnamento e apprendimento, promuovendo una prassi educativa che si evolve e si perfeziona costantemente. È proprio da questa tensione riflessiva che è nato il "Metodo Maggia", paradigma pedagogico distintivo che sintetizza l'identità formativa dell'Istituto e ne orienta l'azione didattica quotidiana.

Un approccio integrato tra teoria e pratica permea tutti gli indirizzi di studio, superando la tradizionale dicotomia tra sapere astratto e sapere applicativo e favorendo un apprendimento situato e significativo.

La peer education valorizza il potenziale formativo delle relazioni tra pari, riconoscendo agli studenti stessi un ruolo attivo nella costruzione condivisa della conoscenza. Attraverso questa metodologia, gli studenti sviluppano competenze trasversali fondamentali quali la capacità di comunicazione efficace, l'empatia, il senso di responsabilità e la leadership educativa. Il confronto orizzontale tra pari facilita l'apprendimento in quanto avviene in un contesto relazionale percepito come non giudicante e maggiormente accessibile, permettendo agli studenti di sperimentare contemporaneamente i ruoli di discente e di formatore. Tale pratica contribuisce significativamente allo sviluppo delle life skills: capacità di risolvere problemi, pensiero critico e creativo, abilità comunicative e relazionali, consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress.

I focus group periodici, nei quali il Dirigente scolastico incontra direttamente gli studenti, garantiscono uno spazio di ascolto istituzionale e di partecipazione democratica alla vita scolastica. Questi incontri strutturati permettono di raccogliere feedback qualitativo sulle



esperienze formative, di far emergere bisogni latenti, di discutere proposte di miglioramento e di co-progettare interventi. Gli studenti apprendono così a esprimere le proprie opinioni in modo argomentato, a partecipare costruttivamente al dibattito collettivo, a negoziare soluzioni e a esercitare una cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica. Tale pratica di ascolto istituzionalizzato rafforza il senso di appartenenza, accresce la percezione di autoefficacia e sviluppa competenze deliberative e partecipative che si riveleranno preziose nei contesti civici e professionali futuri.

Un'ora mensile dedicata all'iniziativa "Il Coordinatore ti ascolta" è interamente riservata agli studenti, configurandosi quale momento privilegiato di dialogo, confronto e accoglienza delle istanze individuali.

Azione fondante di questo impianto pedagogico è la personalizzazione degli apprendimenti, che risponde alle diverse esigenze degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, con disabilità o con difficoltà legate alla non conoscenza della lingua italiana. In tale prospettiva risulta fondamentale il lavoro collegiale svolto in sede di Dipartimento, ambito nel quale vengono condivise le problematiche afferenti alle medesime discipline e discusse collegialmente le strategie più efficaci per affrontarle, garantendo così coerenza metodologica e continuità didattica.

Alla centralità dello studente corrisponde una rinnovata attenzione nei confronti dei contenuti della formazione, considerati gli elementi intorno ai quali converge l'interesse di ogni attore coinvolto nel processo educativo e sui quali si costruisce una fruttuosa pratica di negoziazione dei significati. Parallelamente, si manifesta un'attenzione particolare verso le metodologie didattiche utilizzate, riconosciute quali elementi centrali per definire il terreno favorevole allo sviluppo di ciascuno, nel pieno rispetto delle diverse abilità e dei differenti stili di apprendimento.

Le azioni sopra delineate concorrono sinergicamente alla realizzazione delle priorità individuate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV): la spinta motivazionale che può generare una didattica autenticamente centrata sullo studente produce ricadute significative e misurabili sulla preparazione degli allievi, come testimoniano i risultati conseguiti nelle prove INVALSI e negli



altri indicatori di qualità del sistema formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Eduristorante "Le Leve"

L'attività didattica si fonda sulla gestione di un'impresa di tipo ricettivo durante le ore di laboratorio curricolari, nell'ambito delle quali gli studenti quotidianamente provvedono ai servizi correlati alla conduzione ordinaria dell'attività: assegnazione delle camere ai docenti e al Dirigente scolastico, addebito in conto delle consumazioni presso il bar e il bistrot diurno, gestione dello snack bar per studenti e docenti durante le lezioni mattutine e gli intervalli.

L'aspetto più sfidante e autentico del "Metodo Maggia" si manifesta tuttavia nell'avvio dell'attività didattica dell'eduristorazione serale. Nel 2020 nasce l'Eduristorante "Le Leve": un ristorante a tutti gli effetti. Si tratta di un progetto di potenziamento dell'attività formativa rivolto a studenti, docenti, personale dell'Istituto e stakeholders. Avviato in epoca pandemica per ampliare gli spazi laboratoriali disponibili agli studenti, l'Eduristorante "Le Leve" si configura oggi quale nucleo centrale dell'attività didattica, incarnazione concreta del Metodo Maggia nel contesto della didattica sfidante.

L'Eduristorante, ispirato agli stellati della Guida Michelin, si definisce un "ristorante gourmet condito con buoni errori". Si configura da un lato come opportunità per ulteriori esperienze pratiche nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro, dall'altro come compito autentico contraddistinto da una finalità specifica, l'eccellenza gastronomica che accoglie l'errore come momento formativo, e da obiettivi secondari volti ad attivare le intelligenze multiple, a costituirsi quale spazio di riconoscimento della differenza e di inclusione e a fungere da ponte tra l'esperienza formativa scolastica e il mondo professionale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 prende avvio "Le Leve Lab", progetto sperimentale trasversale



che coinvolge le classi seconde, terze e quinte del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", indirizzi enogastronomia e sala-vendita, con le seguenti finalità:

- inserire nel progetto Eduristorante, giunto al quinto anno di attività, una componente sostanziale di ricerca e sviluppo;
- elevare il livello tecnico-professionale delle lezioni laboratoriali mattutine;
- coinvolgere gli studenti di seconda e terza in un compito di realtà maggiormente laboratoriale e orientativo, fondato su un'attività di produzione e distribuzione meno scolastica, nella quale la valutazione degli studenti viene effettuata in base alle competenze effettivamente richieste nel mondo del lavoro;
- accrescere la motivazione attraverso il mentoring esercitato dagli studenti di quinta.

Per gli studenti di seconda, tale esperienza rappresenta inoltre un approccio differente ai laboratori: apprendono a muoversi negli spazi di lavoro entro un contesto di maggiore complessità; le eccellenze vengono valorizzate mediante il coinvolgimento in compiti più articolati; partecipano alla fase conclusiva dell'attività, esperienza che nelle lezioni tradizionali non avrebbero; utilizzano una gamma più ampia di prodotti; impiegano o apprendono l'uso di attrezzature più sofisticate e moderne.

Ciascun settore dispone di un team di lavoro e di un regolamento di servizio che tende allo standard professionale, definito nel manuale della qualità dell'Eduristorante. Un docente per ogni disciplina laboratoriale assume il ruolo di facilitatore per gli studenti che di volta in volta prendono servizio. Sono inoltre previsti una direzione e un coordinamento che fungono da gruppo di progettazione e controllo della coerenza dell'attività rispetto alla mission e alla vision dell'Eduristorante, che aspira a essere sostenibile, formativo, a dare spazio alla tradizione pur rivolgendosi al futuro, a configurarsi quale incubatore di crescita culturale.

Il Metodo Maggia, su cui si fondano le attività dell'Eduristorante, consente di conseguire i seguenti obiettivi didattici ed educativi:

- sperimentare una didattica fondata su situazioni di apprendimento ancorate a circostanze reali;
- rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento;
- alternare teoria e pratica affinché ciascuno studente abbia l'opportunità di consolidare la propria preparazione culturale e di sviluppare competenze di problem solving;
- sostenere l'apprendimento collaborativo per facilitare le relazioni tra pari;
- trasmettere la cultura dell'ospitalità quale paradigma professionale ed esistenziale;



- favorire la formazione di una coscienza del lavoro e di uno spirito imprenditoriale, attraverso lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente.

Oltre al sistema di misurazione della qualità sopra descritto, è prevista la valutazione degli studenti in servizio da parte dei docenti delle discipline laboratoriali. Tale modalità valorizza tanto gli studenti quanto i docenti, ponendo i primi al centro del processo e offrendo loro occasione di riflessione metacognitiva su quanto appreso ed esperito, fornendo ai secondi strumenti di valutazione delle competenze in contesto autentico, basati su abilità e conoscenze trasmesse durante la didattica d'aula e di laboratorio curricolare.

Le valutazioni tengono conto dell'impegno, della motivazione, della capacità organizzativa e riorganizzativa, delle effettive abilità manuali, della gestione degli spazi, nonché del rispetto delle norme igieniche e di sicurezza sul luogo di lavoro.

Il modello organizzativo prevede un innovativo sistema di misurazione della qualità denominato "Contributo Equo o Quota Wow". Il contributo costituisce un invito agli ospiti a sostenere economicamente il progetto Eduristorante, garantendone la continuità quale iniziativa di potenziamento dell'offerta formativa con ulteriori ore di attività laboratoriale per gli studenti. Si configura altresì l'occasione, per gli ospiti, di trascendere l'esperienza meramente culinaria e di vivere l'unicità dell'Eduristorante: è il cliente stesso a scegliere se contribuire in modo "equo" – ovvero nella misura necessaria a coprire i costi dell'attività laboratoriale – oppure di esprimere il proprio gradimento dell'esperienza optando per la "quota wow". Le risorse derivanti dalla "quota wow" vengono successivamente investite in formazione per gli studenti dei tre settori, secondo un catalogo che propone occasioni formative diversificate presso strutture ricettive e ristorative di eccellenza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente come terzo educatore



L'Istituto "E. Maggia" riconosce all'ambiente fisico una funzione pedagogica centrale, quale dispositivo educativo capace di orientare e sostenere i processi di apprendimento. La concezione dell'ambiente come "terzo educatore", mutuata dalle più avanzate teorie pedagogiche, attribuisce agli spazi architettonici e alla loro organizzazione un ruolo attivo nella costruzione delle competenze, nella promozione dell'autonomia e nell'espressione dei talenti individuali. Le sedi dell'Istituto sono state progettate secondo questa visione: ambienti confortevoli, funzionali e stimolanti, dove l'architettura dialoga con la didattica e dove ogni elemento contribuisce a generare contesti di apprendimento significativi, inclusivi e aperti alla collaborazione.

La nuova sede Mainardi è stata concepita come spazio privilegiato per l'espressione dei talenti individuali, coniugando funzionalità didattica e qualità ambientale. L'ingresso si configura come un'agorà coperta, fulcro di dialogo e confronto, sulla quale convergono tutti gli ambienti dell'Istituto. In questa piazza interna trovano collocazione arredi modulari e un moderno bistrot destinato all'accoglienza di studenti e docenti durante gli intervalli. Prospiciente all'agorà si colloca l'aula magna polifunzionale, che ospita "La Biblioteca dei Saperi e dei Sapori", risorsa specializzata nel settore enogastronomico. L'Istituto dispone di quattro laboratori progettati secondo criteri avanguardistici, due dei quali presentano una conformazione a teatro. L'aula di degustazione è stata specificamente attrezzata per le attività formative ed è dotata di postazioni con lavandini che consentono l'analisi sensoriale senza ingestione di bevande alcoliche. Il laboratorio di mixology "Le Leve Skybar" è situato all'ultimo piano dell'edificio, all'interno di una veranda panoramica che si affaccia sul roof top garden. Completano la dotazione strutturale un laboratorio ICT equipaggiato con iPad e arredi mobili, nonché un laboratorio STEAM per le discipline tecnico-scientifiche.

Analoghe caratteristiche di innovazione contraddistinguono il Campus, dove il desk ligneo modulare, articolato su diverse altezze, garantisce l'accessibilità universale e l'accoglienza personalizzata di ciascun utente. I laboratori di sala e cucina, oggetto di recente riqualificazione, sono equipaggiati con strumentazioni di ultima generazione che rispondono agli standard professionali più avanzati. Cuore pulsante del Campus è l'Eduristorante "Le Leve", collocato nella sala che un tempo ospitava il refettorio dei Padri Rosminiani. Qui la dimensione formativa si intreccia con quella della memoria storica: l'imponente affresco raffigurante l'Ultima Cena, testimonianza artistica di rara suggestione, dialoga quotidianamente con l'esperienza didattica, ponendo in continuità ideale il gesto conviviale rappresentato nell'opera con quello praticato dagli studenti, in un'osmosi tra patrimonio culturale e sapere operativo che conferisce profondità simbolica all'atto dell'apprendere.



L'investimento sugli spazi educativi rappresenta dunque una scelta strategica che riflette una precisa concezione pedagogica: l'apprendimento non si realizza soltanto attraverso la relazione tra docente e studente, ma si genera nell'interazione continua con l'ambiente circostante. Gli spazi dell'Istituto non costituiscono contenitori delle attività didattiche, ma agiscono come catalizzatori di esperienze, favorendo l'autonomia, la creatività e la capacità di lavorare in modo collaborativo. La cura degli ambienti, l'attenzione all'accessibilità, la valorizzazione della memoria storica e l'integrazione tra innovazione tecnologica e tradizione artigianale concorrono a delineare un ecosistema formativo in cui ogni studente può riconoscersi, esprimere le proprie potenzialità e costruire il proprio progetto professionale e personale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Maggia è presente nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende proseguire l'attività di Rivoluzione didattica già avviata: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola a seconda delle necessità didattiche. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi innovativi e modulabili.



Importo del finanziamento

€ 100.045,94

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.

● Progetto: Il Maggia: i professionisti del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La realizzazione del progetto consentirà all'Istituto Scolastico di procedere all'ammodernamento, alla digitalizzazione dei tre laboratori di Accoglienza-Sala-cucina inglobandoli in un unico sistema sinergico capace di simulare una vera e propria azienda



ricettivo/ristorativa. L'uso delle tecnologie come strumento per la personalizzazione e il potenziamento del processo di apprendimento; il coinvolgimento dello studente in attività, anche collaborative, che mettano in gioco conoscenze e competenze pregresse per svilupparne altre; una didattica interdisciplinare tesa ad un ripensamento del curriculum. L'approccio della didattica laboratoriale permette agli studenti di acquisire sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali. Questo è dovuto anche all'organizzazione della classe in gruppi per portare a termine una consegna. In questi gruppi lo studente apprende esercitando la propria responsabilità negoziando possibili soluzioni e processi di risoluzione. Questo nuovo paradigma dell'insegnamento si basa sul principio che lo studente costruisce attivamente la sua conoscenza. L'insegnante diventa supporto del processo d'apprendimento, un tutor d'aula che con opportuni strumenti guida gli studenti. Questo tutoraggio, che in molti casi può essere esteso anche tra gli studenti, diventando tutoraggio tra pari, rappresenta un efficace approccio per realizzare momenti anche di apprendimento cooperativo, i cui risultati sono ormai diffusamente illustrati. Si può sottolineare che il lavoro di gruppo richiede che gli studenti avanzino nell'apprendimento non solo con le competenze strettamente legate al compito ma anche con le cosiddette competenze trasversali.

Importo del finanziamento

€ 149.807,59

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.

● Progetto: Una "Apple" in classe, il cioccolato in cucina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte del laboratorio di enogastronomia. Tale progetto consiste nella programmazione e progettazione in classe, mediante kit composto da dispositivo Apple connesso in mirroring con Monitor interattivo, di prodotti a base di cioccolato che verranno successivamente creati, attraverso una stampante 3D alimentare, nel laboratorio di pasticceria dell'Istituto. Tutto ciò consentirà la produzione personalizzata di cioccolatini di svariate forme e tipologie, da utilizzare presso il nostro ristorante didattico "LE LEVE".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.

● Progetto: Il tuo futuro inizia oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto intende innovare alcuni ambienti di apprendimento e crearne altri ex novo in una logica di filiera professionale integrata, prevedendo l'acquisto di attrezzature e arredi in primo luogo per il nuovo corso tecnico turistico 4+2 ma anche per i corsi linguistici (liceo) e professionali (enogastronomia e ospitalità alberghiera e leFP operatore cucina) attivi nell'Istituto. L'idea è sviluppare il potenziale delle due sedi storiche della scuola: l'edificio centrale quale Innovation HUB, il Collegio storico Rosmini quale innovativo Campus.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Maggia: accogliere ed includere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di attivare una serie di azioni e attività che mirano a rafforzare la motivazione degli studenti nell'ottica di prevenire "l'abbandono" scolastico. L'Istituto crede che l'inclusione riguardi le persone con e senza disabilità, e che si raggiunga attraverso l'attivazione delle intelligenze multiple. Sappiamo che i giovani cambieranno il mondo, perché non sono i cittadini di domani ma di oggi. Per questo affianchiamo le nostre allieve e i nostri allievi durante e dopo il percorso scolastico. Tutte le attività che si progettano nell'Istituto Maggia nascono dall'esigenza di stimolare gli studenti a essere i protagonisti della didattica, sostenere l'apprendimento collaborativo e accompagnarli nello sviluppo di una buona relazione con gli altri e di un buon inserimento nell'ambiente che li circonda. La scuola adotta come propria la filosofia della centralità dello studente, consapevole che riuscire a effettuare una didattica al passo coi tempi con l'alunno protagonista delle attività che si svolgono in classe, sia la strada maestra per determinare positive ricadute, anche sul piano extracurricolare. Tra le strategie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adottate per raggiungere tali obiettivi vi è la spinta motivazionale, dare ampio spazio al colloquio attivo con gli studenti, lavorare sull'interazione fra pari, la didattica laboratoriale. Non sempre, però, quando si progetta e si programma un'attività, si riesce a mantenere il focus sulla ricaduta che quell'attività può avere sugli alunni, in termini di carico del lavoro, motivazione e relazione. La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti e alle diverse esigenze degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 145.131,69

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	175.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	175.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.

● Progetto: Il Maggia: scuola dell'inclusione e dell'accoglienza



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di attivare una serie di azioni e attività che mirano a rafforzare la motivazione degli studenti nell'ottica di prevenire "l'abbandono" scolastico. L'Istituto crede che l'inclusione riguardi le persone con e senza disabilità, e che si raggiunga attraverso l'attivazione delle intelligenze multiple. Sappiamo che i giovani cambieranno il mondo, perché non sono i cittadini di domani ma di oggi. Per questo affianchiamo le nostre allieve e i nostri allievi durante e dopo il percorso scolastico. Tutte le attività che si progettano nell'Istituto Maggia nascono dall'esigenza di stimolare gli studenti a essere i protagonisti della didattica, sostenere l'apprendimento collaborativo e accompagnarli nello sviluppo di una buona relazione con gli altri e di un buon inserimento nell'ambiente che li circonda. La scuola adotta come propria la filosofia della centralità dello studente, consapevole che riuscire a effettuare una didattica al passo coi tempi con l'alunno protagonista delle attività che si svolgono in classe, sia la strada maestra per determinare positive ricadute, anche sul piano extracurricolare. Tra le strategie adottate per raggiungere tali obiettivi vi è la spinta motivazionale, dare ampio spazio al colloquio attivo con gli studenti, lavorare sull'interazione fra pari, la didattica laboratoriale. Non sempre, però, quando si progetta e si programma un'attività, si riesce a mantenere il focus sulla ricaduta che quell'attività può avere sugli alunni, in termini di carico del lavoro, motivazione e relazione. La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti e alle diverse esigenze degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 134.627,00

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	175.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	175.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Il Maggia Digitale: innovazione e competenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Si prevede di lavorare sulle seguenti linee di azione: - Neuroscienze, approccio maieutico e nuove tecnologie - Alfabetizzazione digitale - Intelligenza artificiale nella didattica - Le competenze digitali per l'ho.re.ca e per il turismo - Integrazione delle ICT nel modello organizzativo

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione ed internalizzazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in molteplici azioni a supporto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Quest'ultimo intende mantenere uno "stile" ed una coerenza educativa di Istituto a fronte di indirizzi diversi (professionale, tecnico, liceale e formazione professionale) quale valorizzazione della storia della scuola (primo alberghiero fondato in Italia) e dei risultati in termini di innovazione acquisiti negli ultimi anni. Si intende valorizzare l'apprendimento pratico attraverso laboratori avanzati e progetti applicativi, nei quali gli studenti potranno lavorare sulla promozione turistica attraverso l'uso delle nuove tecnologie; svolgere laboratori applicativi di attività ristorativa con nuove tecnologie quale educazione all'imprenditorialità ed esercizio delle capacità di problem solving; acquisire skills sull'uso di software di settore e gestione dei processi produttivi nonché nella comunicazione social d'impresa; potenziare le competenze logico-matematiche. Il debate potrà essere una metodologia di riferimento. Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il potenziamento linguistico sarà orientato alla mobilità internazionale e la realizzazione dei percorsi formativi previsti dall'iniziativa consentirà di migliorare gli esiti delle certificazioni linguistiche liberamente scelte dagli studenti. Con la metodologia CLIL si intende integrare l'insegnamento delle lingue straniere con una comprensione più ampia delle culture associate e del lessico di settore. Saranno utilizzate piattaforme di apprendimento linguistico, podcast, e materiali didattici interattivi. In merito alla formazione del personale docente, si prevede la formazione dei docenti sulla metodologia CLIL e l'erogazione di corsi di formazione linguistica, previo accertamento delle effettive esigenze formative dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 56.298,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti sono in corso di comunicazione.



Aspetti generali

L'Istituto propone un curriculum pienamente rispondente ai traguardi di sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti dalla normativa vigente, assicurandone al contempo la coerenza con il contesto territoriale e con i fabbisogni formativi emergenti. Progetta altresì interventi didattici allineati alle scelte curriculari e adotta criteri e strumenti valutativi condivisi, garantendo equità, trasparenza ed omogeneità dei processi.

L'elaborazione del curriculum è stata condotta a partire dai documenti ministeriali di riferimento e declinata attraverso la definizione dei profili di competenza per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo della scuola e corredate da obiettivi, abilità e competenze chiaramente definiti. L'organizzazione scolastica si avvale di referenti e gruppi di lavoro dedicati alla progettazione didattica e alla valutazione, nonché di dipartimenti disciplinari che presidiano la coerenza metodologica e contenutistica del percorso formativo.

La progettazione didattica viene condotta in modo sistematico e collaborativo, sia all'interno degli ambiti disciplinari sia in chiave trasversale e interdisciplinare. I docenti adottano modelli comuni per la redazione delle Unità di Apprendimento, favorendo la convergenza delle pratiche didattiche e la continuità del percorso formativo. Il Collegio docenti fa riferimento a criteri valutativi condivisi e utilizza strumenti comuni per la rilevazione e la documentazione degli apprendimenti. Si prevedono momenti di confronto professionale finalizzati all'analisi dei risultati e alla riflessione sulle evidenze valutative. La scuola realizza sistematicamente interventi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti, garantendo così percorsi personalizzati e risposte tempestive alle diverse esigenze formative. I progetti annuali del PTOF costituiscono parte integrante e sostanziale tanto dell'offerta formativa quanto del curriculum.

L'Istituto ha inoltre definito le competenze in uscita previste per la Formazione Scuola Lavoro e i relativi criteri di valutazione, assicurando un monitoraggio sistematico dei risultati e trasparenza e coerenza nell'intero processo formativo.

Presso l'Istituto "Maggia" la cultura dell'ospitalità è declinata in 5 indirizzi di studio:

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera.
- Operatore della ristorazione - Qualifica triennale regione Piemonte:
 - > Preparazione degli alimenti e allestimento piatti.



> Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.

- Liceo linguistico (+ cultura enogastronomica e del territorio): nel corso dei 5 anni, agli studenti è data la possibilità di frequentare il corso di Lingua Italiana dei Segni (al biennio) e il corso di Lingua francese (al triennio).
- Tecnico per il turismo Filiera 4+2 (+ Promozione del patrimonio e turismo culturale): in seguito ad adesione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale ed ammissione alla sperimentazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a partire dall'a.s. 2024/2025 il corso di studi ha durata quadriennale. Per le classi già in corso di studi, è attivo il piano di studi di durata quinquennale.

Link a insegnamenti e quadri orari:

- "Enogastronomia e ospitalità alberghiera":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/enogastronomia-ospitalita-alberghiera/>
- "Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione/>
- "Operatore della ristorazione -Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione-2/>
- "Liceo linguistico": <https://orientamento.istitutomaggia.it/liceo-linguistico/>
- "Tecnico per il turismo": <https://orientamento.istitutomaggia.it/istituto-tecnico-turismo/>

Specifiche progettualità

Le specificità progettuali dell'Istituto si articolano in molteplici ambiti d'intervento, rispondendo a esigenze formative diversificate e interconnesse.

L'Istituto "E. Maggia" elabora la propria offerta progettuale non limitandosi a recepire le indicazioni provenienti dagli organismi istituzionali, ma ponendosi in ascolto attivo dei bisogni emergenti degli studenti e delle istanze della comunità educativa nel suo complesso. Tale approccio generativo alla progettazione si fonda sulla convinzione che un'efficace azione formativa debba coniugare le direttive nazionali e sovranazionali con la realtà concreta, quotidiana e mutevole delle nuove generazioni.



Particolare attenzione viene dedicata al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni che richiedono una risposta educativa ferma e al contempo empatica, capace di promuovere una cultura del rispetto e della convivenza civile. L'orientamento, declinato nelle sue fasi di ingresso, in itinere e in uscita, accompagna gli studenti nelle scelte decisive del loro percorso formativo e professionale, mentre l'educazione all'affettività e alle relazioni sostiene lo sviluppo di competenze emotive e relazionali mature e consapevoli, fondamentali per la costruzione di un'identità personale equilibrata.

Il benessere psicofisico degli studenti costituisce una priorità trasversale, tutelata attraverso interventi mirati e preventivi che riconoscono l'inscindibile legame tra salute mentale, fisica e successo formativo. L'inclusione rappresenta non un'opzione ma un imperativo etico e pedagogico, traducendosi in pratiche quotidiane volte a valorizzare le individualità e a garantire pari opportunità di crescita a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni di partenza. L'educazione alla legalità forma cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, mentre il potenziamento e l'approfondimento disciplinare offrono occasioni di sviluppo delle attitudini personali nelle diverse aree del sapere.

Tali ambiti progettuali, lungi dal configurarsi come iniziative frammentarie o giustapposte, costituiscono un sistema organico e coerente che attraversa trasversalmente l'intera offerta formativa, trovando nella vision e nella mission dell'Istituto il proprio fondamento valoriale e nella quotidianità della vita scolastica il proprio terreno di attuazione concreta.

Centralità dello studente

Tutte le attività che si progettano hanno l'obiettivo di sostenere l'apprendimento collaborativo e accompagnare gli studenti nello sviluppo di una buona relazione con gli altri e di un adeguato inserimento nell'ambiente che li circonda. La scuola adotta come propria la filosofia della "centralità dello studente", consapevole che riuscire a effettuare una didattica con lo studente protagonista della didattica e delle attività sia la strada maestra per determinare ricadute positive, anche sul piano extrascolastico. Attraverso un'azione didattica innovativa, l'obiettivo è dunque di dare voce agli studenti attraverso un approccio educativo che punta a conferir loro un ruolo vivace all'interno del processo educativo.

Cultura dell'ospitalità



La parola ospitalità viene declinata nel suo senso più ampio, non solo nei confronti di ospiti esterni, ma è intesa anche come accoglienza e inclusione degli studenti nella valorizzazione delle intelligenze multiple di ciascuno. La didattica adottata dall'Istituto vuole coinvolgere gli studenti in situazioni di apprendimento basate su casi reali e problem solving che li accompagnino a costruire una conoscenza ancorata a contesti concreti. Si vuole altresì favorire negli allievi la crescita di una coscienza del lavoro, accrescere la capacità di lavorare in team, di collaborare sinergicamente con gli altri attraverso la formazione di una professionalità flessibile e polivalente, in grado di adattarsi ai cambiamenti della società.

Eduristorante "Le Leve"

La didattica e l'organizzazione dell'Istituto "Maggia" poggiano su un metodo di progettazione dell'attività che ricalca il modello di scuola-albergo. Già modello di innovazione dal 1938, anno di fondazione dell'Istituto, il Maggia propone la didattica sfidante: non una semplice simulazione di attività turistica e ricettiva, ma un vero compito autentico che coinvolge studenti, personale docente e personale di Istituto.

Attivazione di scambi internazionali come scuola capofila Erasmus+

L'Istituto "E. Maggia" sviluppa e promuove un programma di studio volto a garantire l'apprendimento delle principali lingue utilizzate nei settori enogastronomico, turistico e dell'ospitalità tutta. La mobilità di studenti e del personale scolastico consente il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali da utilizzare in contesti internazionali.

Comunicare il "Maggia"

L'Istituto svolge numerose attività interne ed esterne che vanno comunicate in modo adeguato al fine di condividere le nostre esperienze con tutti coloro che desiderano avvicinarsi al nostro istituto e anche chi fa parte della nostra scuola intesa come comunità. Gli studenti dell'Istituto devono essere sempre al centro della comunicazione.

Formazione scuola-lavoro



La Formazione Scuola-Lavoro integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro che collaborano in modo produttivo per permettere agli studenti di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere", sviluppando competenze spendibili nel mondo del lavoro, legate all'organizzazione del lavoro e al problem solving. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano, ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Scuola digitale

Le nuove tecnologie hanno cambiato il modo di affrontare la vita quotidiana in ambito scolastico e lavorativo, introducendo nuove fondamentali strumentazioni nella comunicazione e nella produzione di contenuti. L'Istituto, consapevole dei rischi legati al "bombardamento" continuo di stimoli caratteristici di questa dimensione, ha l'obiettivo di indirizzare gli studenti verso una corretta gestione della privacy e del tempo dedicato al mondo digitale.

Orientamento in entrata, in itinere, in uscita

L'orientamento è un percorso che accompagna gli studenti nella conoscenza della Scuola e permette loro di compiere scelte consapevoli per il loro futuro nel corso dell'intero quinquennio. Orientare significa quindi offrire agli studenti gli strumenti adeguati per leggere la realtà in riferimento alle proprie predisposizioni e ai propri interessi.

"Mentore" - Area Benessere

Il progetto "Mentore" si propone di supportare affettivamente e cognitivamente gli studenti, al fine di contrastare i fenomeni legati al disagio adolescenziale, alla dispersione scolastica e formativa. Si vogliono così aiutare i ragazzi a stare bene con se stessi e con gli altri e a raggiungere livelli il più possibile elevati di benessere psicofisico, di consapevolezza critica e di motivazione.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

L'Istituto "E. Maggia" aderisce al movimento Avanguardie Educative proponendo un'esperienza innovativa di educazione civica con l'idea della "compattazione del calendario", dedicando



all'insegnamento dell'educazione civica 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel rispetto della Legge n. 92/2019 e del D. M. 183/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si intende dare risalto ad uno o più nuclei tematici della disciplina:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

Ampio spazio è lasciato alle proposte di docenti e di studenti e alla pratica del debate. Gli studenti potranno approfondire qualsiasi aspetto del nucleo tematico proposto (sostenibilità ambientale, sostenibilità economica, sostenibilità sociale) e trattarlo con la metodologia didattica che ritengono più efficace con particolare attenzione alla cultura del rispetto verso ogni persona.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. MAGGIA

VBPS00601D

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSEO "MAGGIA"

VBRH006017

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi



e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso



opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT "MAGGIA"

VBTN006017

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TURISMO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Tecnico per il turismo Filiera 4+2 (+ Promozione del patrimonio e turismo culturale)

In seguito ad adesione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale ed ammissione alla sperimentazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a partire dall'a.s. 2024/2025 il corso di studi ha durata quadriennale. Per le classi già in corso di studi, è attivo il piano di studi di durata quinquennale.

Liceo linguistico (+ Cultura enogastronomica e del territorio)

Nel corso dei 5 anni, agli studenti è data la possibilità di frequentare i corsi di Lingua italiana dei Segni (al biennio) e di Lingua francese (al triennio).

Link a insegnamenti e quadri orari:

- "Enogastronomia e ospitalità alberghiera":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/enogastronomia-ospitalita-alberghiera/>
- "Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti":



<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione/>

- "Operatore della ristorazione -Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande":

<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione-2/>

- "Liceo linguistico": <https://orientamento.istitutomaggia.it/liceo-linguistico/>

- "Tecnico per il turismo": <https://orientamento.istitutomaggia.it/istituto-tecnico-turismo/>



Insegnamenti e quadri orario

IS "MAGGIA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto "E. Maggia" aderisce al movimento Avanguardie Educative proponendo un'esperienza innovativa di educazione civica con l'idea della "compattazione del calendario", dedicando all'insegnamento dell'educazione civica almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. La "settimana degli studenti cittadini" intende promuovere un'esperienza di Educazione Civica attiva, partecipata e interdisciplinare, in cui gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e della vita democratica della scuola. Il progetto è stato inserito tra le migliori buone pratiche per cambiare la scuola italiana dall'Università di Milano-Bicocca.

Tale settimana di educazione civica, autogestita dagli studenti, con il supporto dei docenti e della Commissione Educazione Civica, attraverso laboratori, assemblee tematiche e percorsi di cittadinanza responsabile concretizza la vision dell'Istituto Maggia – creare una società ospitale – e ne persegue la missione formativa e inclusiva, favorendo la crescita di cittadini attivi, consapevoli e solidali.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il progetto dedicato alla settimana dell'educazione civica, in ottemperanza alla normativa vigente, realizza la vision del "Maggia" in quanto mira a:



□ promuovere una scuola come comunità accogliente e ospitale, dove ciascuno esercita diritti e doveri nel rispetto reciproco;

□ valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, costruendo spazi di confronto democratico e solidale, quindi una vera "società ospitale in miniatura".

Persegue la mission dell'Istituto in quanto:

□ mette al centro il benessere e la responsabilità degli studenti, rendendoli protagonisti dell'apprendimento (autogestione, laboratori, peer education);

□ unisce didattica, cittadinanza digitale, sostenibilità e Costituzione, in linea con l'approccio interdisciplinare e laboratoriale del Maggia e per massimizzare gli innovativi ambienti di apprendimento;

□ favorisce competenze trasversali e sociali (collaborazione, rispetto, senso civico), indispensabili nel mondo dell'ospitalità e del lavoro;

□ adotta modalità innovative (podcast, moduli digitali) coerenti con ambienti di apprendimento avanzati e con gli obiettivi posti dalla Legge 150/2024.

Approfondimento

Tecnico per il turismo Filiera 4+2 (+ Promozione del patrimonio e turismo culturale)

In seguito ad adesione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale ed ammissione alla sperimentazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a partire dall'a.s. 2024/2025 il corso di studi ha durata quadriennale. Per le classi già in corso di studi, è attivo il piano di studi di durata quinquennale.

Liceo linguistico (+ Cultura enogastronomica e del territorio)

Nel corso dei 5 anni, agli studenti è data la possibilità di frequentare i corsi di Lingua italiana dei Segni (al biennio) e di Lingua francese (al triennio).



Link a insegnamenti e quadri orari:

- "Enogastronomia e ospitalità alberghiera":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/enogastronomia-ospitalita-alberghiera/>
- "Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione/>
- "Operatore della ristorazione -Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande":
<https://orientamento.istitutomaggia.it/operatore-della-ristorazione-2/>
- "Liceo linguistico": <https://orientamento.istitutomaggia.it/liceo-linguistico/>
- "Tecnico per il turismo": <https://orientamento.istitutomaggia.it/istituto-tecnico-turismo/>

Per garantire adeguati tempi di attenzione, il Collegio docenti definisce una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche attraverso la riduzione della durata oraria della lezione e la progettazione dell'utilizzo dei recuperi orari nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'Istituzione scolastica per l'attuazione del PTOF .



Curricolo di Istituto

IS "MAGGIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ha rinnovato e ampliato la propria offerta curricolare, interpretando le esigenze emergenti del territorio e rispondendo con prontezza alle trasformazioni del mercato del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il Liceo Linguistico (+ Cultura enogastronomica e del territorio), mentre dall'anno 2024/2025 hanno preso avvio il corso triennale di Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e il corso Tecnico per il turismo Filiera 4+2. Per l'anno scolastico 2026/2027 è prevista l'apertura del corso triennale di Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande. Tale espansione progressiva sostanzia una strategia organica di valorizzazione delle risorse derivanti dalla lunga tradizione dell'Istituto nell'ambito delle lingue e dell'ospitalità, coniugando l'eredità storica con l'innovazione didattica e l'attenzione al contesto territoriale.

Per il corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", dall'anno scolastico 2018/19, in coerenza con la legge 107/2015, è andato in esecuzione il decreto n. 61 che rivede l'istruzione professionale, in raccordo con l'istruzione e formazione professionale, e ridefinisce il modello didattico degli indirizzi potenziando le attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi professionali sono state definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica". È stata rimarcata la loro finalità tesa a formare gli studenti verso professioni strategiche per l'economia del paese (nell'ambito del Made in Italy) e a garantire il raggiungimento di competenze che consentano una facile transizione nel mondo del lavoro.

In questa ottica di "Competenze verso il mondo del lavoro", nel corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" le ore di compresenza (D. l. 92/2018) di cucina, sala e accoglienza a partire dalle classi prime del corso professionale sono destinate all'attuazione del PTOF, in dettaglio al



potenziamento dell'attività laboratoriale in una logica di personalizzazione degli apprendimenti, potenziamento delle abilità tecniche, autonomia professionale, fatte salve le esigenze organizzative.

Gli studenti del corso **"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** e del corso **"Operatore della ristorazione"** vengono coinvolti in turni diurni (bar, bistrot, desk) ed eventi (per alcuni dei quali l'Istituto si affida a committenti esterni), per mettere in atto un approccio didattico esperienziale, che rende l'apprendimento significativo attraverso la pratica, stimolando il problem solving, la creatività, il lavoro di gruppo e il pensiero critico, così da valorizzare le competenze specifiche in ambito professionalizzante.

Inoltre, al fine di valorizzarne la sinergia, è prevista la formazione di classi terze, quarte e quinte miste di sala e cucina.

Dunque, il modello didattico, mettendo al centro le discipline di indirizzo, sviluppa il seguente curriculum di Istituto del corso **"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"**:

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (cucina e sala): laboratori di servizi enogastronomici (settore enogastronomia/settore sala e vendita).
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (accoglienza turistica): Diritto e tecniche amministrative e laboratorio di servizi di accoglienza turistica.

La solidità del curriculum si fonda inoltre sulla collaborazione strutturata con il tessuto produttivo e associativo del territorio. Per gli indirizzi professionali, il continuo contatto con gli Enti e le Istituzioni territoriali e la costante collaborazione con associazioni professionali quali Federalberghi, Confartigianato, Confindustria, Camera di Commercio, Associazione Italiana Sommelier e Jeunes Restaurateurs d'Europe garantiscono l'alto livello qualitativo della formazione sia integrativa sia curricolare. Tale sinergia permette di mantenere il curriculum costantemente aggiornato rispetto alle evoluzioni del settore e alle richieste del mondo professionale, evitando il rischio di un'offerta formativa autoreferenziale o scollegata dalla realtà operativa.

La progettazione didattica si caratterizza per una marcata sistematicità nell'approccio interdisciplinare, attuandosi attraverso Unità di Apprendimento strutturate a livello dipartimentale che superano la frammentazione disciplinare e promuovono una visione olistica del sapere. L'adozione di modelli comuni per la progettazione educativo-didattica garantisce coerenza metodologica e continuità nell'azione formativa. Dall'anno scolastico 2020/2021, l'educazione civica è stata inserita quale insegnamento trasversale, affrontato sia attraverso lo sviluppo di competenze di cittadinanza inserite nelle UdA sia attraverso progetti specifici,



rifacendosi al modello pedagogico delle Avanguardie educative di INDIRE.

Un elemento distintivo del curricolo dell'Istituto risiede nel rigore e nella condivisione delle pratiche valutative. L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione definiti dai dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti, esplicitati nel Dossier di Valutazione. Sono state elaborate griglie di valutazione delle competenze per tutte le discipline, nonché griglie specifiche per studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così equità e personalizzazione nella valutazione. Sono previste valutazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari attraverso prove di realtà inserite nelle UdA, prove per classi parallele e simulazioni dell'Esame di Stato per le classi quinte, garantendo così una verifica sistematica e condivisa degli apprendimenti.

La personalizzazione degli interventi didattici costituisce un'ulteriore peculiarità dell'approccio curricolare dell'Istituto. La scuola realizza interventi specifici operando secondo modalità differenziate: per le classi del biennio professionale sono attivate attività di personalizzazione degli apprendimenti differenziate per ogni studente in itinere, che tengano conto delle inclinazioni e dei talenti individuali; per le altre classi sono previsti interventi di recupero sia in itinere sia in orario extrascolastico. Per gli studenti stranieri con competenze linguistiche non pienamente adeguate vengono organizzati corsi di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, garantendo pari opportunità di successo formativo.

Particolare eccellenza si riscontra nella valutazione della Formazione Scuola Lavoro, ambito nel quale l'Istituto adotta un sistema strutturato e articolato che può utilizzare osservazioni mediante griglie, rubriche, portfolio digitale e diario di bordo, nonché schede di valutazione del percorso da parte degli studenti stessi, promuovendo così la loro capacità di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Infine, la formazione interna dei docenti è stata significativamente implementata attraverso i corsi finanziati dal PNRR, ed è stato formalizzato a livello di Istituto il "Metodo Maggia", paradigma pedagogico distintivo che sistematizza e rende replicabile l'approccio educativo dell'Istituto, garantendo continuità e coerenza nell'azione formativa anche a fronte del turnover del personale. Tale formalizzazione rappresenta un passaggio cruciale dal "sapere implicito" della tradizione educativa al "sapere esplicito" condiviso, trasferibile e oggetto di costante perfezionamento riflessivo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la settimana dedicata all'educazione civica, gli studenti si confronteranno con tematiche inerenti la Costituzione attraverso corsi, laboratori e seminari da loro stessi gestiti sotto la supervisione dei docenti, configurandosi quali protagonisti attivi nella trasmissione e nell'approfondimento del sapere costituzionale.

Verrà condotta un'analisi comparata del contenuto della Carta costituzionale italiana con altre Carte fondamentali, attuali o passate, contestualizzandone la genesi in relazione agli eventi storici che ne hanno determinato la nascita e ai grandi sommovimenti della storia nazionale, europea e mondiale. Attraverso ricerche documentate e riflessioni critiche, si indagherà lo stato di attuazione nella società contemporanea dei principi costituzionali, assumendo quale riferimento privilegiato l'esperienza quotidiana, i comportamenti individuali e collettivi, la cronaca e la vita politica, economica e sociale del presente. Gli studenti saranno chiamati a individuare nel testo costituzionale i diritti fondamentali e i doveri gravanti tanto sulle persone quanto sui cittadini, evidenziando la concezione personalistica che permea il nostro ordinamento, nonché i principi cardinali di eguaglianza, solidarietà e libertà. Si tratterà di riconoscere nelle norme giuridiche, nelle istituzioni e nelle organizzazioni sociali le garanzie poste a tutela di tali diritti, individuando altresì le forme di responsabilità e le conseguenze derivanti dalla loro mancata applicazione o violazione.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la settimana dedicata all'educazione civica, gli studenti si confronteranno con tematiche inerenti gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza, quali il fumo, l'alcool, il doping, l'uso



patologico del web, il gaming e il gioco d'azzardo, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche, adottando conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Gli studenti riconosceranno l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza, conosceranno le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti e approfondiranno i disturbi alimentari, adottando comportamenti salutarî attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la settimana dedicata all'educazione civica incentrata anche sullo sviluppo economico e la sostenibilità, gli studenti si confronteranno con tematiche complesse e interconnesse attraverso corsi, laboratori e seminari da loro stessi gestiti sotto la supervisione dei docenti, configurandosi quali protagonisti attivi nell'elaborazione e nella trasmissione di saperi critici e consapevoli. Analizzeranno le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprendendone gli effetti sul miglioramento della qualità della vita e sulla lotta alla povertà. Indagheranno l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno esercitano sullo sviluppo economico, individuando i contributi peculiari che i diversi territori possono offrire alle rispettive comunità. Particolare attenzione verrà dedicata alla conoscenza delle componenti principali dell'ambiente naturale – geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera – e all'analisi delle politiche di sviluppo economico sostenibile implementate a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. Gli studenti saranno chiamati a individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, valorizzando il progresso scientifico e tecnologico nei comportamenti quotidiani individuali e collettivi, identificando nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con particolare riferimento all'utilizzo consapevole di acqua ed energia.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la settimana dedicata all'educazione civica gli studenti approfondiranno la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e nei Paesi extraeuropei, attraverso l'analisi di dati in una prospettiva storica comparata. Gli studenti esamineranno le diverse politiche economiche e sociali degli Stati europei, analizzando mediante strumenti critici desunti dalle discipline di studio la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i bisogni fondamentali quali alimentazione, abbigliamento, consumi, energia, trasporti, approvvigionamento idrico, sicurezza, smaltimento dei rifiuti, integrazione degli spazi verdi e riduzione del rischio catastrofi. Identificheranno misure e strategie per modificare il proprio stile di vita al fine di ridurre l'impatto ambientale, approfondendo i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto



alla capacità rigenerativa del territorio.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



La settimana dell'educazione civica si aprirà alla dimensione del contrasto all'illegalità. Gli studenti analizzeranno la diffusione territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, esaminando altresì la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la diffusione delle mafie, riflettendo sulle misure di contrasto. Analizzeranno gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone, sviluppando il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata e dei beni pubblici in quanto patrimonio di tutti i cittadini, a partire dal rispetto dei beni scolastici quale primo ambito di esercizio della cittadinanza responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso della settimana dedicata all'educazione civica, gli studenti avranno l'occasione di assumere un ruolo da protagonisti nella costruzione di percorsi dedicati alla cittadinanza digitale. Saranno chiamati a esplorare con spirito critico le dinamiche dell'informazione contemporanea. In questi spazi di apprendimento condiviso potranno esercitarsi ad analizzare, confrontare e valutare l'affidabilità e la credibilità delle fonti, imparando a riconoscerne i limiti, le intenzioni e i potenziali bias. Avranno inoltre modo di interpretare e valutare dati, contenuti e informazioni digitali con postura riflessiva e consapevole, affinando la capacità di distinguere con rigore i fatti dalle opinioni. Lo scopo è consolidare competenze essenziali per una cittadinanza digitale matura: la capacità di orientarsi con cognizione nel vasto ecosistema informativo, di discernere ciò che è fondato da ciò che è solo apparente e di partecipare alla vita pubblica con senso critico, responsabilità e consapevolezza.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la settimana autogestita, gli studenti avranno l'opportunità di dedicarsi a una riflessione approfondita sul rapporto tra tecnologie digitali e benessere personale e collettivo. Attraverso attività da loro progettate sarà possibile indagare in modo consapevole i rischi che l'ambiente digitale può comportare e le strategie più efficaci per prevenirli.

Gli allievi saranno invitati a considerare come l'uso quotidiano degli strumenti tecnologici possa influire sulla sfera emotiva, relazionale e psicologica, e a individuare comportamenti responsabili che permettano di tutelare sé stessi e gli altri. Particolare attenzione verrà dedicata al riconoscimento delle dinamiche legate al bullismo e al cyberbullismo, affinché ciascuno possa chiedere aiuto, sostenere le vittime e contribuire a un clima digitale improntato al rispetto.

Il percorso offrirà anche l'occasione di esplorare modalità di utilizzo delle tecnologie che favoriscano il benessere, l'inclusione e la partecipazione, valorizzando gli strumenti digitali come risorsa per costruire relazioni positive, ambienti accoglienti e comunità più solidali. L'obiettivo è accompagnare gli studenti verso una presenza online consapevole, fondata sulla tutela della dignità propria e altrui, e orientata alla convivenza civile in tutti gli spazi, reali e virtuali.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Maggia riconosce nella formazione delle competenze trasversali un elemento imprescindibile per la costruzione di un profilo educativo completo, capace di rispondere alle sfide di una società complessa e in continua trasformazione. Al di là delle conoscenze disciplinari specifiche, l'azione didattica si orienta verso lo sviluppo di quelle capacità cognitive, metodologiche e relazionali che costituiscono il fondamento dell'apprendimento permanente e dell'autonomia personale e professionale.

La proposta formativa dell'Istituto promuove in modo intenzionale e sistematico l'acquisizione di competenze quali il pensiero critico, la capacità di problem solving, la creatività e l'attitudine alla collaborazione. Tali competenze vengono coltivate attraverso metodologie didattiche attive che privilegiano il coinvolgimento diretto degli studenti, la dimensione laboratoriale dell'apprendimento e la riflessione metacognitiva sui processi di costruzione del sapere.



Particolare attenzione viene riservata allo sviluppo delle competenze comunicative, intese non solo come padronanza dei codici linguistici, ma come capacità di interagire efficacemente in contesti diversificati, di argomentare le proprie posizioni e di comprendere punti di vista differenti. La dimensione interculturale e plurilingue dell'offerta formativa rappresenta in tal senso un terreno privilegiato per l'esercizio della mediazione culturale e per la costruzione di una cittadinanza consapevole e aperta.

Vengono inoltre valorizzate le competenze digitali come strumenti essenziali per la comprensione e la partecipazione attiva alla società contemporanea, promuovendo un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Attraverso attività curriculari ed extra curriculari e metodologie attive, l'Istituto intende formare individui capaci di orientarsi con flessibilità nei diversi contesti di vita e di lavoro, dotati di autonomia decisionale, capacità di autoregolazione e attitudine all'apprendimento continuo, qualità indispensabili per affrontare con successo le transizioni che caratterizzano il percorso formativo e professionale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto "Maggia" si configura come un impianto formativo organico e progressivo, finalizzato a promuovere negli studenti la padronanza di saperi, abilità e atteggiamenti funzionali a una partecipazione consapevole e responsabile alla vita comunitaria. In questa cornice valoriale, l'azione educativa si propone di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso un approccio sistemico e trasversale che coinvolge tutte le dimensioni del curricolo formale, non formale e informale.

La progettazione didattica assume come riferimento la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinandole in percorsi che intrecciano saperi disciplinari e dimensione civica, nella consapevolezza che la formazione del cittadino richiede un'azione educativa integrata,



coerente e orientata allo sviluppo integrale della persona.

La competenza alfabetica funzionale costituisce il fondamento dell'apprendimento e della partecipazione sociale: l'Istituto promuove la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, sviluppando il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni. Tale competenza si esplica nella capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo appropriato e creativo nei diversi contesti sociali, culturali e professionali.

La competenza multilinguistica viene valorizzata come risorsa strategica per la comprensione interculturale e la mobilità transnazionale. L'Istituto promuove lo sviluppo della capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace, favorendo l'apertura verso altre culture, anche attraverso i viaggi-studio all'estero, il rispetto della diversità linguistica e il dialogo interculturale, elementi fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza europea e globale.

La competenza scientifica è promossa come strumento per comprendere e modificare il mondo circostante. L'approccio STEM viene valorizzato non solo come insieme di saperi disciplinari, ma come metodologia per sviluppare il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e l'attitudine alla ricerca, elementi indispensabili per assumere decisioni informate in materia di sostenibilità ambientale, salute pubblica e sviluppo tecnologico.

La competenza digitale si configura come dimensione costitutiva della cittadinanza contemporanea. L'Istituto promuove l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione attraverso le tecnologie digitali, lo sviluppo della capacità di creare contenuti digitali e la sicurezza informatica. Particolare attenzione viene dedicata all'uso critico e responsabile dei media digitali, alla comprensione dei meccanismi di disinformazione e alla tutela della cittadinanza digitale.

La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare rappresenta una competenza trasversale fondamentale che l'Istituto coltiva attraverso la riflessione metacognitiva, la promozione della resilienza e della capacità di gestire l'incertezza e la complessità. Gli studenti sono accompagnati nello sviluppo dell'autonomia



nell'apprendimento, nella capacità di organizzare il proprio percorso formativo, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio sviluppo professionale e personale. L'empatia, la capacità di gestire il conflitto e il benessere fisico ed emotivo costituiscono dimensioni essenziali di questa competenza.

La competenza in materia di cittadinanza rappresenta l'asse portante del curricolo educativo dell'Istituto. Essa si sostanzia nella capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. L'Istituto promuove la conoscenza delle istituzioni democratiche, dei diritti e doveri costituzionali, dei meccanismi di partecipazione civile e politica, nonché l'educazione alla legalità intesa come interiorizzazione dei valori fondanti dello Stato di diritto. Gli studenti sono sollecitati a esercitare il pensiero critico di fronte alle questioni di rilevanza sociale ed etica, a comprendere la dimensione multiculturale e socioeconomica delle società europee e a sviluppare il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale.

La competenza imprenditoriale viene promossa come capacità di trasformare le idee in azione attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché la capacità di pianificare e di gestire progetti. L'Istituto valorizza lo spirito di iniziativa, la proattività, la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa per conseguire obiettivi, l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia. Tale competenza si intreccia strettamente con lo sviluppo dell'autonomia decisionale e della responsabilità personale, competenze essenziali tanto per l'inserimento nel mondo del lavoro quanto per la partecipazione attiva alla vita sociale.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali viene coltivata attraverso la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di arti e altre forme culturali. L'Istituto promuove la valorizzazione critica del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo, la comprensione della diversità culturale e linguistica come ricchezza, e lo sviluppo della capacità di esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso una varietà di mezzi espressivi. L'educazione al patrimonio culturale e l'approccio



interculturale rappresentano elementi distintivi dell'azione educativa dell'Istituto.

Articolazione operativa del curricolo di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato un Regolamento che configura un framework normativo orientato all'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e comportamentali funzionali all'inserimento professionale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Le competenze chiave europee vengono declinate operativamente nelle progettazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari, nonché esplicitate nel dossier valutativo istituzionale, garantendo coerenza verticale e orizzontale del curricolo.

Il percorso formativo promuove, sin dal biennio, l'interiorizzazione di codici comportamentali improntati alla cortesia e al reciproco rispetto. In questa prospettiva, l'adozione della divisa scolastica, lungi dal configurarsi quale obbligo formale, si costituisce come dispositivo pedagogico che veicola significati valoriali e norme di comportamento, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità educante e il rispetto delle regole di convivenza civile.

La valutazione delle competenze chiave non avviene esclusivamente nelle aule, ma si articola attraverso molteplici contesti di apprendimento autentico che amplificano la valenza formativa dell'esperienza educativa: la Formazione Scuola-Lavoro, la Settimana di Educazione Civica autogestita, l'Eduristorante e i servizi esterni alla comunità scolastica rappresentano ambienti di apprendimento significativi in cui le competenze di cittadinanza trovano concreta applicazione e possono essere osservate e valutate in situazione.

I criteri valutativi, uniformi per tutte le classi, sono declinati in rubriche di valutazione disciplinari e in una scheda specifica per le competenze di cittadinanza compilata collegialmente dal Consiglio di Classe, assicurando sistematicità, trasparenza e condivisione nei processi di valutazione.

L'insieme di queste azioni educative concorre alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di esercitare attivamente i propri diritti, di adempiere responsabilmente ai propri doveri e di contribuire costruttivamente alla vita democratica e al bene comune.



Utilizzo della quota di autonomia

L'offerta formativa dell'Istituto Maggia si distingue per la capacità di coniugare tradizione e innovazione, rispondendo alle esigenze di un territorio ricco di storia e cultura e alle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Tecnico per il turismo Filiera 4+2 (+ Promozione del patrimonio e turismo culturale)

Il progetto del nostro Istituto è stato selezionato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per partecipare al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale. Questo prestigioso riconoscimento ha permesso l'attivazione, dall'anno scolastico 2024/2025, di un percorso quadriennale per il conseguimento del diploma di Tecnico per il turismo, arricchito da un'importante curvatura curricolare.

Grazie all'utilizzo strategico della quota dell'autonomia, l'Istituto ha introdotto l'insegnamento della disciplina Promozione del patrimonio e turismo culturale, una materia caratterizzante che risponde alle esigenze concrete del settore turistico contemporaneo. In un contesto territoriale ricco di testimonianze artistiche, storiche e paesaggistiche come quello piemontese (e non solo), la capacità di valorizzare e comunicare il patrimonio culturale diventa competenza professionale imprescindibile. Gli studenti acquisiscono strumenti operativi per progettare itinerari culturali, elaborare strategie di marketing territoriale, gestire eventi e promuovere forme di turismo sostenibile e responsabile, diventando autentici ambasciatori del territorio.

La sperimentazione Filiera 4+2 rappresenta un'opportunità unica per i nostri studenti, che potranno accedere con un anno di anticipo al mondo degli ITS, al mondo universitario o al



mercato del lavoro, senza rinunciare alla solidità della formazione tecnica. Il percorso mantiene inalterati gli obiettivi formativi del corso quinquennale, attraverso una rimodulazione didattica innovativa che valorizza metodologie attive, didattica laboratoriale e una stretta integrazione con il territorio e le sue risorse culturali e turistiche.

Il corso di studi quinquennale rimane è per le classi in corso.

Liceo linguistico (+ Cultura enogastronomica e del territorio)

Il nostro Liceo linguistico si caratterizza per un'offerta formativa che guarda al futuro, integrando lo studio delle lingue straniere con competenze spendibili in ambiti professionali innovativi. Utilizzando la quota dell'autonomia, l'Istituto ha arricchito il curricolo con l'insegnamento della Cultura enogastronomica e del territorio, una disciplina che rappresenta un ponte ideale tra competenze linguistiche, culturali ed economiche.

L'enogastronomia costituisce oggi un formidabile vettore di identità culturale e strumento di promozione territoriale: conoscere i prodotti tipici, le tradizioni culinarie, le eccellenze del territorio piemontese significa possedere chiavi di lettura privilegiate per comprendere la storia, la geografia, l'economia e l'antropologia di un luogo. Gli studenti del Liceo linguistico sviluppano così una competenza trasversale particolarmente apprezzata nel settore turistico, nell'industria dell'ospitalità, nel campo dell'export agroalimentare e nella comunicazione interculturale, settori in cui la capacità di raccontare e valorizzare il patrimonio enogastronomico in più lingue rappresenta un valore aggiunto determinante.

Un elemento di particolare valore del nostro Liceo linguistico è la possibilità, offerta nell'arco dei cinque anni, di frequentare i corsi di LIS (Lingua dei Segni Italiana) al biennio e di Lingua francese al triennio. Questa scelta didattica risponde a una duplice finalità: da un lato promuovere l'inclusione e la sensibilità verso le diverse forme di comunicazione, dall'altro arricchire il bagaglio linguistico e culturale degli studenti con competenze sempre più richieste in ambito professionale, soprattutto nei settori dei servizi, del turismo accessibile e della mediazione culturale.



Entrambi i percorsi di studio riflettono la vocazione dell'Istituto Maggia di formare cittadini competenti e consapevoli, capaci di valorizzare le ricchezze del territorio piemontese e di proporsi come protagonisti attivi nel panorama nazionale e internazionale del turismo, della cultura e dell'accoglienza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "MAGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Attivazione di scambi internazionali**

L'Istituto "Maggia" ha elaborato un curriculum linguistico orientato all'acquisizione delle principali lingue veicolari nei settori enogastronomico, turistico e dell'ospitalità, nella consapevolezza che la padronanza di competenze linguistiche costituisca requisito imprescindibile per l'inserimento in contesti professionali caratterizzati da crescente mobilità transnazionale e interazione interculturale.

La dimensione dell'internazionalizzazione permea l'intera offerta formativa dell'Istituto attraverso programmi di mobilità studentesca e del personale docente, che consentono l'immersione in contesti linguistici e culturali autentici e favoriscono il potenziamento tanto delle competenze comunicative quanto delle abilità professionali spendibili in ambito internazionale. Tali esperienze di mobilità si configurano come opportunità privilegiate per lo sviluppo della competenza interculturale e per l'acquisizione di quella flessibilità cognitiva e relazionale essenziale nell'attuale scenario globalizzato.

La presenza nell'offerta formativa di un Liceo linguistico (+ Cultura enogastronomica e del territorio) amplifica ulteriormente le potenzialità formative in ambito linguistico, consentendo una sinergia pedagogica tra competenze comunicative, saperi culturali e conoscenze settoriali. Tale integrazione curricolare permette agli studenti di sviluppare un profilo professionale distintivo, caratterizzato dalla capacità di veicolare in lingua straniera contenuti specialistici relativi al patrimonio enogastronomico e alle risorse territoriali,



competenza sempre più richiesta nei settori del turismo culturale e dell'economia dell'esperienza.

L'Istituto ha attivato i seguenti progetti:

- Erasmus+ Maggia (FSL all'estero studenti e job shadowing per docenti e personale ATA)
- Nuova Via della Seta/Cina (scambio interculturale di cucina e sala)
- Erasmus+ Post diploma (stage all'estero studenti diplomati)

A presidio della progettualità internazionale dell'Istituto opera un gruppo di lavoro permanente, composto da docenti con specifiche competenze, cui è demandata la funzione di coordinamento strategico delle iniziative di internazionalizzazione. Tale organismo collegiale assume responsabilità nella progettazione e implementazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, nella promozione di partenariati con istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee, e nella supervisione qualitativa delle esperienze di mobilità studentesca.

L'Istituto Maggia riveste inoltre il ruolo di membro fondatore dell'AEHT (Association Européenne des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme), organizzazione non governativa che promuove una rete di cooperazione tra istituti di formazione alberghiera e turistica a livello europeo. L'affiliazione a questo network internazionale consente all'Istituto di partecipare a progetti transnazionali di ricerca educativa, di condividere buone pratiche didattiche con realtà scolastiche di eccellenza e di offrire agli studenti opportunità di scambio e confronto in contesti formativi qualificati.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-Lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione ed internazionalizzazione

Approfondimento:

L'Istituto è accreditato capofila Erasmus+

<https://www.istitutomaggia.it/lascuola/programma-erasmus-istituti-superiori-verbana.html>

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

In risposta alla crescente domanda di competenze linguistiche avanzate proveniente tanto dal sistema universitario quanto dal mercato del lavoro, l'Istituto ha strutturato un articolato sistema di preparazione finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), erogate da enti certificatori accreditati e riconosciuti a livello internazionale. Il possesso di tali attestazioni costituisce requisito sempre più imprescindibile per l'accesso a percorsi accademici di eccellenza e per l'inserimento in contesti professionali caratterizzati da elevata mobilità transnazionale e interazione multiculturale.

L'offerta formativa si sostanzia nell'organizzazione di percorsi extracurricolari di training linguistico condotti da docenti con competenze certificate nella didattica orientata agli esami internazionali. Gli studenti vengono accompagnati nell'acquisizione delle abilità



linguistiche richieste per il superamento delle prove di certificazione attraverso una didattica mirata che integra lo sviluppo delle quattro competenze fondamentali (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) con la familiarizzazione rispetto alle tipologie testuali, alle strategie comunicative e alle modalità di valutazione proprie dei diversi formati certificativi.

Il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali consente agli studenti di attestare formalmente il livello di competenza raggiunto nelle lingue straniere studiate, acquisendo credenziali linguistiche immediatamente spendibili tanto nell'accesso all'istruzione terziaria quanto nell'inserimento nel mondo del lavoro. Le certificazioni conseguite, in quanto rilasciate da enti riconosciuti a livello internazionale, garantiscono la trasparenza e la comparabilità delle competenze linguistiche in contesti transnazionali, facilitando i processi di mobilità studentesca e professionale e incrementando le opportunità di placement post-diploma degli studenti dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione ed internalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "MAGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola digitale

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato e trasversale, in linea con normativa vigente e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'insegnamento delle discipline STEM viene integrato con le discipline letterarie e artistiche secondo la logica STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), valorizzando le connessioni tra saperi scientifici e umanistici. Tale approccio risulta particolarmente efficace nell'indirizzo turistico e liceale. In tale prospettiva, l'approccio STEM si caratterizza per la sua natura interdisciplinare ed è orientato all'acquisizione, da parte degli studenti, delle capacità logiche, di osservazione, di analisi dei dati e di creazione di modelli, attraverso attività di tipo laboratoriale e pratico o di problem solving. Tale metodologia didattica conduce all'acquisizione delle competenze trasversali (soft skill) quali l'autonomia di lavoro, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità comunicativa, la capacità critica e organizzativa, nonché la creatività. In particolare: il pensiero critico consiste nella capacità di analizzare problemi o situazioni considerando i fatti e le evidenze in modo oggettivo, sviluppando un approccio razionale e metodico alla risoluzione delle questioni; la comunicazione rappresenta la capacità di esprimere con chiarezza le proprie intenzioni e la validità delle proprie idee, utilizzando un linguaggio appropriato e selezionando consapevolmente i diversi media a disposizione; la collaborazione si configura quale capacità di operare in modo armonico con gli altri, valorizzando le proprie attitudini e capacità in un contesto di lavoro condiviso e sinergico; la creatività costituisce la capacità di pensare in modo non convenzionale, individuando soluzioni innovative ai problemi attraverso la sintesi delle abilità acquisite dalle diverse discipline.

Gli studenti hanno a disposizione dispositivi tecnologici (PC, iPad e Chromebook) che



vengono impiegati per attività di coding, modellazione, simulazione, analisi di dati e ricerca documentale.

L'animatore digitale dell'Istituto coordina le azioni volte a promuovere l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali nell'ambito delle discipline STEM, nonché le iniziative di formazione e informazione del personale docente.

Tali azioni, nel loro complesso, mirano a formare cittadini e professionisti dotati di alfabetizzazione digitale, capaci di comprendere e governare criticamente i fenomeni tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale è sviluppare l'attitudine al problem solving mediante l'applicazione di un metodo induttivo. Lo studente dovrà acquisire la capacità di affrontare situazioni problematiche complesse e non routinarie, possibilmente aderenti al mondo reale, superando la mera applicazione procedurale di formule. Tale processo implica la rigorosa raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, conducendo alla formulazione di argomentazioni basate su prove scientifiche e all'impiego di apprendimenti multipli per la risoluzione.



Parallelamente, si persegue la valorizzazione del pensiero creativo e divergente attraverso l'esplorazione, la sperimentazione e la ricerca di soluzioni innovative. Lo studente dovrà conseguire la piena abilità di operare in contesti laboratoriali, formulando ipotesi, sperimentandole e controllandone le conseguenze, in modo da sviluppare il pensiero divergente. L'esperienza formativa deve, inoltre, incoraggiare l'autonomia nell'apprendimento, consentendo la ricerca indipendente e l'organizzazione del proprio lavoro.

Infine, l'intervento si propone di formare cittadini digitali consapevoli, promuovendo l'uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici.

Dettaglio plesso: E. MAGGIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Scuola digitale

In merito allo sviluppo delle competenze STEM, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, è possibile articolare le seguenti azioni:

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato e trasversale, in linea con normativa vigente e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

- Le discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, scienze della terra e biologia) vengono sviluppate attraverso metodologie didattiche attive che privilegiano il metodo investigativo al fine di sviluppare il pensiero critico e il rigore metodologico proprio dell'indagine scientifica.
- L'insegnamento delle discipline STEM viene integrato con le discipline letterarie e artistiche secondo la logica STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), valorizzando le connessioni tra saperi scientifici e umanistici. Tale



approccio risulta particolarmente efficace nell'indirizzo turistico e liceale. In tale prospettiva, l'approccio STEM si caratterizza per la sua natura interdisciplinare ed è orientato all'acquisizione, da parte degli studenti, delle capacità logiche, di osservazione, di analisi dei dati e di creazione di modelli, attraverso attività di tipo laboratoriale e pratico o di problem solving. Tale metodologia didattica conduce all'acquisizione delle competenze trasversali (soft skill) quali l'autonomia di lavoro, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità comunicativa, la capacità critica e organizzativa, nonché la creatività. In particolare: il pensiero critico consiste nella capacità di analizzare problemi o situazioni considerando i fatti e le evidenze in modo oggettivo, sviluppando un approccio razionale e metodico alla risoluzione delle questioni; la comunicazione rappresenta la capacità di esprimere con chiarezza le proprie intenzioni e la validità delle proprie idee, utilizzando un linguaggio appropriato e selezionando consapevolmente i diversi media a disposizione; la collaborazione si configura quale capacità di operare in modo armonico con gli altri, valorizzando le proprie attitudini e capacità in un contesto di lavoro condiviso e sinergico; la creatività costituisce la capacità di pensare in modo non convenzionale, individuando soluzioni innovative ai problemi attraverso la sintesi delle abilità acquisite dalle diverse discipline.

- Gli studenti hanno a disposizione dispositivi tecnologici (iPad e Chromebook) che vengono impiegati per attività di coding, modellazione, simulazione, analisi di dati e ricerca documentale.
- Le attività STEM vengono sviluppate attraverso metodologie quali il Project Based Learning, il Tinkering, il Learning by Doing e la Flipped Classroom, che favoriscono l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e lo sviluppo delle competenze trasversali (le "4C": collaborazione, pensiero critico, comunicazione, creatività). Gli studenti sono chiamati a confrontarsi con sfide autentiche che richiedono l'applicazione integrata di conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche.
- L'animatore digitale dell'Istituto coordina le azioni volte a promuovere l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali nell'ambito delle discipline STEM, nonché le iniziative di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline scientifiche e sulle strategie per promuovere l'interesse e la motivazione degli studenti.

Tali azioni, nel loro complesso, mirano a formare cittadini e professionisti dotati di alfabetizzazione scientifica, capaci di comprendere e interpretare criticamente i fenomeni tecnologici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli interventi didattici e metodologici perseguono la finalità strategica di elevare il livello delle competenze STEM e STEAM attraverso l'implementazione di processi formativi aperti e dinamici. Il percorso formativo è esplicitamente orientato al superamento della tradizionale dicotomia tra sapere astratto e sapere applicativo, configurando l'apprendimento come un'esperienza situata e significativa.

L'obiettivo primario è sviluppare l'attitudine al problem solving mediante l'applicazione di un metodo induttivo. Lo studente dovrà acquisire la capacità di affrontare situazioni problematiche complesse e non routinarie, possibilmente aderenti al mondo reale, superando la mera applicazione procedurale di formule. Tale processo implica la rigorosa raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, conducendo alla formulazione di argomentazioni basate su prove scientifiche e all'impiego di apprendimenti multipli per la risoluzione.

Parallelamente, si persegue la valorizzazione del pensiero creativo e divergente attraverso l'esplorazione, la sperimentazione e la ricerca di soluzioni innovative. Lo studente dovrà conseguire la piena abilità di operare in contesti laboratoriali, formulando ipotesi, sperimentandole e controllandone le conseguenze, in modo da sviluppare il pensiero divergente. L'esperienza formativa deve, inoltre, incoraggiare l'autonomia



nell'apprendimento, consentendo la ricerca indipendente e l'organizzazione del proprio lavoro.

Un altro obiettivo cruciale è potenziare le competenze trasversali definite come le "4C" (Critical thinking, Communication, Collaboration e Creativity). L'allievo dovrà acquisire la capacità di operare in gruppi di lavoro cooperativo, assumendo ruoli e responsabilità specifiche. È fondamentale sviluppare l'abilità di comunicare e argomentare, di negoziare conclusioni e di promuovere l'apprendimento tra pari e la condivisione delle conoscenze, rafforzando così la fiducia nelle proprie capacità di pensiero.

Infine, l'intervento si propone di formare cittadini digitali consapevoli, promuovendo l'uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici. Lo studente dovrà sviluppare le competenze connesse alla programmazione informatica (coding) e al pensiero computazionale, inteso come processo logico-creativo per la scomposizione e risoluzione di problemi complessi. L'obiettivo è che l'alunno sia attivo e ideatore di contenuti, utilizzando la tecnologia per investigare, esplorare, progettare e costruire modelli, evitando categoricamente un uso passivo o ripetitivo dello strumento digitale.



Moduli di orientamento formativo

IS "MAGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi III**

L'Istituto Maggia ha strutturato moduli di orientamento formativo di 30 ore annuali in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), configurandolo come percorso curricolare integrato finalizzato a sostenere gli studenti nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, formativo e professionale. Tale modulo si articola attraverso attività che promuovono la consapevolezza di sé, la valorizzazione delle competenze maturate e l'acquisizione di strumenti per operare scelte informate e coerenti con le proprie inclinazioni e con le opportunità offerte dal contesto territoriale e dal sistema formativo nazionale.

I moduli di orientamento formativo strutturati sono:

- "Cultura dell'ospitalità" (10 ore), "Eduristorante Le Leve" (10 ore), "Scambi internazionali" (10 ore), per le classi del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".
- "Didattica sfidante" (10 ore), "Scambi internazionali" (20 ore), per le classi del corso "Liceo Linguistico" e "Tecnico per il Turismo".

Il percorso orientativo si fonda sulla compilazione progressiva dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, strumento digitale che consente allo studente di documentare e riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento. L'E-Portfolio integra in un quadro unitario le esperienze scolastiche ed extrascolastiche significative,



evidenziando la personalizzazione del curriculum attraverso:

- la documentazione del percorso di studi compiuto;
- lo sviluppo documentato delle competenze acquisite attraverso la Formazione Scuola Lavoro, le esperienze di mobilità internazionale, le certificazioni linguistiche conseguite, le attività laboratoriali STEM e i progetti finanziati con fondi europei;
- la riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso processi di autovalutazione che consentano allo studente di riconoscere punti di forza, aree di miglioramento e prospettive di sviluppo futuro;
- l'individuazione annuale di almeno un "capolavoro", prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come rappresentativo delle competenze più significative maturate.

A supporto del percorso orientativo, l'Istituto ha individuato docenti tutor, con funzione di accompagnamento di gruppi di studenti, e una figura di orientatore, responsabile della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali forniti dal Ministero.

Il docente tutor opera in dialogo costante con lo studente, la famiglia e il consiglio di classe per:

- facilitare la compilazione critica e riflessiva dell'E-Portfolio;
- sostenere lo studente nell'analisi dei propri percorsi formativi e nell'identificazione delle prospettive future;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta, fornendo elementi informativi basati sui dati della piattaforma digitale unica e sulle specificità del contesto territoriale.

L'orientatore, dal canto suo, raffina e integra i dati ministeriali con informazioni specifiche relative alle realtà economiche locali, facilitando l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro del territorio, con particolare attenzione ai settori turistico, culturale ed enogastronomico.

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'E-Portfolio orientativo si integra con il Curriculum dello studente, allegato al diploma finale, nel quale confluiscono le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico, nonché le certificazioni conseguite. Tale integrazione garantisce continuità tra il percorso orientativo e la



documentazione finale delle competenze, agevolando la transizione verso il sistema terziario o il mondo del lavoro.

L'insieme delle attività orientative concorre a formare studenti consapevoli, capaci di operare scelte autonome e informate, di valorizzare le proprie competenze in prospettiva professionale e di adattarsi con flessibilità alle trasformazioni del contesto sociale ed economico, in coerenza con i principi dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Internazionalizzazione

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi IV

L'Istituto Maggia ha strutturato moduli di orientamento formativo di 30 ore annuali in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), configurandolo come



percorso curricolare integrato finalizzato a sostenere gli studenti nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, formativo e professionale. Tale modulo si articola attraverso attività che promuovono la consapevolezza di sé, la valorizzazione delle competenze maturate e l'acquisizione di strumenti per operare scelte informate e coerenti con le proprie inclinazioni e con le opportunità offerte dal contesto territoriale e dal sistema formativo nazionale.

I moduli di orientamento formativo strutturati sono:

- "Cultura dell'ospitalità" (10 ore), "Eduristorante Le Leve" (10 ore), "Scambi internazionali" (10 ore), per le classi del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".
- "Didattica sfidante" (10 ore), "Scambi internazionali" (20 ore), per le classi del corso "Liceo Linguistico" e "Tecnico per il Turismo".

Il percorso orientativo si fonda sulla compilazione progressiva dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, strumento digitale che consente allo studente di documentare e riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento. L'E-Portfolio integra in un quadro unitario le esperienze scolastiche ed extrascolastiche significative, evidenziando la personalizzazione del curriculum attraverso:

- la documentazione del percorso di studi compiuto;
- lo sviluppo documentato delle competenze acquisite attraverso la Formazione Scuola Lavoro, le esperienze di mobilità internazionale, le certificazioni linguistiche conseguite, le attività laboratoriali STEM e i progetti finanziati con fondi europei;
- la riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso processi di autovalutazione che consentano allo studente di riconoscere punti di forza, aree di miglioramento e prospettive di sviluppo futuro;
- l'individuazione annuale di almeno un "capolavoro", prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come rappresentativo delle competenze più significative maturate.

A supporto del percorso orientativo, l'Istituto ha individuato docenti tutor, con funzione di accompagnamento di gruppi di studenti, e una figura di orientatore, responsabile della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali forniti dal Ministero.

Il docente tutor opera in dialogo costante con lo studente, la famiglia e il consiglio di classe



per:

- facilitare la compilazione critica e riflessiva dell'E-Portfolio;
- sostenere lo studente nell'analisi dei propri percorsi formativi e nell'identificazione delle prospettive future;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta, fornendo elementi informativi basati sui dati della piattaforma digitale unica e sulle specificità del contesto territoriale.

L'orientatore, dal canto suo, raffina e integra i dati ministeriali con informazioni specifiche relative alle realtà economiche locali, facilitando l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro del territorio, con particolare attenzione ai settori turistico, culturale ed enogastronomico.

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'E-Portfolio orientativo si integra con il Curriculum dello studente, allegato al diploma finale, nel quale confluiscono le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico, nonché le certificazioni conseguite. Tale integrazione garantisce continuità tra il percorso orientativo e la documentazione finale delle competenze, agevolando la transizione verso il sistema terziario o il mondo del lavoro.

L'insieme delle attività orientative concorre a formare studenti consapevoli, capaci di operare scelte autonome e informate, di valorizzare le proprie competenze in prospettiva professionale e di adattarsi con flessibilità alle trasformazioni del contesto sociale ed economico, in coerenza con i principi dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Internazionalizzazione

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi V

L'Istituto Maggia ha strutturato moduli di orientamento formativo di 30 ore annuali in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), configurandolo come percorso curricolare integrato finalizzato a sostenere gli studenti nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, formativo e professionale. Tale modulo si articola attraverso attività che promuovono la consapevolezza di sé, la valorizzazione delle competenze maturate e l'acquisizione di strumenti per operare scelte informate e coerenti con le proprie inclinazioni e con le opportunità offerte dal contesto territoriale e dal sistema formativo nazionale.

I moduli di orientamento formativo strutturati sono:

- "Cultura dell'ospitalità" (10 ore), "Eduristorante Le Leve" (10 ore), "Scambi internazionali" (10 ore), per le classi del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".
- "Didattica sfidante" (10 ore), "Scambi internazionali" (20 ore), per le classi del corso "Liceo Linguistico" e "Tecnico per il Turismo".

Il percorso orientativo si fonda sulla compilazione progressiva dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, strumento digitale che consente allo studente di documentare e riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento. L'E-Portfolio



integra in un quadro unitario le esperienze scolastiche ed extrascolastiche significative, evidenziando la personalizzazione del curriculum attraverso:

- la documentazione del percorso di studi compiuto;
- lo sviluppo documentato delle competenze acquisite attraverso la Formazione Scuola Lavoro, le esperienze di mobilità internazionale, le certificazioni linguistiche conseguite, le attività laboratoriali STEM e i progetti finanziati con fondi europei;
- la riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso processi di autovalutazione che consentano allo studente di riconoscere punti di forza, aree di miglioramento e prospettive di sviluppo futuro;
- l'individuazione annuale di almeno un "capolavoro", prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come rappresentativo delle competenze più significative maturate.

A supporto del percorso orientativo, l'Istituto ha individuato docenti tutor, con funzione di accompagnamento di gruppi di studenti, e una figura di orientatore, responsabile della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali forniti dal Ministero.

Il docente tutor opera in dialogo costante con lo studente, la famiglia e il consiglio di classe per:

- facilitare la compilazione critica e riflessiva dell'E-Portfolio;
- sostenere lo studente nell'analisi dei propri percorsi formativi e nell'identificazione delle prospettive future;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta, fornendo elementi informativi basati sui dati della piattaforma digitale unica e sulle specificità del contesto territoriale.

L'orientatore, dal canto suo, raffina e integra i dati ministeriali con informazioni specifiche relative alle realtà economiche locali, facilitando l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro del territorio, con particolare attenzione ai settori turistico, culturale ed enogastronomico.

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'E-Portfolio orientativo si integra con il Curriculum dello studente, allegato al diploma finale, nel quale confluiscono le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico, nonché le certificazioni



conseguite. Tale integrazione garantisce continuità tra il percorso orientativo e la documentazione finale delle competenze, agevolando la transizione verso il sistema terziario o il mondo del lavoro.

L'insieme delle attività orientative concorre a formare studenti consapevoli, capaci di operare scelte autonome e informate, di valorizzare le proprie competenze in prospettiva professionale e di adattarsi con flessibilità alle trasformazioni del contesto sociale ed economico, in coerenza con i principi dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Internazionalizzazione

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe II Filiera 4+2

L'Istituto Maggia ha strutturato moduli di orientamento formativo di 30 ore annuali in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), configurandolo come



percorso curricolare integrato finalizzato a sostenere gli studenti nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, formativo e professionale. Tale modulo si articola attraverso attività che promuovono la consapevolezza di sé, la valorizzazione delle competenze maturate e l'acquisizione di strumenti per operare scelte informate e coerenti con le proprie inclinazioni e con le opportunità offerte dal contesto territoriale e dal sistema formativo nazionale.

I moduli di orientamento formativo strutturati sono:

- "Cultura dell'ospitalità" (10 ore), "Eduristorante Le Leve" (10 ore), "Scambi internazionali" (10 ore), per le classi del corso "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".
- "Didattica sfidante" (10 ore), "Scambi internazionali" (20 ore), per le classi del corso "Liceo Linguistico" e "Tecnico per il Turismo".

Il percorso orientativo si fonda sulla compilazione progressiva dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, strumento digitale che consente allo studente di documentare e riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento. L'E-Portfolio integra in un quadro unitario le esperienze scolastiche ed extrascolastiche significative, evidenziando la personalizzazione del curriculum attraverso:

- la documentazione del percorso di studi compiuto;
- lo sviluppo documentato delle competenze acquisite attraverso la Formazione Scuola Lavoro, le esperienze di mobilità internazionale, le certificazioni linguistiche conseguite, le attività laboratoriali STEM e i progetti finanziati con fondi europei;
- la riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso processi di autovalutazione che consentano allo studente di riconoscere punti di forza, aree di miglioramento e prospettive di sviluppo futuro;
- l'individuazione annuale di almeno un "capolavoro", prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come rappresentativo delle competenze più significative maturate.

A supporto del percorso orientativo, l'Istituto ha individuato docenti tutor, con funzione di accompagnamento di gruppi di studenti, e una figura di orientatore, responsabile della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali forniti dal Ministero.

Il docente tutor opera in dialogo costante con lo studente, la famiglia e il consiglio di classe



per:

- facilitare la compilazione critica e riflessiva dell'E-Portfolio;
- sostenere lo studente nell'analisi dei propri percorsi formativi e nell'identificazione delle prospettive future;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta, fornendo elementi informativi basati sui dati della piattaforma digitale unica e sulle specificità del contesto territoriale.

L'orientatore, dal canto suo, raffina e integra i dati ministeriali con informazioni specifiche relative alle realtà economiche locali, facilitando l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro del territorio, con particolare attenzione ai settori turistico, culturale ed enogastronomico.

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'E-Portfolio orientativo si integra con il Curriculum dello studente, allegato al diploma finale, nel quale confluiscono le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico, nonché le certificazioni conseguite. Tale integrazione garantisce continuità tra il percorso orientativo e la documentazione finale delle competenze, agevolando la transizione verso il sistema terziario o il mondo del lavoro.

L'insieme delle attività orientative concorre a formare studenti consapevoli, capaci di operare scelte autonome e informate, di valorizzare le proprie competenze in prospettiva professionale e di adattarsi con flessibilità alle trasformazioni del contesto sociale ed economico, in coerenza con i principi dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Internazionalizzazione



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola-Lavoro

La Formazione Scuola Lavoro vuole ridurre il gap tra le conoscenze e le abilità sviluppate nel percorso scolastico e le competenze effettivamente attese dal mercato del lavoro e costituire un'occasione di crescita personale, culturale e professionale. Essa si avvale di una struttura organizzativa articolata, coordinata da un referente dedicato che opera in sinergia con i tutor aziendali e i tutor scolastici. Questi ultimi relazionano al Consiglio di Classe sull'andamento delle diverse fasi del percorso, mentre i docenti del Consiglio sono direttamente coinvolti nei processi valutativi della Formazione Scuola Lavoro.

Il progetto prevede una fase propedeutica all'esperienza diretta, costituita da attività preparatorie condotte dai docenti curricolari e da esperti esterni, cui segue il periodo di operativo presso le numerose aziende del settore culturale e turistico-ristorativo individuate e proposte dall'Istituto.

La durata complessiva dell'esperienza è articolata come segue: almeno 300 ore annue per i percorsi leFP, almeno 210 ore per l'Istituto professionale, almeno 150 ore per l'Istituto Tecnico (almeno 200 ore per l'Istituto Tecnico per il turismo Filiera 4+2) e almeno 90 ore per il Liceo.

Le attività si ipotizzano secondo la seguente calendarizzazione:

- Classi seconde dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera": due settimane consecutive a giugno;
- Classe seconda "leFP": sei settimane consecutive nel periodo aprile/giugno;
- Classi terze "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" e classe seconda del percorso Tecnico per il Turismo Filiera 4+2: due giornate settimanali per quattro settimane nel mese di maggio, seguite da tre settimane consecutive nel mese di giugno;
- Classe terza "Liceo linguistico": tre settimane nel periodo di maggio/giugno;
- Classi quarte dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" e dell'indirizzo "Tecnico per il Turismo": quattro settimane consecutive dalla metà di maggio alla metà di giugno;

Il progetto coinvolge poli culturali, strutture ricettive, esercizi di ristorazione e agenzie turistiche



di comprovata qualità, già note all'Istituto e selezionate in base alla loro capacità di accoglienza e di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo professionale. Per l'attivazione dei percorsi destinati agli studenti del Liceo linguistico, si prevedono collaborazioni con realtà aziendali coerenti con le competenze in uscita dell'indirizzo di studi, quali librerie, musei e istituzioni culturali.

L'efficacia del periodo di FSL è annualmente attestata dalle relazioni dei tutor aziendali e dai riscontri valutativi dei Consigli di Classe.

All'inizio del terzo (Filiera 4+2), quarto e quinto anno sono previste inoltre attività di verifica e analisi critica sull'esperienza maturata, volte a consolidare l'apprendimento consapevole e la capacità di autovalutazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- Focus group con studenti, Dirigente scolastico e referente del progetto
- Monitoraggio dei risultati e della coerenza tra gli studi svolti e l'ambito occupazionale in cui sono impegnati



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni internazionali

In considerazione della crescente domanda di competenze linguistiche, tanto per coloro che intraprenderanno percorsi accademici quanto per chi si orienterà verso ambiti professionali, è necessario consolidare l'offerta didattica concernente lo sviluppo e il rafforzamento della competenza plurilingue. L'iniziativa mira ad arricchire la proposta formativa dell'Istituto mediante l'implementazione di percorsi volti all'acquisizione di abilità linguistiche avanzate, offrendo agli studenti l'opportunità di frequentare corsi extracurricolari propedeutici agli esami di attestazione internazionale e di sostenere le relative prove per l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello globale, spendibili tanto in contesto accademico quanto lavorativo quanto accademico. Il progetto concretizza la vision dell'Istituto, conferendo agli studenti l'opportunità di verificare le proprie abilità linguistiche in un contesto di apprendimento esterno all'ambiente scolastico e di confrontarsi con modalità di valutazione formali differenti dalle consuete. Ne persegue inoltre la mission, aspirando a fornire una preparazione linguistica che, convalidata da enti certificatori esterni, tende all'eccellenza e promuove lo sviluppo delle intelligenze multiple.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Mantenere e consolidare i risultati nelle prove INVALSI sopra le medie in tutte le discipline e gli indirizzi, in particolare le competenze matematiche nel Liceo e nel Tecnico. Cio' sara' attuato da gruppi di lavoro con un approccio che valorizzi la motivazione degli allievi e integri le prove per competenza nel curriculum di Istituto.

Traguardo

Incrementare l'eccellenza nelle prove INVALSI e ridurre la soglia minima, tramite percorsi personalizzati e didattiche innovative. Gli obiettivi sono allineare il Liceo ai parametri di riferimento, consolidare le competenze del Tecnico con metodologie attive, e rafforzare competenze logico-matematiche e linguistiche nelle classi terminali.

Risultati attesi

- Conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali con livelli di competenza verificabili secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)
- Incremento misurabile delle abilità ricettive (comprensione orale e scritta) e produttive (espressione orale e scritta) nella lingua oggetto di studio
- Acquisizione di una maggiore sicurezza e disinvoltura nell'utilizzo della lingua straniera in contesti autentici di comunicazione
- Consolidamento della consapevolezza metalinguistica e delle strategie di apprendimento autonomo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Eduristorante

L'Eduristorante "Le Leve" si configura come un autentico laboratorio pedagogico che ridefinisce il rapporto tra sapere teorico e competenza professionale attraverso l'apprendimento in contesti autentici. L'impianto didattico si articola attorno a due principi: il sapere che si manifesta nell'azione competente e la riflessione critica sulla propria prassi. Il servizio per commensali reali introduce uno scopo autentico che trascende la dimensione valutativa scolastica, catalizzando la motivazione degli studenti attraverso compiti significativi che richiedono eccellenza qualitativa e precisione esecutiva. Gli studenti, dalla seconda alla quinta, assumono responsabilità operative presso il ristorante serale, distribuiti tra cucina, sala e accoglienza. Gli allievi del quinto anno svolgono funzioni di mentori verso i più giovani, mentre i docenti agiscono come facilitatori, delegando progressivamente l'autonomia decisionale agli studenti. Gli allievi gestiscono l'intero processo: dalle prenotazioni digitali alla preparazione e al servizio, fino alla contabilità e alla documentazione fiscale. I ruoli a rotazione garantiscono l'acquisizione di competenze diversificate. L'Eduristorante armonizza tradizione gastronomica ed eccellenze territoriali, abbracciando sostenibilità e innovazione. Gli studenti godono di piena autonomia creativa nell'elaborazione dei menu, negli abbinamenti enologici e nella creazione di cocktail originali, incarnando uno dei principi dell'Istituto: "da dovere a piacere". La narrazione del cibo si configura come elemento connettivo tra sala e cucina, transcendendo la mera elencazione di ingredienti per divenire racconto culturale che integra conoscenze gastronomiche, enologiche e territoriali. Questa prassi impone collaborazione sostanziale tra i settori, instaurando uno scambio informativo e creativo continuo. L'errore viene valorizzato come componente feconda dell'apprendimento. Nel contesto autentico del servizio, gli sbagli rappresentano occasioni per sviluppare resilienza, capacità di risoluzione dei problemi e flessibilità, formando professionisti capaci di affrontare con maturità le complessità della realtà lavorativa. Il nostro Eduristorante è organizzato e condotto dalle studentesse e dagli studenti del Maggia. Rappresenta una qualificazione dell'offerta formativa professionalizzante all'interno delle ore di lezione delle materie del corso di "enogastronomia e ospitalità alberghiera" (D.P.R. n.275/1999; L. n.107/2015; D.I. n. 129/2018; artt. 73-74 del TUIR). Si svolge all'interno dei laboratori scolastici di accoglienza, sala e cucina. Il nostro Eduristorante è limitato nel tempo, di carattere meramente didattico, si svolge durante i giorni di scuola, rientra nel piano di studi dell'Istituto. Le ore sono valorizzate quale Formazione Scuola-Lavoro (PCTO). Gli inviti al contributo riportati agli ospiti sono da considerare a titolo di: rimborso spese, ammortamento beni strumentali, spese generali. Consideriamo ogni nostra serata come un'occasione di professionalizzazione, ricerca e sviluppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'orientamento in uscita con attività strutturate di informazione, eventuali consulenza individuale e workshop con università partner, . Potenziare e sviluppare reti con il tessuto imprenditoriale e programmi di collocamento lavorativo.

Traguardo

Incrementare la quota di diplomati che proseguono gli studi universitari, monitorabili tramite report annuali delle scelte post-diploma. Incentivare condizioni occupazionali stabili e qualificate, sostenendo gli studenti nell'inserimento lavorativo.



Risultati attesi

Consolidamento dell'autonomia operativa e della capacità decisionale in situazioni professionali autentiche; rafforzamento del problem solving e della flessibilità cognitiva nella gestione di imprevisti e criticità; crescita della resilienza e della capacità di apprendere dall'errore, trasformando le difficoltà in opportunità formative; incremento della motivazione intrinseca attraverso l'esperienza di compiti autentici e significativi; valorizzazione della dimensione creativa ed espressiva attraverso la progettazione di menu, abbinamenti e presentazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomico
	Accoglienza e reception

● Fair Play nei concorsi per il successo studentesco

L'Istituto "Maggia" si configura come ambiente educativo in cui gli studenti non si limitano all'acquisizione di conoscenze disciplinari e abilità tecniche, ma sviluppano un articolato repertorio di competenze trasversali essenziali per la loro maturazione personale e l'affermazione professionale futura. Oltre alla didattica curricolare, si ritiene che l'educazione debba offrire agli allievi occasioni per coltivare creatività, leadership, collaborazione e altre abilità che trascendono i confini dell'aula scolastica, preparandoli ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide della contemporaneità. I concorsi rappresentano una straordinaria opportunità per gli studenti di applicare concretamente le competenze apprese in contesti formali e di confrontarsi con sfide autentiche che richiedono impegno, strategia e resilienza. Conformemente all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, il Collegio Docenti individua nei relativi progetti un docente referente e definisce criteri didattici, di merito e



modalità per la partecipazione e selezione degli studenti ai concorsi, prestando particolare attenzione nelle fasi preparatorie e competitive al valore del fair play. Mettersi alla prova, individualmente o collettivamente, significa scegliere le strategie più appropriate e conseguentemente interrogarsi sulle capacità che si possiedono, identificando aree di forza da valorizzare e ambiti di miglioramento in cui acquisire nuove competenze. Questo processo metacognitivo favorisce l'autoconsapevolezza e stimola il desiderio di crescita continua. I concorsi inoltre si rivelano fondamentali per lo sviluppo delle soft skills, competenze che nel mercato del lavoro contemporaneo risultano sempre più richieste e valorizzate rispetto alle pure competenze tecniche. Mentre le hard skills rappresentano il patrimonio di conoscenze specialistiche necessarie per svolgere determinate mansioni, le soft skills costituiscono quel capitale relazionale, emotivo e cognitivo che determina l'efficacia con cui tali conoscenze vengono applicate nei contesti professionali reali. La partecipazione ai concorsi si qualifica quindi come esperienza formativa integrale che prepara gli studenti non soltanto a eccellere in ambiti disciplinari specifici, ma a sviluppare quella maturità personale e professionale che costituisce il fondamento di ogni autentico successo. Attraverso queste esperienze, l'istituzione scolastica adempie alla propria missione di formare cittadini competenti, consapevoli e orientati all'eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'orientamento in uscita con attività strutturate di informazione, eventuali consulenza individuale e workshop con università partner, . Potenziare e sviluppare reti con il tessuto imprenditoriale e programmi di collocamento



lavorativo.

Traguardo

Incrementare la quota di diplomati che proseguono gli studi universitari, monitorabili tramite report annuali delle scelte post-diploma. Incentivare condizioni occupazionali stabili e qualificate, sostenendo gli studenti nell'inserimento lavorativo.

Risultati attesi

- Consolidamento delle soft skills essenziali per il successo personale e professionale • Consolidamento di valori quali fair play, onestà intellettuale, rispetto delle regole • Maturazione di un patrimonio esperienziale concreto capitalizzabile in contesti universitari e lavorativi • Sviluppo individuale e propedeuticità alla dimensione lavorativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomico

Accoglienza e reception

Approfondimento

Nel 2023 e nel 2025 l'Istituto ha conseguito il titolo di migliore scuola alberghiera italiana nella Gara Nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito

● Outdoor education



Incontri con esperti ed esperienze sul territorio consentono agli studenti di comprendere le diverse modalità attraverso cui si declina il turismo montano. Il progetto nasce dall'esigenza di formare studenti capaci di vivere e promuovere la montagna quale risorsa turistica sostenibile e autentica, offrendo conoscenze pratiche in ambito escursionistico, competenze relative alla sicurezza e alla valorizzazione del territorio montano, coniugando armoniosamente natura, cultura e tradizione. L'obiettivo è sviluppare competenze utili per progettare e promuovere esperienze turistiche montane di qualità, rispondendo alla crescente domanda di turismo esperienziale e responsabile che caratterizza il settore contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'orientamento in uscita con attività strutturate di informazione, eventuali consulenza individuale e workshop con università partner, . Potenziare e sviluppare reti con il tessuto imprenditoriale e programmi di collocamento lavorativo.

Traguardo

Incrementare la quota di diplomati che proseguono gli studi universitari, monitorabili tramite report annuali delle scelte post-diploma. Incentivare condizioni occupazionali stabili e qualificate, sostenendo gli studenti nell'inserimento lavorativo.



Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività outdoor del territorio locale avvicinando gli studenti agli enti e alle realtà che operano nel settore del turismo montano; • favorire lo sviluppo di una sensibilità consapevole verso il turismo sostenibile e la tutela della biodiversità, incoraggiando comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi all'aperto



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto "Maggia" attua il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso un'articolata strategia di innovazione tecnologica e didattica che si sviluppa su molteplici dimensioni, integrate in una visione complessiva di trasformazione digitale dell'ambiente educativo.

L'azione innovativa si concretizza primariamente attraverso la progressiva dematerializzazione dei processi amministrativi e l'implementazione del protocollo informatico, finalizzati all'ottimizzazione dei flussi documentali e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Sul versante della comunicazione istituzionale, particolare attenzione è dedicata alla progettazione, manutenzione e aggiornamento del portale istituzionale, che costituisce l'interfaccia privilegiata tra la comunità scolastica e l'esterno.

La connettività dell'Istituto è stata oggetto di significativo potenziamento attraverso l'ampliamento della rete wireless in entrambi i plessi. Tale impegno si accompagna a una sistematica ricognizione e mappatura della dotazione tecnologica d'Istituto, seguita da interventi di integrazione e revisione delle strumentazioni esistenti.

La governance delle risorse tecnologiche è assicurata attraverso la regolamentazione dell'utilizzo di tutte le attrezzature (Lavagne Interattive Multimediali, PC, Chromebook, iPad), garantendo un impiego efficace, equo e consapevole degli strumenti digitali a disposizione della comunità educante.

Figura centrale in questo processo di innovazione è l'Animatore Digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Egli supporta i docenti nell'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, promuove la formazione interna e facilita l'accesso degli studenti agli strumenti tecnologici, favorendo lo sviluppo di competenze digitali trasversali.

L'innovazione digitale trova la sua espressione più avanzata anche nei laboratori professionali ad elevato profilo innovativo, concepiti per lo sviluppo di pratiche didattiche d'avanguardia che coniugano metodologie tradizionali e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Le postazioni operative sono organizzate secondo criteri ergonomici e funzionali, dotate di sistemi di



cottura a induzione di ultima generazione, affiancati da basi neutre e refrigerate che garantiscono efficienza energetica e precisione operativa. Queste attrezzature, caratterizzate da controlli digitali avanzati e sistemi ad alta efficienza energetica, consentono agli studenti di familiarizzare con le tecnologie che incontreranno nei contesti professionali più qualificati.

Complementare agli spazi produttivi si sviluppa il laboratorio di degustazione, progettato specificamente per esercitazioni sensoriali e attività di analisi organolettica.

Le aule e sale dimostrative sono dedicate alle lezioni tecniche, agli show cooking e alla mixology, concepite per ospitare gruppi di studenti e attività formative condotte con professionisti del settore. Questi ambienti rappresentano il ponte tra la dimensione formativa e quella professionale, offrendo contesti nei quali la competenza tecnica si coniuga con la capacità comunicativa e performativa.

Particolare rilievo assume la postazione a sbalzo completamente personalizzata, configurata come autentico centro di ricerca e innovazione culinaria. Questo spazio è destinato alla sperimentazione di tecniche innovative, alla creazione di nuove ricette e al testing di tecnologie emergenti, stimolando negli studenti l'approccio scientifico alla gastronomia e la creatività compositiva.

Il laboratorio bar di nuova concezione è equipaggiato con postazioni individuali per la preparazione della caffetteria e la miscelazione, oltre a banchi dotati di cocktail/mocktail station specificamente studiate per le esercitazioni di bartending e mixology. Anche in questo contesto, le attrezzature installate sono di ultima generazione, caratterizzate da elevata efficienza energetica e sistemi di controllo digitale che permettono precisione esecutiva e monitoraggio delle prestazioni.

Il nuovo assetto dell'Istituto "Maggia" si delinea dunque come hub e campus formativo d'eccellenza, in cui ogni ambiente è concepito per stimolare la curiosità intellettuale, la professionalità operativa e la passione verso le professioni dell'ospitalità. L'integrazione tra innovazione tecnologica, qualità degli spazi e metodologie didattiche avanzate configura un ecosistema educativo capace di preparare professionisti competenti, consapevoli e orientati all'innovazione continua.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

E. MAGGIA - VBPS00601D

IPSSEOA "MAGGIA" - VBRH006017

ITT "MAGGIA" - VBTN006017

Criteri di valutazione comuni

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>

Criteri di valutazione del comportamento

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Dossier della valutazione al seguente link <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto persegue una politica educativa orientata all'inclusione, garantendo agli studenti con disabilità la partecipazione attiva a tutte le iniziative didattiche, tanto curricolari quanto extracurricolari, al fine di favorirne l'integrazione nel gruppo dei pari. Le attività laboratoriali, organizzate per nuclei ristretti, valorizzano il contributo di ciascun componente, assegnando a ogni membro un ruolo determinante per il conseguimento degli obiettivi comuni. Gli allievi con bisogni educativi speciali sono coinvolti in servizi interni e progetti il cui esito positivo si fonda sulla coesione del gruppo e su adeguate competenze collaborative.

Per ciascuno studente con bisogni educativi speciali viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato, aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico. Operano stabilmente il Gruppo di Lavoro Operativo per gli alunni con disabilità e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, deputati rispettivamente alla redazione del Piano Educativo Individualizzato e alla verifica finale del Piano Annuale per l'Inclusività. Gli obiettivi vengono calibrati sulle esigenze specifiche di ciascuno, declinandosi a partire dai traguardi minimi disciplinari o, ove necessario, attraverso programmazioni differenziate. A supporto di tale articolazione didattica si segnala la presenza di educatori che svolgono funzione di accompagnamento.

Per gli studenti di origine straniera neoarrivati, previa verifica delle competenze linguistiche, viene predisposto, qualora necessario, un Piano Didattico Personalizzato. Sono attivi laboratori di italiano come lingua seconda, sia in orario curricolare che extracurricolare, coordinati dal referente per gli alunni stranieri, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali laddove opportuno.

Il supporto agli studenti che manifestano carenze costituisce dimensione ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'obiettivo di contrastare efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica. Per rispondere a tali difficoltà e fronteggiare la crescente eterogeneità delle classi, l'Istituto prevede attività di recupero in orario curricolare mediante interventi individualizzati e strategie di apprendimento cooperativo. Sono inoltre organizzati corsi di recupero per gruppi costituiti su base di classi parallele, affiancati da sportelli di supporto allo studio e da uno sportello di consulenza psicologica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Psicologa d'Istituto
Referente studenti stranieri

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il percorso di elaborazione del Piano Educativo Individualizzato si configura come un iter articolato che prende avvio ben prima dell'effettiva frequenza scolastica dell'alunno con disabilità. La fase preliminare si caratterizza per un colloquio conoscitivo tra le famiglie e il referente, al fine di instaurare un dialogo costruttivo e approfondire le specificità della situazione. L'iscrizione formale avviene nel rispetto delle tempistiche ministeriali stabilite, con esplicita indicazione della condizione di disabilità. Gli uffici amministrativi cureranno la protocollazione della documentazione clinica prodotta dagli specialisti, costituendo così il fascicolo personale dello studente. Nei mesi antecedenti l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni raccolte dal referente circa la numerosità e la tipologia delle certificazioni confluiscono nella commissione deputata alla composizione delle classi, permettendo una distribuzione equilibrata e ponderata degli alunni. Con l'inizio delle attività didattiche, il Gruppo di lavoro per l'inclusione esamina scrupolosamente la documentazione degli iscritti, mentre i docenti del Consiglio di classe, coadiuvati dal referente, conducono un'analisi approfondita dei profili individuali. Questa fase di studio rappresenta il presupposto imprescindibile



per la successiva elaborazione progettuale. La redazione del Piano Educativo Individualizzato viene affidata al docente di sostegno che, al termine di un congruo periodo di osservazione sistematica e in stretta sinergia con l'intero Consiglio di classe, elabora il documento programmatico. La condivisione con la famiglia costituisce momento di fondamentale importanza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce nella famiglia non un semplice destinatario di comunicazioni istituzionali, bensì un partner educativo con cui condividere obiettivi e strategie, costruendo insieme quel progetto di vita che consenta all'alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. La famiglia partecipa proattivamente al GLO. Il Comitato dei Genitori organizza formazioni sulla genitorialità in collaborazione con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Un sistema autenticamente inclusivo riconosce lo studente quale protagonista attivo della costruzione del sapere, prescindendo da ogni considerazione limitante circa le sue potenzialità. La pluralità delle situazioni preclude l'adozione di un modello valutativo univoco applicabile indiscriminatamente. L'approccio potrà dunque configurarsi secondo differenti modalità: conforme ai parametri della classe, allineato ma con criteri personalizzati, marcatamente differenziato, oppure caratterizzato da una combinazione di tali elementi. Tale scelta viene definita all'interno del Piano Educativo Individualizzato, documento che costituisce l'imprescindibile riferimento per l'intera azione educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il progetto Vita Indipendente accompagna lo studente nell'esplorazione delle proprie inclinazioni, capacità e aspirazioni, che non si esauriscono nella scelta del percorso da intraprendere dopo la scuola, ma abbracciano la dimensione più ampia della costruzione dell'identità personale. La prospettiva lavorativa assume centralità crescente negli ultimi anni del percorso formativo dell'Istituto, configurandosi quale obiettivo prioritario di un progetto esistenziale orientato all'autonomia e all'indipendenza. L'inserimento professionale rappresenta infatti il fulcro attorno cui si articola la transizione verso la vita adulta, permettendo allo studente di assumere un ruolo attivo nella società e di contribuire alla comunità secondo le proprie possibilità. Le strategie di orientamento lavorativo adottate dall'Istituto "Maggia" si sostanziano in esperienze concrete che avvicinano gradualmente lo studente al mondo del lavoro. La Formazione Scuola Lavoro assume particolare rilevanza, offrendo occasioni di confronto con contesti professionali reali e permettendo di sperimentare mansioni compatibili con le competenze acquisite. La selezione dell'esperienza formativa viene attentamente vagliata dal tutor scolastico sulla base delle caratteristiche specifiche dello studente, individuando contesti lavorativi che possano valorizzarne le potenzialità e rispondere alle sue esigenze peculiari. Nelle situazioni che richiedono un supporto più strutturato, lo studente viene affiancato dal tutor scolastico durante la fase iniziale dell'esperienza di tirocinio, beneficiando di una presenza costante che facilita l'inserimento nel nuovo ambiente e sostiene l'acquisizione delle routine lavorative. Tale accompagnamento si configura come intervento gradualmente decrescente: man mano che lo studente sviluppa autonomia operativa e confidenza con il contesto professionale, la presenza del tutor si dilata progressivamente, fino a configurarsi come supervisione a distanza. Questo processo di progressivo svincolo rappresenta un passaggio cruciale verso l'autodeterminazione, permettendo allo studente di sperimentare crescenti margini di indipendenza pur mantenendo un riferimento cui rivolgersi in caso di necessità. Tali esperienze, accuratamente progettate in collaborazione con enti e aziende del territorio, consentono di verificare sul campo le risorse dello studente e di individuare ambiti occupazionali promettenti. Il coinvolgimento delle famiglie in questa fase rappresenta un elemento irrinunciabile, garantendo quella continuità tra formazione scolastica e progetto di vita che consente al giovane di affacciarsi alla dimensione adulta con strumenti adeguati per perseguire un'esistenza fondata su scelte consapevoli e una partecipazione sociale attiva.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ITT "MAGGIA" - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS MAGGIA	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
En.A.I.P. Piemonte ETS	CFP	Partner



ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Turismo Piemonte	Turismo	Partner

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Consorzio Maggiore	Verbania	Consorzio Di Promozione E Vendita Della Destinazione Turistica	Consorzio

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Università Degli Studi Del	Vercelli	Università



Denominazione

Sede

Tipologia (Istituzione Formativa
Accreditata Dalla Regione; CPIA;
Università Istituzioni AFAM;
Altre Imprese)

Piemonte Orientale "Amedeo
Avogadro"

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Mediante un dialogo educativo costante e una proficua sinergia tra istituti scolastici, ITS Academy, atenei, realtà imprenditoriali e contesto territoriale, il percorso integrato si propone di inaugurare una rinnovata concezione dell'insegnamento e dell'apprendimento, volta a promuovere lo sviluppo cognitivo, motivazionale e relazionale degli studenti, stimolandone la curiosità intellettuale e la passione per il sapere. La finalità perseguita consiste nell'elaborazione di un profilo professionale adeguato alle esigenze di un panorama turistico globale, transnazionale e interculturale.

L'acquisizione di competenze linguistiche straniere, l'adozione di metodologie didattiche e laboratoriali digitali, il potenziamento delle capacità informatiche, l'implementazione di pratiche pedagogiche innovative (quali il Debate, la Flipped Classroom, la Peer Education e altre ancora), nonché la partecipazione alla rete di Avanguardie Educative costituiscono soltanto alcune delle iniziative destinate a consolidare negli studenti le abilità necessarie per affrontare le sfide professionali future, facilitandone al contempo l'accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria.

La formazione si configura pertanto come processo organico e integrato, contraddistinto da attività di ricerca affiancate dall'erogazione di percorsi di orientamento, di formazione diretta e di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'obiettivo cardinale risiede nella formazione di figure specializzate nel comparto delle imprese turistiche, capaci di operare nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

In tale prospettiva, l'offerta formativa integrata si articola come struttura organizzativa



caratterizzata da notevole flessibilità, onde potersi conformare dinamicamente alle continue trasformazioni del contesto di riferimento.

Definizione del modello curriculare

Il modello curricolare del percorso quadriennale si fonda su una riconfigurazione strutturale dell'offerta formativa che, lungi dal rappresentare una mera compressione temporale, si configura come una riorganizzazione strategica e organica dell'intero impianto didattico-pedagogico.

La contrazione dell'iter formativo di una annualità non comporterà alcuna decurtazione del monte ore complessivo di ciascuna disciplina, poiché la scelta operata consiste nell'organizzare tempi, spazi, metodologie e contenuti in modo tale che risulti ridotta esclusivamente la componente temporale/anno, senza alcun impoverimento del rapporto tempo/ore.

I quadri orari annuali e settimanali relativi a ciascuna disciplina di studio e a ogni annualità garantiscono l'insegnamento di tutte le materie previste dall'indirizzo di studi di riferimento. Le ore d'insegnamento contemplate per il quinto anno vengono pertanto redistribuite, per ciascuna disciplina, sui precedenti quattro anni di corso, nel rispetto della ripartizione delle discipline tra biennio e triennio.

La scansione oraria giornaliera risulterà identica a quella adottata dalle altre classi dell'Istituto. Per l'intero quadriennio sono previste 30 unità orarie settimanali interamente in presenza nelle ore antimeridiane (articolate su cinque giorni) e 4 unità orarie settimanali pomeridiane, di cui 2 ore in presenza e 2 ore in Didattica Digitale Integrata, mediante le piattaforme già operative presso l'Istituto. Si ritiene che la Didattica Digitale Integrata, come approfondita attraverso Futura - Piattaforma PNRR, possa costituire strumento privilegiato per uno sviluppo ancor più marcatamente internazionale dell'istituzione scolastica.

Al fine di assicurare un totale settimanale di 40 ore complessive, oltre alle 34 ore sopra indicate, sono previste 6 ore di compresenza, privilegiando le discipline di indirizzo e quelle linguistiche. Le ore di compresenza saranno finalizzate alla realizzazione di attività laboratoriali, intese come spazi vitali dell'ordinaria prassi didattica, ambienti nei quali



verificare ipotesi, elaborare percorsi formativi e garantire la congruenza tra progettazione e gestione del gruppo discente.

Complessivamente, adottando tale articolazione oraria, si assicurerà nell'arco del quadriennio un monte ore totale pari al 100% di quello previsto per il percorso quinquennale ordinamentale, vale a dire 5.280 ore.

Tutte le strategie metodologiche attivate saranno orientate a garantire agli studenti il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il corso Turistico di ordinamento, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida, conformemente al corrispondente profilo in uscita.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'orientamento non si configura più unicamente come prassi finalizzata ad agevolare la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado verso il mondo delle imprese, degli ordini professionali, delle università o dei percorsi terziari non accademici, bensì si costituisce quale elemento cardine e imprescindibile del quadriennio di studi, in quanto integrato tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. L'intento è quello di condurre lo studente all'acquisizione di una piena consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie aspirazioni esistenziali, attraverso un progetto che veda quali protagonisti tanto il docente quanto lo studente e che sia volto a promuovere il successo formativo e professionale del discente.

L'orientamento accompagna pertanto gli studenti lungo l'intero percorso formativo, avvalendosi della peer education, dell'intervento di esperti e professionisti esterni, nonché di esperienze di carattere formativo e professionale.

L'istituzione scolastica offre agli studenti dell'ultimo anno la possibilità di conoscere e approfondire le proposte di atenei italiani ed esteri, accademie di alta formazione, ITS afferenti al settore turistico, oltre a professionisti e realtà produttive innovative. Sono inoltre previsti incontri e momenti di confronto con professionisti e imprenditori, al fine di



facilitare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e di orientare gli studenti verso il settore professionale di destinazione.

Sarà quindi valorizzata l'azione orientativa sia per il proseguimento della formazione presso facoltà universitarie e/o ITS, sia per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

La presente sperimentazione si propone di fornire una formazione di elevata qualità, sensibile alle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile, che consenta al diplomato di adattarsi alle continue trasformazioni imposte dalla società contemporanea e di impiegare efficacemente le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del contesto territoriale.

Progettazione interventi per gli studenti

Numerose sono le attività finalizzate al consolidamento e al potenziamento delle esperienze on the job, iniziative che costituiscono il raccordo orientativo con la realtà imprenditoriale del territorio.

La prassi didattica e l'assetto organizzativo dell'Istituto "Maggia" si fondano su un metodo progettuale che riproduce il modello di scuola-albergo. Già paradigma di innovazione sin dal 1938, anno della sua fondazione, il "Maggia" propone una didattica sfidante: non una semplice simulazione di attività turistica e ricettiva, bensì un autentico compito di realtà che coinvolge studenti, corpo docente e personale d'istituto.

L'attività didattica si articola sulla gestione di un'impresa di tipo ricettivo, nell'ambito della quale gli studenti svolgono quotidianamente i servizi connessi alla conduzione ordinaria dell'attività.

Vi è poi l'aspetto maggiormente sfidante e autentico del "metodo Maggia", che ha visto l'avvio, nel 2020, dell'attività didattica serale denominata "Eduristorazione Le Leve": un ristorante a tutti gli effetti, ovvero un ristorante serale tout court. Un progetto di potenziamento dell'attività formativa aperto a studenti, docenti, personale d'istituto e stakeholders.

L'Eduristorante Le Leve costituisce il nucleo centrale dell'attività didattica, la quintessenza del Metodo Maggia nell'ambito della didattica sfidante. Esso si configura, da un lato, come



un'opportunità ulteriore nel quadro dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dall'altro come un compito autentico caratterizzato da una finalità specifica e da obiettivi secondari volti ad attivare le intelligenze multiple, costituire spazio di riconoscimento della diversità e dell'inclusione, nonché fungere da ponte tra l'esperienza formativa scolastica e il mondo del lavoro.

Il metodo Maggia, su cui si fondano pertanto anche le attività dell'Eduristorante, consente di perseguire i seguenti obiettivi didattici ed educativi di consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job:

- Sperimentare una prassi didattica che prospetti situazioni di apprendimento fondate su circostanze reali.
- Rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.
- Alternare teoria e pratica in modo tale che ciascuno studente abbia la possibilità di consolidare la propria preparazione culturale e di sviluppare le competenze di problem solving.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo, al fine di facilitare la relazione tra pari.
- Trasmettere la cultura dell'ospitalità.
- Favorire lo sviluppo di una coscienza del lavoro e di uno spirito imprenditoriale, attraverso la formazione di una professionalità flessibile e polivalente.

La Fondazione Buon Lavoro, sotto la guida di Michele Alessi, ha individuato nell'Eduristorante un'impresa innovativa da affiancare e sostenere con una visione orientata ai valori sociali. Tale collaborazione promuove una didattica finalizzata allo sviluppo dello spirito d'impresa.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

La Formazione Scuola Lavoro integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, i quali collaborano in maniera sinergica al fine di consentire agli studenti di apprendere concretamente gli strumenti della professione, sviluppando competenze spendibili nel mondo del lavoro, connesse all'organizzazione lavorativa e al problem solving, favorendo al contempo processi di continuità e orientamento.



Ciò è reso possibile grazie all'implementazione e al consolidamento di relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio, mediante uno o più accordi di partenariato volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa e di attuazione della F.S.L.

Se per i giovani tale formazione rappresenta un'opportunità di crescita personale e di futuro inserimento nel mercato del lavoro, per le imprese si configura come un investimento strategico in capitale umano, nonché come occasione per accreditarsi quali enti formativi.

Il progetto prevede una serie di attività propedeutiche con i docenti curricolari, preliminari all'esperienza diretta che si svolge presso le numerose aziende turistiche, e non solo, proposte allo studente dall'istituzione scolastica. Si prevede l'attivazione dei percorsi di formazione già per gli studenti delle classi seconde che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età al momento dell'avvio dello stage.

Prima dell'inizio del periodo di Formazione vengono organizzati per gli studenti incontri con esperti esterni finalizzati all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo del lavoro.

Si prevedono 2002 ore di FSL, ovvero oltre il 30% in più rispetto alle ore ministeriali.

All'inizio del terzo e del quarto anno vengono proposte attività di verifica e di riflessione critica sull'esperienza maturata.

Nel progetto sono coinvolte aziende quali strutture alberghiere e agenzie turistiche, tutte di elevato livello professionale, conosciute dall'Istituto e selezionate in base alla loro capacità di accogliere e di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo.

L'istituzione scolastica ha inoltre attivato il progetto Erasmus+ Maggia (PCTO all'estero e job shadowing), che si propone di promuovere la mobilità studentesca e le esperienze di FSL in contesto internazionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Relativamente alle modalità di potenziamento delle discipline STEM, nell'ambito dell'innovazione didattica nelle materie scientifiche, la sperimentazione "Turismo quadriennale" promuoverà una didattica di tipo progettuale nella quale lo studente, con il



sostegno dei docenti, possa impiegare le proprie conoscenze in maniera propositiva. L'obiettivo consisterà nel favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite in modo costruttivo e collaborativo con i compagni e con i docenti, al fine di conseguire la consapevolezza del proprio sviluppo cognitivo e delle strategie necessarie per raggiungere progressivamente gli obiettivi prefissati.

Le discipline scientifiche riconducibili all'ambito STEM previste nel quadro orario del percorso quadriennale del Turismo sono: matematica, scienze integrate (fisica, chimica, scienze della terra e biologia). Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, consolidare e valorizzare le attività laboratoriali, organizzando le lezioni in modo tale che vengano svolte attività negli spazi laboratoriali specifici a disposizione dell'Istituto. Le competenze connesse con le STEM mirano al potenziamento delle 4C: collaborazione, pensiero critico, comunicazione, creatività.

Per quanto concerne l'introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, il turismo eco-sostenibile o sostenibile è promosso da operatori che rivolgono particolare attenzione al rapporto tra attività turistica e natura e che adottano strategie operative affinché tale relazione sia improntata all'armonia e al rispetto dell'ambiente naturale e sociale. Questa tipologia di turismo implica la gestione delle risorse in modo da soddisfare le esigenze economiche e sociali, preservando l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali e la diversità biologica. Nel quadro dell'Agenda 2030, le imprese turistiche, essendo parte attiva nel processo di crescita economica, svolgono un ruolo determinante nello sviluppo del territorio e per il territorio, dovendo tuttavia prestare costante attenzione all'impatto che il turismo esercita sull'ambiente. Il concetto di Sviluppo Sostenibile costituirà argomento interdisciplinare e verrà approfondito in moduli curricolari nell'ambito di diverse discipline, nonché nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

In particolare, i moduli su Transizione Ecologica e Turismo Sostenibile includono, tra gli altri:

Turismo e ambiente: modulo che comprende l'analisi dei riferimenti normativi del fenomeno turistico, le implicazioni del rapporto turismo-ambiente, lo sviluppo sostenibile per un turismo sostenibile e l'eco-turismo, al fine di evidenziare il concetto di turismo responsabile: viaggiare nel rispetto dell'ambiente, delle tradizioni e delle diversità culturali, sostenendo il benessere delle popolazioni locali.



Le attuali politiche turistiche: studio di documenti riguardanti i vari settori turistici, a partire dal Codice Mondiale di Etica del Turismo approvato dall'UNWTO (United Nations World Tourism Organization), l'agenzia delle Nazioni Unite preposta al coordinamento delle politiche turistiche e alla promozione del turismo sostenibile. Il documento, articolato in 10 articoli, contiene una serie di principi generali e di norme comportamentali volti a garantire il rispetto reciproco tra turisti e popolazioni ospitanti.

Tutela e sicurezza – Tutela e sicurezza del turista – Tutela e sicurezza del patrimonio naturale e culturale: modulo che propone lo studio dei diritti del turista attraverso esempi pratici e casi di studio che mettano in evidenza varie problematiche, inadempienze e indicazioni da seguire per far valere determinati diritti qualora non fossero rispettati; studio delle problematiche relative alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico, storico ed enogastronomico (DOP-IGP quale patrimonio).

Responsabilità sociale d'impresa nel settore turistico: il tema della Responsabilità Sociale delle Imprese si configura oggi come argomento centrale nel dibattito sulla gestione aziendale. La dimensione etica dell'agire imprenditoriale si costituisce come il substrato concettuale su cui tessere le fila del discorso relativo alla capacità di governance delle imprese che, in un contesto più ampio, include anche riferimenti più generali sulla costituzione di un sistema economico virtuoso, attento alle esigenze di tutela sociale ed ambientale. Le profonde trasformazioni avvenute negli ultimi decenni nell'economia mondiale, il fenomeno della globalizzazione con le sue implicazioni controverse, il degrado ambientale a favore di interessi di parte, raramente conciliabili con il bene comune, rendono quanto mai attuale la riflessione intorno alla Responsabilità Sociale delle Imprese, da intendersi quale strumento imprescindibile per il raggiungimento di un equilibrio sostenibile tra legittimi interessi di sviluppo e garanzia del bene comune.

Bilancio sociale – natura dei viaggi solidali: il bilancio di sostenibilità introduce nelle aziende i valori sociali e ambientali dell'attività. Il suo scopo consiste nel rendere conto degli impatti non finanziari dell'azienda verso tutti i soggetti con cui essa entra in relazione, contribuendo a rafforzare la competitività dell'impresa.



Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico costituisce un asse portante del percorso Tecnico per il Turismo Filiera 4+2. La finalità risiede nello stimolare una maggiore competenza linguistica anche in ambito comunicativo, favorendo lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche, tanto per quanto concerne la lingua italiana quanto le lingue straniere, ci colloca inoltre in una prospettiva di internazionalizzazione. Nell'indirizzo Turismo si studiano tre lingue straniere, idiomi selezionati in base alle esigenze del territorio.

L'educazione plurilingue e interculturale si pone al centro del processo educativo in un'ottica di inclusione sociale, comprensione reciproca e sviluppo formativo e professionale. L'impiego delle tecnologie della comunicazione risulta necessario per lo sviluppo dell'interazione anche in modalità digitale in una prospettiva professionale; la modalità comunicativa di mediazione sarà attuata a livello interlinguistico, sociale e culturale. L'apprendimento delle lingue straniere si configura quale prodotto sociale, muove dall'analisi dei bisogni, procede verso l'esecuzione di compiti connessi alla realtà personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di consentire lo sviluppo del pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività e delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero computazionale.

L'Istituto "Maggia" sviluppa e promuove un programma di studio volto a garantire l'apprendimento dei principali idiomi utilizzati nel settore turistico e dell'ospitalità in senso lato.

La mobilità di studenti e del personale scolastico consente il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali da impiegare in contesti internazionali.

È operativo un gruppo di lavoro composto da docenti dell'istituto per l'attivazione e il



coordinamento dei progetti proposti. Tale gruppo ha il compito di organizzare le attività finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche e di proporre progetti di collaborazione internazionale.

La nostra istituzione è inoltre membro fondatore dell'AEHT (Association Européenne des Écoles d'Hôtellerie et de Tourisme), organizzazione non governativa che promuove una rete di scambio e cooperazione tra le scuole di turismo europee.

L'istituzione scolastica ha attivato il progetto Erasmus+ Maggia (FSL all'estero e job shadowing), che si propone di promuovere la mobilità studentesca e le esperienze di FSL in ambito internazionale.

Considerata la crescente richiesta di competenze linguistiche, tanto per coloro che proseguiranno gli studi quanto per coloro che si dedicheranno alla carriera professionale, si è ravvisata la necessità di potenziare la proposta formativa relativa allo sviluppo e al consolidamento della competenza multilinguistica.

Il progetto potenzia l'offerta formativa dell'Istituto in materia di sviluppo della competenza multilinguistica, offrendo agli studenti la possibilità di frequentare corsi di preparazione agli esami di certificazione internazionale e di sostenere l'esame per il conseguimento di una certificazione esterna delle competenze in lingue straniere riconosciuta a livello internazionale, tanto in ambito lavorativo quanto spendibile come credito universitario. Nel dettaglio, il progetto "Potenziamento lingue straniere: certificazioni internazionali" prevede certificazioni di: lingua inglese Cambridge Language Assessment, lingua tedesca Goethe Institut, lingua francese Alliance Française, lingua spagnola Instituto Cervantes, lingua russa СПбГУ St Petersburg University.

Completa il quadro l'insegnamento di discipline non linguistiche mediante la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'obiettivo scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche maggiormente spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto, creando un contesto di apprendimento interculturale e potenziando lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globalizzata. Per raggiungere tale obiettivo, si farà ricorso alle ore di compresenza previste dal quadro orario settimanale.



Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'indirizzo tecnico turistico si presta particolarmente alla realizzazione di una didattica innovativa fondata sulle attività laboratoriali. Il percorso di istruzione tecnica quadriennale sarà implementato mediante la stipula di nuovi accordi con il mondo del lavoro, anche in considerazione della vocazione turistica del territorio.

Al fine di adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio, cui l'Istituto è fortemente legato in un rapporto di reciprocità, e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie del settore turistico, sono da sempre attivati moduli didattici e attività laboratoriali ed esperienziali condotti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e dalle professioni del comparto dell'ospitalità locale; l'istituto ha, infatti, implementato e consolidato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio, anche ai fini dell'attuazione della FSL.

Agli studenti vengono proposti moduli didattici, articolati in percorsi interdisciplinari/settimane tematiche, e attività laboratoriali che sostengono l'imprenditoria e l'imprenditorialità, stimolano l'innovazione, avvicinano le persone preservando e promuovendo il patrimonio culturale e la diversità, al fine di conseguire un'educazione realmente capace di creare equità e inclusione, orientata al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo sostenibile.

Il nuovo percorso sarà dunque articolato in itinerari trasversali e multidisciplinari interni, in moduli didattici e attività laboratoriali condotti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e dalle professioni, per rispondere alle nuove tendenze dell'ambito turistico: dal turismo sostenibile a quello esperienziale e culturale, con competenze che consentono di offrire una rinnovata prospettiva al turismo culturale tradizionale attraverso l'impiego delle nuove tecnologie di settore.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

È riservato ampio spazio alla didattica laboratoriale per tutte le discipline afferenti alle tre macro-aree che definiscono il curriculum: linguistico-umanistica, STEM (matematica, scienze



integrate) e socio-economica. La valorizzazione della didattica laboratoriale, collegata ai nuclei fondanti delle discipline, attribuisce centralità al processo di apprendimento personalizzato e significativo dello studente.

In tutti e quattro gli anni sono previste ore di didattica laboratoriale che può riguardare singolarmente la disciplina, coinvolgere più discipline in parallelo con docenti in compresenza, oppure assumere una dimensione maggiormente trasversale, come nel caso del modulo di Transizione Ecologica e Sviluppo Sostenibile e dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'approccio del Project Based Learning, su cui si fondano le attività pluridisciplinari, motiva lo studente guidandolo nell'acquisizione di competenze chiave. Ed è proprio l'elevata motivazione all'apprendimento che consente agli studenti di sviluppare e potenziare le proprie competenze, migliorare i propri risultati, individuare le proprie attitudini e iniziare a costruire il proprio progetto di vita. In tale prospettiva, il curriculum assume una spiccata valenza orientativa.

Le metodologie Debate, Flipped Classroom e Peer Education trovano ampio impiego per l'apprendimento in aula. A disposizione degli studenti vi sono dispositivi iPad e Chromebook, che vengono utilizzati in aula per il potenziamento delle competenze digitali di studio e di ricerca.

In merito alle metodologie innovative, l'istituzione scolastica ha aderito alla rete di Avanguardie Educative, prevedendo innovazione curricolare ed organizzativa.

Nel complesso, l'impianto del Tecnico quadriennale si configura come fortemente innovativo: lo sviluppo delle competenze risulta infatti centrale rispetto alla trasmissione di contenuti.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

En.A.I.P. Piemonte ETS:

- Attuare un sistema di intervento che favorisca i passaggi tra percorsi Istruzione-



Formazione, al fine di garantire opportunità formative e scolastiche per tutti i giovani. Da un lato per ridurre e contrastare l'insuccesso scolastico (contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico), accompagnando in primo luogo i giovani al conseguimento di almeno una qualifica professionale; dall'altro per valorizzare appieno lo sviluppo di ogni percorso e le potenzialità di successo negli apprendimenti, sostenendo il possibile rientro nell'istruzione professionale.

- Mettere in evidenza un sistema condiviso per la definizione dei crediti acquisiti nella logica di guidare la progettazione e l'attuazione di eventuali interventi integrativi e attività di accompagnamento necessarie per il proficuo inserimento dei giovani nei diversi percorsi.
- Formazione continua e permanente.
- Percorsi di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.
- Progettazione, consulenza e gestione di interventi territoriali.
- Studi e ricerche per l'innovazione nei sistemi formativi, organizzativi e aziendali.
- Analisi dei fabbisogni professionali e piani di formazione e sviluppo aziendale.
- Supporto alle politiche attive del lavoro.
- Progetti di internazionalizzazione.
- Progetti speciali per l'inserimento lavorativo e sociale di fasce deboli.

ITS Turismo e attività culturali :

- Collaborazione in direzione di una innovazione tecnologica e metodologica, punto di connessione tra l'istruzione e il mondo del lavoro facilitando l'identificazione delle necessità del settore.
- Definizione di un'offerta formativa integrata allo scopo di agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria.
- Strutturazione di processi di continuità e orientamento tra scuola secondaria di secondo grado e i percorsi terziari non accademici.
- Valorizzare i talenti degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Collaborazione in direzione di una innovazione tecnologica e metodologica, punto di connessione tra l'istruzione e il mondo del lavoro, facilitando l'identificazione delle necessità del settore.
- Forte interconnessione tra turismo e valorizzazione dei beni artistici e del patrimonio culturale tutto, soluzioni ICT d'avanguardia dedicate, coinvolgimento del territorio e formazione di eccellenza per preparare i professionisti del futuro.



- Formare una nuova generazione di operatori turistici e culturali, in grado non solo di saper utilizzare tecniche e strumenti innovativi, ma anche di influenzare i processi in funzione della realtà locale in cui operano.

UPO – Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” :

- Formazione del capitale umano.
- Rafforzamento delle competenze.
- Attività di formazione continua.
- Attività di certificazione delle competenze.
- PCTO.
- Altri ambiti, su specifici progetti di didattica e/o ricerca.

Consorzio Maggiore - Consorzio di promozione e vendita della destinazione turistica :

- Compiti di realtà - Tour guidati: esplorare il territorio nei panni di guida - visite alle antiche ville, ai giardini e ai musei del territorio del Lago Maggiore.
- Scambio di buone pratiche: ospitalità e patrimonio culturale (anche enogastronomico).
- Partecipazione attiva alla promozione turistica del territorio.
- Promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori, sostenendoli nella loro affermazione negli ambiti socio - istituzionali, stimolandone lo spirito associativo anche con promozione di iniziative turistiche atte a generare nuove idee che diventano patrimonio comune.
- Consentire alle giovani leve di affrontare il proprio ruolo in azienda e nella società, secondo i valori e la cultura d'impresa, nella ferma convinzione della necessità di consolidare l'integrazione fra le attività alberghiere del territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

- Consigli di classe come Gruppi di lavoro.
- Gruppi di lavoro docenti per monitoraggi interni.
- Coinvolgimento studenti per monitoraggi interni.
- Gruppi di lavoro rete per monitoraggi interni/esterni.

Nell'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto partecipa al Piano nazionale di sperimentazione



per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale. L'iniziativa riscuote notevole successo: alla chiusura delle iscrizioni di gennaio 2025 si registra la formazione di una classe prima con 15 iscritti, numero successivamente incrementato a 23 unità. Nell'anno scolastico in corso (2025-2026) si contano 39 iscritti, con la costituzione di due classi prime.

L'acquisizione di competenze linguistiche straniere, le tecniche didattiche laboratoriali, il potenziamento delle competenze digitali, le metodologie didattiche innovative (quali Debate, Flipped Classroom, Peer Education e altre), nonché l'adesione alla rete di Avanguardie Educative costituiscono soltanto alcune delle misure implementate nell'ambito dell'esperienza di filiera. Numerose sono le attività finalizzate al consolidamento e al potenziamento delle esperienze on the job, iniziative che costituiscono il raccordo orientativo con la realtà imprenditoriale del territorio e con i soggetti partner.

L'orientamento all'interno della filiera fin dal primo anno non si configura più quale semplice prassi volta a facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado verso imprese, ordini professionali, università o percorsi terziari non accademici, bensì si costituisce quale elemento fondamentale e imprescindibile del quadriennio di studi, in quanto integrato tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Per quanto concerne l'architettura organizzativa dell'Istituto, funzionale alla progettazione, all'attuazione e alla valutazione dell'Offerta Formativa, si articolano quattro distinte aree di competenza:

- Dirigenza e coordinamento generale, preposta all'indirizzo strategico e al governo complessivo dell'Istituzione scolastica;
- Organizzazione e gestione dell'Offerta Formativa, deputata alla pianificazione e implementazione delle attività didattiche ed educative;
- Servizi Amministrativi e Ausiliari, dedicata al supporto tecnico-amministrativo e logistico;
- Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva, organi collegiali di indirizzo e deliberazione.

Ciascuna area risulta composta da figure professionali cui sono demandate specifiche funzioni e responsabilità nell'ambito del sistema organizzativo complessivo.

- Link alla Carta dei Servizi:
https://www.istitutomaggia.it/images/yootheme/docs/Carta_dei_servizi_Maggia.pdf
- Link alla pagina del funzionigramma: <https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/organigramma-istituto-maggia-stresa.html>
- Link alla pagina del Patto di corresponsabilità educativa:
<https://www.istitutomaggia.it/lascuola/studiare-al-maggia/didattica-istituto-maggia-stresa.html>
- Link al sito del Comitato Genitori: <https://genitorimaggia.wixsite.com/comitato>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza; • predisporre i verbali del Collegio Docenti; • sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle ore indicate dal Dsga; • valutare ed accettare eventualmente le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli studenti, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; • modificare e riadattare temporaneamente l'orario del Collaboratore del DS, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • accorpare, in caso di necessità, gli studenti delle classi senza docente alle altre classi; • vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • pianificare e monitorare dei servizi e dei progetti; • gestire l'orario dei corsi

2



di recupero/potenziamento; • coordinare la calendarizzazione per la realizzazione di tutte le attività di Istituto; • predisporre il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo e la pausa pranzo; • coordinare i rapporti con le famiglie e organizzare degli incontri scuola-famiglia; • supervisionare le attività relative agli Esami di Stato, agli esami integrativi e di idoneità; • controllare i registri dei verbali degli OO.CC. e dei gruppi di lavoro; • collaborare al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • collaborare con il Dirigente scolastico nella gestione dei reclami.

Funzione strumentale

Mentore • Coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività di accoglienza e di continuità; • raccogliere i risultati dei test d'ingresso e delle altre indagini conoscitive delle caratteristiche dell'utenza; • coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività di educazione alla salute, di sostegno psicologico, di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva; • redigere il piano delle attività del proprio settore indicando i risultati attesi e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OOCC; • monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e presentare la rendicontazione del lavoro svolto, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti, confrontandoli con i risultati attesi.

Orientamento in ingresso • Promuovere un processo di orientamento in entrata rivolto a studenti e studentesse delle scuole secondarie

3



e loro famiglie in entrata (nel primo impatto con una nuova realtà attraverso l'accoglienza e l'informazione); • favorire un processo di orientamento in passaggio dalle altre scuole verso l'Istituto, gestendo il cambio e l'adattamento del percorso di studi; • redigere il piano delle attività del proprio settore indicando i risultati attesi e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OOCC; • monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e presentare la rendicontazione del lavoro svolto, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti, confrontandoli con i risultati attesi. Scuola digitale • Sperimentare percorsi trasversali alle discipline per sviluppare negli studenti le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione; • educare ad un uso sicuro e responsabile di internet; • individuare contenuti e competenze digitali; • redigere il piano delle attività del proprio settore indicando i risultati attesi e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OOCC; • monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e presentare la rendicontazione del lavoro svolto, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti, confrontandoli con i risultati attesi.

Capodipartimento

• Coordinare puntualmente i lavori del dipartimento e assicurare la coerente realizzazione delle linee di indirizzo annuale del D.S. e degli obiettivi di miglioramento di Istituto (RAV/PTOF) calandoli nella progettazione del gruppo di lavoro; • coordinare la predisposizione della programmazione

8



didattica annuale e degli obiettivi minimi per aree disciplinari (dalle competenze verso le definizioni di conoscenze, abilità, metodologie, strumenti di verifica) con elaborazione dei criteri di valutazione per le classi parallele e relative griglie, numero di prove scritte, laboratoriali, pratiche, grafiche e orali; • individuare gli obiettivi prioritari trasversali coordinati per Istituti e per discipline ricadenti nell'ambito (e competenze di cittadinanza); • verificare la corretta e coordinata elaborazione dei test di valutazione da somministrare agli alunni nelle verifiche di recupero, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, capacità e competenze conseguite; • assicurare che nella progettazione del dipartimento trovino posto attività per il sostegno e/o il recupero e i necessari materiali didattici; • curare la verbalizzazione puntuale degli incontri; • rapportarsi agli altri Docenti Coordinatori di ambito, al fine di armonizzare ed arricchire le rispettive progettazioni ed Uda; • partecipare ad eventuali incontri interdipartimentali offrendo pareri e contributi al D.S. e Staff; • adozione libri di testo.

Responsabile di plesso

• Verificare il regolare rispetto del regolamento scolastico, anche in tema di assenze e ritardi degli studenti; • segnalare alla dirigenza il caso di eventuali classi scoperte e incaricare il collaboratore scolastico della vigilanza nell'attesa di un supplente; • segnalare disfunzioni e necessità; • verificare la tempestività e la corretta ricezione delle comunicazioni della dirigenza; • firmare i permessi di entrata o di uscita fuori orario degli

2



studenti; • gestire i contatti con la dirigenza.

Responsabile di laboratorio

LABORATORIO DI CUCINA • Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale presente in esso; • indicare periodicamente il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e Responsabile di laboratorio rotture.

LABORATORIO DI SALA • Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale presente in esso; • indicare periodicamente il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e

3

rotture. LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA • Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale presente in esso; • indicare periodicamente il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; •



formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture.

Animatore digitale

• Promuovere e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'Istituto, attuando le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; • supportare i docenti nell'integrazione delle tecnologie digitali nella prassi didattica quotidiana fornendo consulenza per l'utilizzo efficace degli strumenti e delle risorse digitali disponibili; • facilitare l'accesso degli studenti alle tecnologie e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali trasversali, stimolando un uso consapevole, critico e creativo degli strumenti tecnologici in ambito educativo.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

• Promuovere e coordinare progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1

Ufficio tecnico

• Partecipare alla formazione prevista per il nuovo software gestionale; • collaborare per il collaudo delle nuove attrezzature; • raccogliere

1



le segnalazioni riguardanti malfunzionamenti, inefficienze, necessità di interventi di manutenzione; • coordinare il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; • controllare l'effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria da parte degli assistenti tecnici; • tenere i contatti con gli uffici competenti dell'ente proprietario per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli edifici; • tenere i libretti di istruzione delle attrezzature e i libretti di manutenzione periodica delle stesse; • raccogliere le schede di sicurezza dei prodotti acquistati; • valutare lo stato di conservazione dei beni e proporre i discarichi inventariali; • proporre l'aggiornamento dell'elenco dei fornitori; • coordinare gli acquisti nel rispetto del Ptof e dei tetti di spesa deliberati dal Consiglio di Istituto; • collaborare con il SPP.

Responsabile HACCP	Analizzare i punti di criticità della filiera, individuarne gli aspetti da migliorare e stabilire i punti di controllo e le misure di miglioramento elaborando il piano delle verifiche.	1
Responsabile dei rapporti con le aziende	Impostare un rapporto produttivo con le aziende.	1
Responsabile della comunicazione social	Realizzare una comunicazione efficace all'interno dell'istituto e tra l'Istituto e l'esterno	1
Ufficio stampa	• Produrre e diffondere comunicati stampa della Scuola; • curare costanti rapporti con agenzie di informazione e testate giornalistiche.	1
Coordinamento attività	Pianificare e organizzare le attività e gli eventi	1



Eduristorante	dell'EduRistorante.	1
Responsabile accoglienza nuovi docenti • Fornire ai nuovi docenti informazioni pratiche sull'organizzazione della scuola, il regolamento d'istituto, gli orari, gli spazi e le procedure amministrative; • fornire supporto sulle metodologie didattiche utilizzate nella scuola, sulla programmazione, sulla valutazione e sugli strumenti digitali in uso; • promuovere e coordinare incontri di formazione volti all'illustrazione e all'approfondimento delle prassi didattiche e organizzative adottate dall'istituzione scolastica, favorendo altresì momenti di confronto collegiale; • favorire lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe; • valorizzare le potenzialità di ciascun insegnante.		
Responsabile leFP	Progettare e gestire l'offerta formativa leFP.	4
Coordinatore di classe • Presiedere il consiglio di classe in assenza del dirigente, coordinare le attività didattiche e verificare la coerenza della programmazione; • mantenere i contatti con i genitori, convocare e presiedere assemblee, gestire le comunicazioni scuola-famiglia; • controllare frequenze e assenze, segnalare situazioni problematiche, coordinare interventi per studenti in difficoltà; • curare la documentazione del consiglio di classe, preparare materiali per scrutini e esami; • fungere da tramite tra docenti, studenti, famiglie e dirigenza, favorendo la comunicazione e la risoluzione di eventuali conflitti; • coordinare le attività di accoglienza, inclusione e orientamento degli studenti.		40
Tutor P.F.I.	• Accogliere e accompagnare lo studente	26



all'arrivo nella scuola; • tenere i contatti con la famiglia in collaborazione con il coordinatore di classe; • redigere il bilancio iniziale delle competenze, consultando anche la famiglia e lo studente; • redigere la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe; • monitorare, orientare e riorientare lo studente; • avanzare proposte per la personalizzazione al Consiglio di classe; • proporre al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; • aggiornare il PFI; • raccogliere informazioni sui casi di disagio e di difficoltà di inserimento, di difficoltà sul piano relazionale e cognitivo e ne riferire al CdC in collaborazione con il coordinatore di classe.

Referente Inclusione

• Elaborare l'organico di diritto e di fatto del sostegno, incluse le esigenze di educatori professionali, assistenti alla comunicazione, ed altri facilitatori; • curare la documentazione sanitaria degli studenti con BES; • fornire consulenza ai docenti relativa alla gestione di studenti con BES; • fornire consulenza a genitori di studenti con BES; • coordinare iniziative per la prevenzione, individuazione, gestione studenti con BES; • predisporre materiali e protocolli operativi per studenti con BES.

2

Referente Bullismo e cyberbullismo

• Predisporre piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • realizzare iniziative per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo; • accogliere e diffondere buone pratiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

1

Gruppo di lavoro INVALSI

• Organizzare la somministrazione delle prove INVALSI; • valutare i risultati complessivi delle

10



prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto; • progettare e realizzare azioni di miglioramento.

Referente Educazione alla
Legalità

- Operare nell'ambito dell'educazione alla legalità e di Cittadinanza e Costituzione, quale sapere trasversale finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, attivi nella società e consapevoli dei diritti e dei doveri; • curare e diffondere iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni); • partecipare ad iniziative promosse dal ministero, collaborare con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica; • realizzare specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio; • curare e promuovere le attività di formazione; • documentare e diffondere le buone pratiche, per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

1

Referente Educazione alla
salute e disagio, supporto
agli studenti

- Sostenere progetti e attività di educazione alla salute, prevenzione del disagio giovanile e incentivazione del benessere psicofisico degli studenti; • coordinare interventi di supporto per gli studenti collaborando anche con i servizi territoriali e specialisti; • organizzare iniziative formative e informative su tematiche quali dipendenze, bullismo, disturbi alimentari, educazione affettiva e sessuale, coinvolgendo anche esperti esterni; • far acquisire agli studenti la consapevolezza dei rischi e delle conseguenze di comportamenti legati a varie forme di dipendenza.

1



Referente Consulta studentesca/Partecipazione studenti	• Favorire il raccordo tra la scuola e la Consulta Provinciale degli Studenti; • fornire informazioni, orientamento e assistenza organizzativa agli studenti coinvolti; • assicurare il più ampio confronto tra gli studenti di tutte le scuole superiori; • ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari; • formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto.	1
Referente Storia	• Promuovere rapporti con istituzioni del territorio; • organizzare eventi culturali e laboratori di confronto su eventi storici che hanno interessato il territorio; • diffondere all'interno della scuola bandi, iniziative e opportunità collegate alla storia e alla memoria; • curare i rapporti con istituti storici, archivi, biblioteche e associazioni culturali.	1
Referente Promozione alla lettura	• Organizzare e coordinare progetti legati alla promozione della lettura in collaborazione con i docenti; • promuovere rapporti con autori e con le agenzie culturali del territorio; • organizzare eventi culturali e laboratori di lettura; • collaborare con il responsabile della biblioteca per la catalogazione, l'aggiornamento e l'ampliamento del patrimonio librario dell'Istituto.	1
Referente Mobilità internazionale studenti	• Organizzare e coordinare le attività relative a scambi culturali, soggiorni studio, programmi Erasmus+ e altre iniziative internazionali; • gestire le procedure di candidatura, selezione e preparazione degli studenti coinvolti; • curare i contatti con scuole partner, enti di formazione, agenzie linguistiche e istituzioni straniere; • gestire il corretto svolgimento e la qualità delle	1



esperienze all'estero; • collaborare con reti nazionali e internazionali dedicate alla mobilità studentesca; • diffondere bandi, opportunità, eventi e programmi internazionali agli studenti e alle famiglie; • organizzare incontri informativi e orientativi sulla mobilità; • incentivare la cultura dell'internazionalizzazione all'interno dell'Istituto

Referente Outdoor
education e ambiente

Progettare ed attuare servizi educativi volti alla conoscenza, valorizzazione, promozione e salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto delle politiche ambientali e degli indirizzi normativi vigenti.

1

Referente Intercultura

• Coordinare dei processi di accoglienza degli studenti stranieri, al fine di garantire un inserimento armonico nel contesto scolastico e un adeguato orientamento delle famiglie; • supervisionare degli interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla valutazione dei livelli di competenza e alla progettazione di percorsi L2 mirati; • promuovere della mediazione linguistico-culturale, facilitando il dialogo scuola-famiglia e valorizzando le diverse identità culturali presenti nella comunità scolastica; • supportare alla definizione e al monitoraggio dei percorsi educativi personalizzati, collaborando con i consigli di classe all'individuazione di obiettivi, strategie didattiche e criteri valutativi adeguati; • sviluppare reti e collaborazioni con il territorio, nonché diffondere buone pratiche e iniziative di formazione rivolte al personale

1



docente in materia di intercultura e inclusione.

Referente Orientamento in
Itinere e Post-diploma

- Fornire informazioni aggiornate su percorsi universitari, formazione professionale e opportunità lavorative;
- organizzare incontri con enti formativi, università, professionisti e realtà del mondo del lavoro;
- potenziare la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro.

1

Referente Formazione
Scuola Lavoro

- Promuovere e coordinare le collaborazioni tra le aziende, il tirocinante e l'Istituto, al fine di favorire il raggiungimento di obiettivi didattici, formativi e sociali;
- organizzare, gestire, supervisionare le attività connesse alla Formazione Scuola Lavoro;
- predisporre il piano delle attività, definendo i risultati attesi e il corrispondente piano di spesa, ai fini della sottoposizione all'approvazione degli Organi Collegiali;
- monitorare in itinere lo svolgimento delle attività, predisponendo la rendicontazione delle azioni realizzate, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti, con riferimento ai traguardi prefissati.

1

Tutor Formazione Scuola
Lavoro

- Elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assistere e guidare lo studente nel periodo di formazione e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Formazione Scuola Lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

15



monitorare le attività e affrontare eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso trasversale da parte dello studente coinvolto; • informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi; • assistere il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di Formazione Scuola Lavoro, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Referente Concorsi

• Individuare concorsi, premi e iniziative culturali, artistiche, scientifiche e sportive rivolte agli studenti; • valutare la coerenza delle proposte con il PTOF e con gli obiettivi formativi della scuola; • collaborare con i docenti referenti delle discipline coinvolte per orientare la preparazione degli studenti; • coordinare le attività di preparazione degli studenti ai concorsi dell'area enogastronomia e ospitalità alberghiera.

1

Nucleo interno di
valutazione

• Analizzare dati e informazioni relativi agli esiti scolastici, ai processi organizzativi e al clima educativo, in coerenza con le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), al fine di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento; • monitorare e valutare

4



l'efficacia delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, proponendo interventi correttivi e supportando la definizione delle priorità strategiche dell'Istituto; • documentare e rendicontare i risultati dei processi di valutazione, in conformità alle linee guida del SNV, promuovendo trasparenza, diffusione delle evidenze e cultura della qualità all'interno della comunità scolastica.

Commissione Passaggi
leFp-Istruzione
Professionale

• Coordinare l'intera procedura di transizione, assicurando la corretta gestione delle fasi valutative, documentali e organizzative connesse al passaggio degli studenti dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale all'Istruzione professionale; • progettare e attuare misure di accompagnamento volte a facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto formativo, predisponendo interventi di supporto didattico, percorsi personalizzati di integrazione e azioni di orientamento finalizzate al successo scolastico.

5

Commissione Elettorale

• Gestire il registro degli aventi diritto al voto; • verificare le liste elettorali e le candidature; • assicurare il rispetto dello Statuto e delle procedure elettorali vigilando sulla corretta applicazione delle disposizioni regolamentari durante tutte le fasi del processo; • nominare gli scrutatori (nel caso di voto a scrutinio segreto), garantendo la regolarità delle operazioni di spoglio; • proclamare i risultati elettorali, certificando l'esito delle votazioni e comunicando ufficialmente la composizione dei nuovi organi collegiali alla comunità

2



	scolastica.	
Commissione Uscite didattiche, viaggi di istruzione, outdoor	• Individuare le destinazioni delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione in coerenza con gli obiettivi formativi e le programmazioni disciplinari; • formulare la proposta organizzativa ai docenti nell'ambito della programmazione didattica annuale, definendo tempi, modalità e finalità educative delle iniziative; • coordinare le procedure amministrative e organizzative relative all'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, avvalendosi della collaborazione del personale amministrativo per la predisposizione della documentazione necessaria; • fornire consulenza e supporto nella richiesta dei preventivi alle agenzie di viaggio, nella redazione dei prospetti comparativi delle offerte pervenute e nella selezione della proposta economicamente più vantaggiosa e qualitativamente più adeguata.	12
Comitato di Valutazione	Esprimere il proprio parere, in collaborazione con il Dirigente scolastico, sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	3
Commissione Orario	• Formulare l'orario settimanale delle classi e dei singoli docenti, contemperando le esigenze didattiche e logistiche dell'istituto in conformità ai criteri deliberati dagli organi collegiali competenti; • definire le ore a disposizione del personale docente, garantendo un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere alla gestione dei servizi generali amministrativo-contabili e coordinare il personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione delle attività, promuovendone lo sviluppo e verificando il conseguimento degli obiettivi in conformità agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;
- disponendo di autonomia operativa, assumere responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di natura amministrativo-contabile, nell'ambito delle competenze attribuite;
- predisporre gli schemi di deliberazione per il Consiglio d'Istituto e le determinazioni di competenza del Dirigente scolastico, assicurando la correttezza formale e sostanziale degli atti proposti;
- provvedere, nel rispetto delle attribuzioni degli organi di governo dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali aventi carattere prettamente contabile, garantendo la conformità alle disposizioni normative vigenti.

Ufficio protocollo

- Segnalare agli Enti locali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;
- fornire supporto al Dirigente scolastico nell'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- predisporre e trasmettere le convocazioni del Consiglio di Istituto;
- vigilare sulla corretta diffusione della corrispondenza interna presso i plessi scolastici;
- curare le convocazioni della Rappresentanza Sindacale Unitaria;
- redigere circolari e comunicazioni concernenti il personale e provvedere alla relativa pubblicazione sul sito



istituzionale; • effettuare le rilevazioni relative al personale e diramare alle famiglie gli avvisi inerenti alle assemblee sindacali e alle azioni di sciopero; • trasmettere comunicazioni, circolari e avvisi su disposizione del Dirigente scolastico; • compilare gli attestati relativi ai corsi di formazione e aggiornamento professionale; • intrattenere rapporti istituzionali con Enti territoriali, Amministrazioni comunali e Associazioni.

Ufficio acquisti

- Svolgere l'attività negoziale mediante la gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, richiedendo preventivi agli operatori economici, elaborando prospetti comparativi delle offerte e curando l'aggiornamento dell'albo fornitori; • predisporre e gestire i contratti con gli esperti esterni, assicurando la conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di affidamenti.

Ufficio per la didattica

- Gestire le pratiche concernenti gli studenti, con particolare riferimento alle iscrizioni, al rilascio delle certificazioni, alla tenuta dei registri e alla compilazione dei tabelloni degli scrutini e delle pagelle, nonché alla verifica delle assenze e alle statistiche SIDI; • curare le comunicazioni alle famiglie, provvedere agli adempimenti relativi all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, assicurare la tenuta e l'archiviazione dei fascicoli personali degli studenti, gestire le pratiche d'esame, compilare e consegnare i diplomi, elaborare statistiche; • effettuare monitoraggi sulla popolazione scolastica; • curare gli adempimenti relativi agli Organi Collegiali e alle procedure elettorali; • gestire le pratiche amministrative degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; • assicurare la gestione informatizzata dei dati anagrafici degli studenti ai fini degli scrutini e degli esami di Stato; • provvedere agli adempimenti amministrativi relativi alle prove INVALSI; • gestire le pratiche amministrative e gli obblighi in materia di tutela della privacy; • rilasciare certificazioni relative agli studenti; • assicurare il servizio di sportello al pubblico per l'area didattica; • evadere le



richieste dell'utenza; • provvedere agli adempimenti concernenti l'adozione dei libri di testo e le certificazioni vaccinali; • gestire le pratiche assicurative e gli adempimenti INAIL per gli infortuni occorsi agli studenti e al personale; • curare l'organizzazione amministrativa dei viaggi di istruzione, delle visite didattiche e dei progetti sportivi, con particolare riferimento alle autorizzazioni, alle prenotazioni dei mezzi di trasporto e agli ulteriori adempimenti connessi; • garantire il servizio di sportello al pubblico per l'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Coordinare l'area Personale nelle sue articolazioni operative; • coordinare la segreteria digitale e provvedere agli adempimenti relativi alla conservazione documentale; • curare le procedure di ricostruzione di carriera e gli inquadramenti economici del personale docente e ATA; • predisporre e gestire le graduatorie interne d'Istituto per il personale docente e ATA; • gestire il personale docente a tempo indeterminato e determinato; • espletare le funzioni SIDI afferenti all'area di competenza; • istruire le pratiche relative ai rapporti di lavoro a tempo parziale e ai permessi per diritto allo studio (150 ore); • gestire le pratiche pensionistiche; • assolvere agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa; • collaborare con il Dirigente scolastico nella definizione degli organici; • gestire le assenze del personale attraverso il sistema SIDI ed elaborare le relative statistiche; • predisporre i contratti di supplenza per il personale docente e ATA; • curare le graduatorie interne d'Istituto per il personale docente e ATA e provvedere alle convocazioni dei supplenti; • collaborare alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, curando le assunzioni in servizio, le dichiarazioni di servizio, la verifica della documentazione, la gestione delle assenze e del Trattamento di Fine Rapporto; • registrare le presenze e i recuperi orari di tutto il personale ATA, predisponendo resoconti mensili; • elaborare le statistiche relative alle adesioni agli scioperi.



Area Informatica

- Gestire il sito web istituzionale; • amministrare il portale dedicato all'orientamento scolastico; • gestire il registro elettronico e garantirne il corretto funzionamento; • curare la manutenzione e l'amministrazione delle dotazioni informatiche dell'Istituto; • fornire supporto tecnico-informatico allo svolgimento delle attività didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Filiera 4+2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordi di partnership con aziende

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordi di programma per convertire le sanzioni disciplinari in attività educative a favore della comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di cooperazione internazionale con Istituti Alberghieri cinesi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con sistema bibliotecario del Verbano-Cusio-Ossola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di programma** **Associazione JRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con** **Camera di Commercio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Certificazione delle competenze in Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: **Accordo rete orientamento Verbano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo rete orientamento Ossola**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Collaborazioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS - Per il conseguimento delle certificazioni linguistiche
- SWISS EDUCATION GROUP – UNIVERSITÀ DI MONTREUX - Riconosce facilitazioni ai nostri diplomati
- JEUNES RESTAURATEURS D'EUROPE - Siamo la prima scuola italiana partner dei ristoranti stellati "giovani"
- FONDAZIONE BUON LAVORO - Ci affianca nella definizione dei processi e degli standard professionali
- AEHT - Siamo fondatori della Association Européenne des Ecoles d'hôtellerie et de Tourisme
- NHL STENDEN - Università in Olanda - Riconosce facilitazioni ai nostri diplomati
- GENTE DI LAGO E DI FIUME - Siamo fondatori dell'associazione che promuove la Regione dei Laghi
- INTRECCI – ALTA FORMAZIONE DI SALA - Riconosce facilitazioni ai nostri diplomati
- OSPITALIA - Un progetto di post-diploma di cui siamo fondatori
- RENAIA - Siamo soci della Rete nazionale degli Istituti Alberghieri
- SLOWFOOD - Siamo soci fondatori della Comunità Slowfood per il pesce delle Alpi e Prealpi occidentali
- CAMERA DI COMMERCIO - MONTEROSA LAGHI ALTO PIEMONTE - Facilita il collegamento con il



mondo del lavoro

- SHANGHAI NINA CULTURE LTD - Rende possibili gli scambi interculturali con la Cina
- FEDERALBERGHI - Supporta nel pianificare e realizzare iniziative formative volte ad accrescere conoscenze e competenze dei giovani, nonché ad orientare le scelte professionali e la riduzione delle distanze tra le competenze degli studenti e i fabbisogni professionali delle imprese
- FIPE - Fornisce indicazioni sull'organizzazione della Formazione Scuola-Lavoro, nonché informazioni sulle forme di raccordo tra scuola e impresa e sull'organizzazione. Trasmette agli studenti il ruolo dell'imprenditoria giovanile
- ENTE BILATERALE DEL TURISMO - Promuove e gestisce iniziative in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionale
- ICDL - Finalizzato a fornire la preparazione per il conseguimento della Patente Internazionale per il Computer
- La Fondazione ITS Piemonte per il Turismo e le Attività Culturali si propone di ricoprire un ruolo centrale in merito al sistema di promozione territoriale, nelle sue diverse sfaccettature
- Grazie a percorsi originali di didattica e di ricerca, l' UPO - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha gettato le reti delle relazioni con partner pubblici e privati locali, nazionali e internazionali, diventando vero e proprio motore del territorio e creando un consistente riverbero sulla base economica locale
- MAGGIORE , Consorzio di promozione e vendita della destinazione turistica: Laghi Maggiore – Orta – Mergozzo, Valli dell'Ossola e Provincia di Novara. Punto di riferimento per la commercializzazione dell'offerta territoriale
- En.A.I.P. Piemonte ha come obiettivo la valorizzazione delle risorse umane e come aree prioritarie di intervento la formazione, l'orientamento, la consulenza, l'assistenza all'inserimento lavorativo ed alla creazione di impresa. rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo del capitale umano sul territorio
- PROTEZIONE CIVILE, sistema integrato di prevenzione, previsione e soccorso per tutelare vita, beni e ambiente da calamità (naturali o antropiche), agendo prima (informazione, pianificazione, esercitazioni), durante (gestione emergenza, soccorso, assistenza) e dopo gli eventi, attraverso volontari formati, risorse e procedure coordinate, garantendo la sicurezza dei cittadini attraverso la consapevolezza dei rischi e interventi straordinari



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto di vita: conoscersi e orientarsi per crescere

Il corso di formazione si configura quale percorso di aggiornamento professionale rivolto ai docenti, finalizzato a potenziare le competenze in ambito inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione software e hardware gestionale attività didattica laboratoriale

Formazione specifica su tecnologie assistive e piattaforme gestionali per permettere agli ITP anche di



progettare percorsi laboratoriali inclusivi, dove ogni studente può partecipare attivamente utilizzando dispositivi e software adeguati alle proprie capacità, favorendo così l'autonomia, l'apprendimento pratico e l'integrazione sociale all'interno del gruppo classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Digitale e inclusione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Progetto di vita: conoscersi e orientarsi per crescere

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma S.O.F.I.A.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma S.O.F.I.A.

Titolo attività di formazione: Formazione software e hardware gestionale attività didattica laboratoriale

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola